PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
C.so Francia 11 - Torino
Tel. 4343580 - 441150

LUNEDI' 2 MARZO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 51 L. 1200

PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
C.so Francia 11 - Torino
Tel. 4343580 - 441150

Valentina Lainati

TELEVISIONE
Valentina la saggia

Dicono che per Valentina Lainati sarà un '92 tutto d'oro. Dopo la sua apparizione tra i protagonisti del film di Cinzia Torrini, «Dalla notte all'alba», mandato in onda da Raiuno, le proposte di lavoro stanno fioccando. Lei non ha fretta, «Meglio poco e bene» dice. Ma cresce è saggia questa Valentina!

BORSA
Apertura in ribasso

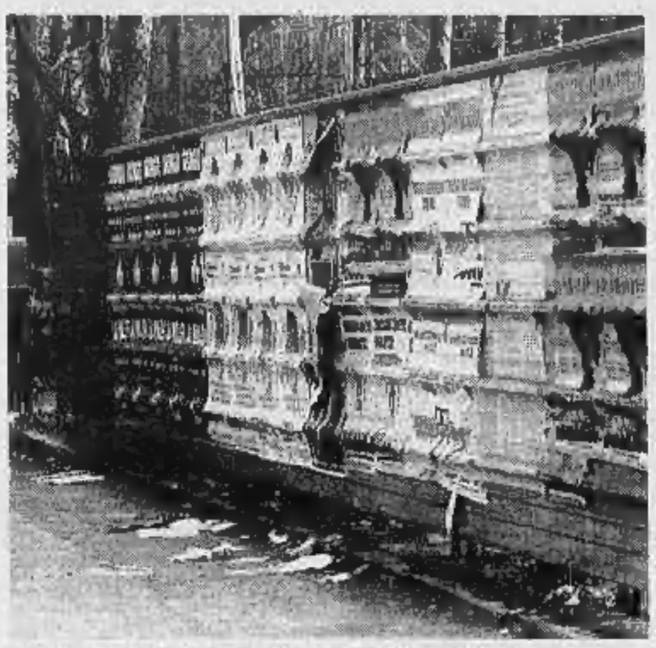
MILANO ● Apertura in tono cedente, soprattutto nel comparto assicurativo. Indice Mib delle 10,45: -0,5% sul 10% del listino (tendenziale: -1 per cento). Chiusura: Buton 3090, Cir r. 1800, Brioschi 612, Comau 1480, Ifi 13.260, Sme 3395, Eridania 6830, Pirelli spa 1140, Enichem 1189, Montedison 1412, Fiat 4980, Snia Bpd 1261, Fiat r. 3800, Pininfarina 12.015. Altri prezzi: Sip 1425, Generali 30.575, Ras 22.220, Mediobanca 15.000.

TOKYO ■ Mercato piuttosto calmo in un'atmosfera di attesa del rapporto trimestrale sull'economia, il cosiddetto Tankan, previsto per venerdì. L'indice Nikkei ha guadagnato lo 0,7 per cento rispetto a venerdì.

DOLLARO ● In lieve ripresa: la divisa Usa viene infatti indicata a 1231,50 lire contro le 1229,45 del fixing di venerdì.

Scade alle 20 la presentazione delle liste

Torino, venti partiti si contendono il voto



Comincia la pioggia di manifesti sui tabelloni elettorali

TORINO ● Tanti, anzi tantissimi. Stasera potrebbero essere almeno venti le formazioni in corsa per le elezioni politiche nel collegio Torino-Novara-Vercelli. Alle 11 di stamattina solo sei simboli erano stati depositati per il Senato e cinque per la Camera. L'assalto è previsto per il pomeriggio, c'è tempo fino alle ore 20. Solo pds, psi, pri e lega casalinghe e pensionati hanno presentato i simboli sia per Palazzo Madama che per Montecitorio. Alla Camera ci sarà anche il gruppo Federalismo-pensionati-Union Valdotaine (candidato il consigliere provinciale Lucantonio Piccolo). Rifondazione comunista, per ora, ha presentato solo i candidati per il Senato. Sempre per Palazzo Madama anche i federalisti europei (lista partito radicale) ha depositato il simbolo.

Ma le liste si moltiplicheranno nel pomeriggio. Dc, psdi, pli e msi hanno ultimato l'elenco dei candidati. Poi ci saranno tre liste ambientaliste: i verdi; i verdi-verdi e i verdi di centro. Tre liste anche per i pensionati alle prime due si deve aggiungere anche il consigliere comunale Tommaso Scardicchio che sarà candidato per i «Pensionati lista». Nella circoscrizione Piemonte-Nord, invece, non ci dovrebbe essere il partito dell'Amore di Moana e Cicciolina, sarà presente solo nel Lazio. La regola del «tre» vale anche per gli autonomisti: oltre alla lega nord, ci sarà la lega alpina di Gremmo, e gli autonomisti che fanno capo all'ex consigliere regionale psi Franco Ripa. In corsa anche la Rete ma solo per la Camera. Poi ci sarà la lista referendaria di Massimo Severo Giannini e probabilmente quella «personale» di Marco Pannella. Alla fine, però, sulle schede elettorali i partiti in lizza potrebbero essere di meno. Simboli e candidati, infatti, devono superare un primo esame: l'approvazione delle liste da parte degli uffici centrali circoscrizionali e dell'ufficio elettorale regionale. In più, per i gruppi non presenti in Parlamento ci sarà anche la verifica dell'autenticità delle firme necessarie per la presentazione.

Maurizio Trapeano

(A pag. 3)

CARNEVALE, UNA RAFFICA DI FOLLIA STA CONTAGIANDO TORINO E CINTURA

Dato per morto una decina di anni fa, il Carnevale è riesploso in tutta la sua allegria proprio in questo «bisesto» 1992. Spezzettato in tante manifestazioni, grandi o piccole che siano, il Carnevale ieri ha dato il via all'ultima settimana di follie, con carri allegorici, maschere, cortei in costume, grandi «fagiolate» che hanno il pregio di unire almeno per un giorno la gente, balli e gare fra rioni.

Non c'è stato praticamente comune piemontese che non abbia allestito qualcosa e su tutti naturalmente ha campeggiato la storica «battaglia delle arance» di Ivrea, della quale nella fotografia si vede un momento. Dimenticato il «corvo», che qualche giorno fa aveva svelato il segreto sull'identità della bella mugnaia (Laura Salvetti Damarziani), mettendo in forse la sua partecipazione alla manifestazione, la festa è invece iniziata e la simpatica Violetta è apparsa ben salda sul suo trono e senza la minima intenzione di abdicare. E mentre le maschere di Gorbaciov e Reagan più nessuno le vuole, oggi, sembra, qualcuno pensa di mascherarsi con coppola, baffi posticci e lupara in plastica. Cambiano i tempi e naturalmente cambiano i carnevali.

(Servizi a pag. 4 e 5)

SANREMO, I GIURATI TORINESI ALLINEATI SU BARBAROSSA

TORINO ● Pronostico azzeccato, euforia, gridolini da fans in estasi. La giuria torinese del festival (nella foto alcuni componenti) ha fatto centro e quindi, giustamente, ha esultato all'incoronazione dei cantanti. La stragrande maggioranza dei giurati (in tutto 50, divisi in tre fasce d'età, dal 15 al 20 anni, dal 21 al 30, e oltre i 30) ha visto giusto: primo Luca Barbarossa, secondo Mia Martini. E quando Super Pippo ha pronunciato il nome del vincitore il gruppo è esploso in un lungo applauso. Soltanto per i Mondiali di calcio s'erano viste platee tanto attente, esuberanti e commosse.

(A pag. 6)

Un sindaco adolescente a Bruino

Strane elezioni quelle che si sono svolte sabato mattina a Bruino. Alle urne si sono recati ragazzi fra gli undici e i quattordici anni per eleggere un Consiglio comunale in rappresentanza degli adolescenti.

I candidati erano 38, per 15 posti, divisi in quattro liste: «Sport», «Ecologia», «Tempo Libero» e «La nostra scuola».

Dopo una campagna elettorale vibrante, alla fine l'ha spuntata la lista «Sport» con 67 voti e 6 dei suoi 7 candidati eletti. Il «sindaco» dovrebbe essere Davide Pippoletti. Ha quattordici anni.

Il compito del Consiglio comunale «junior» è quello di proporre iniziative in favore degli adolescenti. Purché i «senior» abbiano orecchie per sentire.

(A pag. 3)

Droga e armi dalla Puglia al Piemonte

Operazione antidroga nelle Puglie, ma con agganci anche in Piemonte. Un'organizzazione dedita al traffico di sostanze stupefacenti e di armi è stata sgominata la notte scorsa a Taranto nel corso di una vasta operazione che è stata compiuta dagli agenti della squadra mobile della questura dopo varie settimane di indagini.

Sono state arrestate tredici persone sulla base di ordinanze di custodia cautelare e sono state notificate anche una quindicina di informazioni di garanzia. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Pietro Genoviva.

Uno degli arresti è stato effettuato ad Asti (non se ne conoscono le generalità). A Torino è stata compiuta una perquisizione.

FLASH

Strage di palestinesi
Ieri uccisi altri 4: totale 1406

GERUSALEMME ● Due palestinesi sospettati di collaborare con Israele sono stati uccisi ieri da killer arabi nella Striscia di Gaza; sono almeno 866 i palestinesi uccisi da truppe israeliane in quattro anni di intifada, quelli «giustiziati» da connazionali sono 519. Ieri un palestinese di 16 anni del campo profughi di Rifah è stato ucciso dall'esercito in una manifestazione di protesta per l'uccisione avvenuta il giorno prima di altri due palestinesi; nella sparatoria è morto anche un venditore di panini di 40 anni.

Furto per miliardi
Alla Bnl di Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA ■ Svaligiata la banca Nazionale del Lavoro di Reggio Calabria nel centro della città. La banda, pare entrata con chiavi false, ha portato via danaro, titoli, gioielli ed altri oggetti di valore per svariati miliardi di lire. Il furto è stato scoperto questa mattina, alle 8,30, all'apertura della banca.

Ultima ora
Pedone ucciso in piazza Bernini

TORINO ■ Un pedone è stato investo e ucciso stamattina poco prima delle 11 in corso Francia nei pressi di piazza Bernini.

PIZZERIA RISTORANTE
VICO EQUENSE
FINALMENTE A TORINO
LA PRIMA VERA PIZZA AL
METRO!
VI ASPETTIAMO ALL'APERTURA
DEL 6 MARZO
Via Genova 99 (fronte Lingotto) - Torino
Tel. 630.612 Chiusura lunedì

Dietro le quinte del festival è successo di tutto

SANREMO ● «Dietro le quinte ho visto cose incredibili, sembrava di stare in crociera: gente che vomitava, sacchetti di carta, amuleti, preghiere. Ma non si potrebbe vivere questo appuntamento con un po' di distacco?». Parla Luca Barbarossa, vincitore (annunciato da «Stampasera» venti giorni fa) del quarantaduesimo Festival della Canzone.

E di parole se ne faranno ancora molte, su questo Sanremo che ha dimostrato come certi cantanti congelati in frigorifero non piacciano più (esattamente come capita ai politici). Ora la parola passa ai magistrati che indagano sullo scandalo delle tangenti.

(Miretti a pag. 19)

Stefania Belmondo

La Belmondo ancora super (Tomba no)

LAHTI ● La campionessa olimpica Stefania Belmondo continua a vincere: ieri s'è imposta nella 30 chilometri a Lahti, in Finlandia, la patria delle grandi specialiste. Alle sue spalle le campionesse che aveva battuto a Les Saisies: Nybraaten, Lukkarinen, Vjalbe. Con il successo di ieri, la fuoriclasse cuneese è anche passata in testa alla classifica generale della Coppa del Mondo. Ottima anche la Di Centa, 5ª davanti ad altre grandi come Yegorova e Nilsen.

Una buona consolazione per gli amanti degli sport invernali, nel weekend che ha visto tramontare nel superG in Giappone le ultime speranze di Tomba.

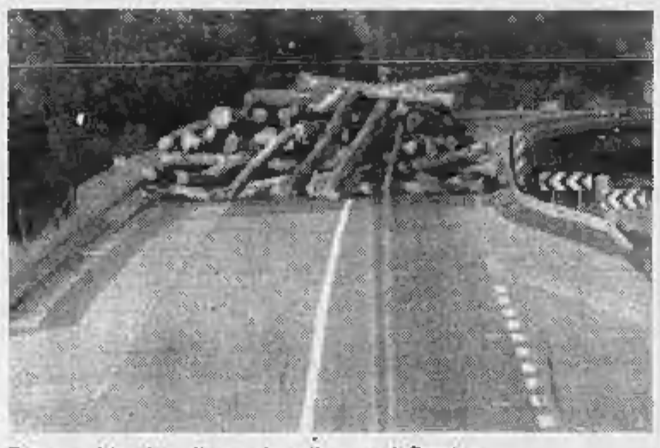
Per i giovani e i giovanissimi, due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni
SANPAOLO Junior
SANPAOLO Giò
chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali!
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

JUGOSLAVIA

Sarajevo dall'alba in stato d'assedio Non si entra e non si esce dalla città

SARAJEVO ● Militanti serbi e musulmani hanno eretto barricate nelle prime ore di oggi a Sarajevo, capitale della Bosnia-Erzegovina, dove ieri gli elettori hanno reclamato la secessione dalla Jugoslavia; la polizia riferisce che tutte le strade che portano alla città di 600 mila abitanti sono bloccate. Gli osservatori avevano ammonito che la secessione della Bosnia avrebbe potuto portare a violenze anche più sanguinose di quelle di cui è stata teatro la Croazia.

I serbi di Sarajevo, che hanno circondato il parlamento con barricate di autobus e camion, sostengono di volersi difendere dagli assalti dei musulmani, ma anche di voler protestare in questo modo per l'esito del referendum da loro boicottato; i militanti delle due parti sono armati di fucili automatici, e sulle barricate musulmane si sente gridare: «E' la guerra». Ieri si è votato anche nel Montenegro, la piccola repubblica filoserba i cui elettori confermeranno con ogni probabilità la fedeltà a Belgrado.



Di nuovo blocchi sulle strade nella zona di Sarajevo

RUSSIA

Scatta l'operazione terra ai contadini (intanto i prezzi continuano a salire)

MOSCA ● E' scattata in Russia l'attuazione del programma per la privatizzazione delle proprietà terriere. La tv ha mostrato una contadina cui venivano consegnati i documenti di acquisizione di una porzione di terreno che potrà lasciare ai suoi eredi. Il piano, varato il 28 dicembre, prevede il trasferimento delle terre ai privati prima della stagione della semina, in primavera. La settimana scorsa il governo di Eltsin aveva annunciato l'intenzione di privatizzare il 75 per cento dei negozi di Stato entro la fine dell'anno.

Intanto a Mosca e a San Pietroburgo è aumentato da 15 a 50 copechi il prezzo del biglietto della metropolitana. La misura rientra nel pacchetto predisposto da Eltsin per la transizione all'economia di mercato. Qualche giorno fa il vice primo ministro Egor Gaidar, responsabile del piano economico, ha preannunciato che la maggior parte dei prezzi ancora controllati dallo Stato verranno liberalizzati entro la fine di marzo.

Boris Eltsin

FLASH

DALL'ITALIA

● Entro le 20 di oggi saranno presentate le liste dei candidati per le elezioni politiche del 5 aprile. Praticamente fatte anche quelle della dc. Risolti gli ultimi casi, quelli dei ministri Carli e Martinazzoli. Il primo sarà candidato per il Senato in un collegio di Genova, il secondo a Brescia. Ma non è da escludere oggi una sorpresa: Martinazzoli, che sembrava avere accettato, ha poi ripetuto di non volersi candidare. Se ne saprà di più in serata, dopo una riunione della sinistra democristiana.

● Il governo non condivide gli allarmi sulla situazione economica italiana. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Cristofori, parla di una quinta colonna che continua a predicare lo sfascio, e nega la necessità di una immediata altra manovra.

■ Il presidente della Repubblica ha ricevuto, e subito consegnato all'archivio di Stato, una fotocopia della lettera di Togliatti sulla sorte degli alpini dell'Armir. Cossiga ha ottenuto la lettera per via diplomatica dal governo russo. Il documento, dopo le indispensabili verifiche, sarà messo a disposizione del pubblico.

■ Spaventoso incidente stradale sull'autostrada del Brennero, a Nogarola Rocca, 30 km da Verona. Un camion frigorifero, dopo aver divelto un guard rail, ha invaso la corsia opposta, investendo in pieno una Fiat Tipo che marciava in senso contrario. Tre i morti: il conducente del camion, Antonio Salvatore Miolo, 39 anni e i due giovani che viaggiavano sulla Tipo, Cristina Rossi, 22 anni e Massimo Rizzato, di 25.

■ Sono in corso accertamenti per appurare come un topolino sia finito, ben cotto, nel piatto di Flavia Bonsaver, una maestra della scuola elementare di Corrubio di Negarine, nel Veronese. Gli accertamenti saranno completati in giornata dalla Unità Sanitaria Locale 26 di Verona.

● E' morto, nella sua casa romana, l'ingegnere Sergio Stefanutti, il progettista del primo aereo supersonico italiano. Aveva 85 anni. I funerali saranno celebrati domani, alle 11, nella chiesa dei Santi Martiri Canadesi.

● Un medico, due infermieri e tre portantini di un ospedale di Messina che sorge in viale Europa sono stati denunciati da una anziana donna che non avrebbe ottenuto soccorso. La signora è Maria Merlo, 76 anni, che si era sentita male durante la notte di sabato. E' stata poi soccorsa all'ospedale Piemonte.

■ Forse la banda che ha sequestrato il piccolo Augusto De Megni è la stessa che rapì Mirella Silocchi. Il carceriere della banda, Antonio Staffa, recentemente arrestato, si sarebbe occupato della custodia di De Megni dopo avere svolto le stesse funzioni per la Silocchi, fino a quando la donna morì.

■ Roberto Benigni ha la cittadinanza onoraria di Cesena. Gliel'ha conferita il sindaco della città romagnola, Piero Gallina, per meriti artistici e culturali, e per l'attività che Benigni svolge a favore della comunità per giovani handicappati di Sorrivoli.

DAL MONDO

● Saddam Hussein non accenna a cedere, e lancia una nuova sfida all'Onu. Il dittatore iracheno ha respinto l'invito delle Nazioni Unite a smantellare la rampa missilistiche. Anzi, sembra che intenda portare avanti il suo progetto di armamento atomico. Secondo notizie provenienti dalla Germania, Saddam Hussein avrebbe assunto al suo servizio alcuni scienziati russi disoccupati, con stipendi mensili di 12 milioni e mezzo di lire, contro le 60 mila lire al mese che hanno finora guadagnato in patria. I governi degli Stati Uniti, della Francia e dell'Inghilterra non escludono un nuovo intervento armato.

● Il 58 per cento dei bosniaci si è recato alle urne per votare per l'indipendenza. La giornata elettorale è stata turbata da numerosi incidenti. Sono segnalati cinque morti e almeno una ventina di feriti che hanno fatto ricorso alle cure dei medici.

Gli amministratori dell'Alta Valle: sospendete gli appalti

Alt all'autostrada del Bianco

«Vogliamo valutare l'impatto ambientale»

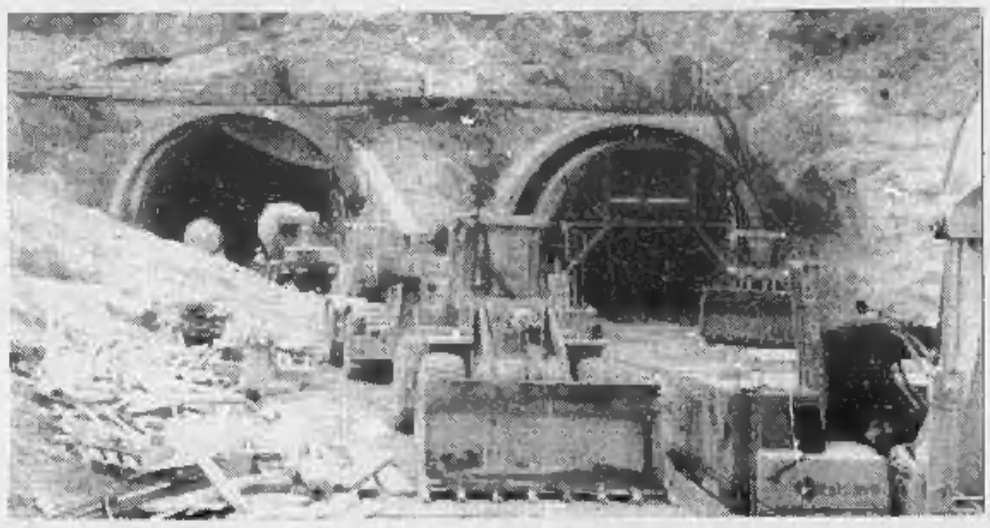
AOSTA ● L'Alta Valle si allea per fermare l'autostrada. Rappresentanti dei comitati di difesa del territorio e vari amministratori comunali di Courmayeur, Pré-St-Didier e Morgex si sono riuniti l'altra sera per confrontare idee e posizioni sull'imminente inizio dei lavori del tratto autostradale Morgex-Traforo del Bianco. Nella riunione è emersa un'intenzione comune: chiedere alla Regione di sospendere temporaneamente l'iter per l'assegnazione degli appalti, in maniera da consentire alla popolazione di valutare il progetto complessivo della Rav, atteso da tempo. Tale richiesta verrà definita nei particolari e proposta domani sera ai rappresentanti locali che il 4 marzo parteciperanno a un incontro con il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e l'amministratore delegato della Rav Franco Colombo.

La riunione dell'altra sera si è svolta a Pré-St-Didier. «Sapevamo che c'erano molti dubbi sul tracciato da Morgex a Courmayeur - spiega Marco Fonte, consigliere comunale di Pré-St-Didier -, così abbiamo deciso di discuterne con i rappresentanti delle commissioni comunali per l'autostrada di Courmayeur e Morgex, con i comitati di Dolonne ed Entrèves e con la popolazione. Ognuno ha esposto i propri interrogativi».

Ma dell'autostrada ormai si parla da molto tempo. Perché solo adesso è stato deciso di parlarne insieme? «In effetti un incontro del genere avrebbe dovuto essere fatto già da 10 anni. Ci siamo finalmente resi conto che occorre studiare il percorso insieme».

All'incontro con Bondaz e Colombo parteciperanno i sindaci e le commissioni per l'autostrada nominate dai Comuni. «Nella riunione che faremo domani alle 21 a Pré-St-Didier - spiega Gerard Truchet, consigliere comunale e rappresentante della commissione per l'autostrada di Courmayeur - formuleremo una proposta unitaria che speriamo venga appoggiata dai sindaci della Valdigne e dal presidente della Comunità montana: la sospensione temporanea delle procedure per i lavori del secondo tratto dell'autostrada allo scopo di valutare con calma l'intero progetto, tutti seduti allo stesso tavolo. A Courmayeur, per esempio, non esiste ancora un piano globale fino al traforo del Bianco».

«Sono passati 8 anni da quando i Comuni hanno approvato le proposte della Rav - aggiunge Giancarlo Frassille, consigliere comunale di Morgex -. Da allora sono cambiate molte cose e le amministrazioni locali hanno preso atto che vari aspetti del tracciato meritano un riesame. La riunione dell'altra sera è stata di particolare importanza perché si è capito che d'ora in poi la questione autostrada dovrà essere esaminata a livello di comunità montana, non più paese per paese, in un inutile frazionamento. Valga come esempio la richiesta di Morgex di rivedere l'idea del viadotto di Montbardon, alto 70 metri; una modifica impossibile se esaminata solo sul territorio di questo Comune, ma forse realizzabile considerando i progetti degli altri Comuni».



Uno dei cantieri dell'autostrada Aosta-Morgex. La Valdigne chiede la sospensione temporanea dei lavori

L'anno scorso le compagnie hanno pagato 50 miliardi d'indennizzo

Vademecum per chi va negli Usa

Negli aeroporti cominciano a sparire i bagagli

NEW YORK ● Occhio alla valigia quando arrivate negli Usa. Anche i facchini degli aeroporti americani cominciano ad appassionarsi ad un sistema poco ortodosso, ma molto diffuso di integrare i cinque dollari l'ora che ricevono come stipendio: far pagare ai viaggiatori un «contributo involontario» appropriandosi dei loro bagagli. Lo scorso anno le compagnie americane hanno rimborsato più di 6800 passeggeri per furti di bagaglio subiti durante il viaggio, sborsando una cifra che secondo gli analisti si aggira intorno ai quaranta milioni di dollari, circa cinquanta miliardi di lire. E la cifra è comunque inferiore al valore reale dei furti, perché le linee aeree si cautelano ponendo un limite ai rimborsi che possono essere richiesti.

Le tecniche impiegate sono le più svariate. Alcuni scaricano la valigia dal rullo durante il trasporto tra l'aereo ed il «terminal» ed analizzano con calma il contenuto della valigia, altri lo fanno direttamente all'interno dell'aeroplano. I più sofisticati dirottano la valigia su di una città sbagliata dove un complice preleva tutti i beni di valore.

La lista degli oggetti rubati va dai «gadget» elettronici come i telefonini, le videocamere o le macchine fotografiche, ai gioielli, ai cibi pregiati come il caviale. Curiosamente, anche le mazze da golf sono uno dei bersagli preferiti dai ladri.

Le iniziative per fermare la piaga si stanno moltiplicando. L'aeroporto di Los Angeles ha installato un sistema di videocamere per controllare il trasporto dei bagagli. Molte linee aeree fanno circolare delle «valigie esca» dotate di speciali segnalatori che si attivano all'apertura del bagaglio.

A Chicago la Fbi ha recentemente arrestato una banda di venti facchini. Secondo la «Air Transport Association», un'organizzazione del settore, il fenomeno è però ancora limitato. «Noi trasportiamo 659 milioni di valigie all'anno, e la percentuale di furti è inferiore all'uno per cento» afferma un portavoce. E in effetti la maggioranza dei facchini sono ancora onesti: due ladri della «Pan Am» che operavano a Miami sono stati scoperti grazie alla denuncia di un collega.

Secondo gli esperti del settore ci sono numerose precauzioni che i viaggiatori possono prendere per proteggersi da spiacevoli sorprese. La prima regola è di non usare valigie «firmate» che richiamano l'attenzione.

Un'altra strategia è di mettere solo vestiti nei bagagli che vengono spediti sull'aereo. Secondo la polizia comunque c'è un solo sistema per garantire la sicurezza del proprio bagaglio. «Se tenete veramente ad una borsa o al suo contenuto, portatela a mano». *(Ansa)*

La cintura di sicurezza fatale per una donna a Asti

ASTI ● Una donna è morta per le lesioni alla trachea causato dalla cintura di sicurezza che le si è stretta attorno alla gola, dopo un incidente in auto.

La vittima è una pensionata di Frinco, Rosa Obermitto, 67 anni, vedova, coltivatrice diretta in pensione, abitante in frazione San Defendente. Viaggiava su una Fiat Croma, condotta da Luciano Amisano (rimasto illeso), 52 anni, commerciante, Asti, via Palestro, che è stata urtata dalla Mercedes di Vecolio Berto (guarirà in 20 giorni), 56 anni, artigiano edile, Asti, corso Volta 59.

E' accaduto sabato notte, in corso Genova (quartiere San Pietro), davanti alle ex Ferriere Ercole. Per cause che devono ancora essere accertate da parte degli agenti della polstrada di Asti, la Mercedes, diretta verso piazza Primo Maggio, avrebbe sbandato, andando a invadere l'altra corsia. Proprio in quel momento è sopraggiunta la Croma: inevitabile l'urto, particolarmente violento. I primi soccorsi sono stati prestati dai vigili del fuoco di Asti e dagli agenti della stradale. Sono arrivate alcune ambulanze.

In un primo momento le condizioni della donna non erano sembrate gravi: Rosa Obermitto è stata trasportata all'ospedale di Asti. Respirava a fatica, ma era cosciente. Poi, improvvisamente, ha incominciato a rantolare, è diventata cianotica: i medici si sono prodigati nel tentativo di salvarla ma è stato tutto inutile.

«Una fatalità, una terribile fatalità», ha ripetuto sconvolto Luciano Amisano. Il commerciante, al volante della Croma, è rimasto illeso nello scontro proprio grazie alla cintura di sicurezza. «Stavamo appena partiti dalla vicina via Sardegna. Dopo poche centinaia di metri in corso Genova, ho visto la Mercedes che ci veniva addosso: ho frenato, ma non ho potuto evitare lo scontro», ha raccontato Amisano. Sull'asfalto è rimasta solo una lunga striscia nera: i segni dei pneumatici della Mercedes.

La due auto sono finite contro un cassonetto dell'immondizia. La Croma ha avuto anche un principio d'incendio, subito spento dai vigili del fuoco. «Mi sono accorto che la signora Obermitto aveva difficoltà a respirare. Ma non sembrava grave», ricorda Luciano Amisano.

La donna è deceduta circa mezz'ora dopo il ricovero in ospedale. La data dei funerali non è ancora stata fissata. Probabilmente si svolgeranno domani, a Frinco. Rosa Obermitto era rimasta vedova una quindicina di anni fa del marito, Modesto Cantino. La donna lascia due figli: Mario, 41 anni, operaio «Way Assauto», e Paola, 34 anni, che gestisce un negozio di ferramenta a Portacomaro Stazione. La notizia dell'incidente ha destato emozione in paese, dove la famiglia Cantino è molto conosciuta.

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Mayenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655305
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 813/1979
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento dif. stampa)
n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Fulvio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

LUNEDI' 2 MARZO 1992
CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Giorgio La Malfa

REPUBBLICANI
La Malfa e i candidati

Giorgio La Malfa, segretario nazionale del pri, oggi alle 18,30 a Cuneo, presenterà i candidati per le elezioni. Nella Sala contrattazioni della Camera di commercio l'intervento di La Malfa sarà preceduto da quello dell'on. Guido Martino.

IL PDS
In lizza Negarville

Stamane, in via Spotorno 4b, Massimo Negarville ha presentato il comitato elettorale che si attiverà per la sua elezione. Candidato nella lista del pds, già presente nella direzione nazionale del partito, Negarville ha presentato anche il proprio programma.

Massimo Negarville

IL TERMINE per depositare i simboli scade stasera; l'assalto nel pomeriggio
Si definiscono le ultime candidature: Paolo Patrucco al Senato per il pli

In corsa 20 «scuderie»

Un vero e proprio boom delle liste elettorali

Boom di liste. Stasera potrebbero essere almeno venti le formazioni in corsa per le elezioni politiche nel collegio Torino-Novara-Vercelli. Alla fine, però, sulle schede elettorali i partiti in lizza potrebbero essere di meno. Simboli e candidati, infatti, devono superare un primo esame: l'approvazione delle liste dei candidati per la Camera dei Deputati da parte degli uffici centrali circoscrizionali e la contemporanea verifica delle candidature per l'elezione del Senato da parte dell'ufficio elettorale regionale. In più, per i gruppi non presenti in Parlamento ci sarà anche la verifica dell'autenticità delle firme necessarie per la presentazione, in questo caso 1750.

Alle undici di stamattina, a sole nove ore dalla scadenza dei termini per la presentazione, solo sei simboli erano stati depositati per il Senato e cinque per la Camera. L'assalto è previsto per il pomeriggio, c'è tempo fino alle ore 20. Ieri mattina i primi a presentarsi in Tribunale sono stati i rappresentanti del pds. Ma la quercia non avrà il primo posto nelle schede: i posti infatti saranno sorteggiati. Con il pds solo psi, pri e lega casalinghe e pensionati hanno presentato i simboli sia per Palazzo Madama che per Montecitorio. Alla Camera ci sarà anche il gruppo Federalismo-pensionati-Union Valdôtaine in cui sarà presente anche il consigliere provinciale dei pensionati Lucantonio Piccolo. I pensionati si dividono in tre. Da una parte la famiglia Piccolo, dall'altra la Lega casalinghe e pensionati che fa capo all'assessore milanese Bernadelli. Poi il terzo incomodo: l'altro consigliere comunale torinese Tommaso Scardicchio che sarà candidato per i «Pensionati lista». Ma l'arcipelago dei pensionati potrebbe perdere per strada un altro esponente: Onorato Passarelli, corteggiato dal msi. Se dirà sì Ugo Martinat lo inserirà nella testa di lista.

Rifondazione comunista, per ora, ha presentato solo i candidati per il Senato. Sempre per Palazzo Madama anche i federalisti europei (lista partito radicale) hanno depositato il simbolo.

E gli altri partiti? Stanno ancora definendo le candidature. I liberali ad esempio hanno completato solo questa mattina la composizione delle liste per la Camera, dietro Renato Altissimo e Valerio Zanone ci sarà il presidente della Reochi, Fiorini, e il presidente dell'associazione invalidi civili di guerra Ugo Genovese. In definizione le candidature per il Senato: a Torino-centro ci dovrebbe essere Attilio Bastianini mentre a Torino-Aeritalia andrà l'attuale vicepresidente della Confindustria Paolo Patrucco. Il pli ha scelto un manager anche per il Senato a Novara: è l'amministratore delegato della De Agostini, Silvano Bozoli.

La dc ha definito ieri pomeriggio da Roma le liste per il Piemonte, sciogliendo i «nodi» che da giorni erano al centro della discussioni nello scudocrociato torinese. I collegi senatoriali di Pinerolo e di Alba sono stati assegnati a candidati di prestigio nazionale: il primo al presidente dell'Iritecna (società del gruppo Italstat), Carlo Lavezzari; il secondo allo storico Gabriele De Rosa. Il collegio di Ivrea è toccato al sindaco di Rivarolo, Domenico Rostagno. Sorpresa a Susa, dove Mario Paris è stato sostituito dal forzanovista Osvaldo Napoli. Ancora incerto il candidato per Torino Centro, mentre a Torino Fiat-Aeritalia è stato designato Claudio Morra e a Torino Dora il professor Zanalda, psichiatra. Piccole variazioni pure nella lista per la Camera: l'andreottiano Vito Bonsignore avrebbe ottenuto il terzo posto scalzando Oscar Luigi Scalfaro (quarto). Prima di loro Silvio Lega e Guido Bodrato.

Maurizio Trapasso

Un seggio elettorale

LAVORO con il «contagocce»
Duemila in lista di mobilità

E' crisi profonda: la disoccupazione aumenta ancora

La situazione occupazionale del Piemonte continua a non promettere nulla di positivo. Anzi. Molte delle previsioni negative fatte nei mesi scorsi si stanno avverando. Una su tutte: con l'entrata in vigore della legge 223 approvata dal Parlamento nel luglio '91 che prevede la formazione delle cosiddette «liste di mobilità» del personale in esubero, si stanno già creando nuovi problemi di difficile soluzione. In pratica, secondo le previsioni dell'assessorato regionale, nel prossimo autunno il Piemonte dovrà fare i calcoli con migliaia di disoccupati senza più alcun strumento di sussidio. Senza nulla.

Le liste di mobilità (che in base alle fasce d'età prevedono sussidi per uno o più anni nell'attesa di trovare una nuova occupazione), si stanno trasformando in un boomerang. Dovevano essere utili a creare priorità di assunzione, dovevano annullare di conseguenza «casse integrazioni» eterne. Sono invece diventate un'incognita in un mercato del lavoro che ha visto radicalmente diminuito la propria capacità di assorbimento. E ora si sta tentando di trovare soluzioni in modo da arginare lo spettro di una crisi sempre più profonda.

E per comprenderlo è sufficiente ricordare che la Commissione regionale per l'impiego, nella sua ultima seduta, ha provveduto ad inserire nella lista di mobilità altri 800 lavoratori. «Con quest'ultima operazione - ha spiegato l'assessore regionale Giuseppe Cerchio - abbiamo raggiunto le 2240 unità. Di queste, 1402 sono donne (in pratica il 62 per cento) e 838 sono uomini. Dal punto di vista qualitativo i dati relativi a questo ultime iscrizioni non modificano la sostanza dei dati precedenti. Oltre alla ripartizione per sesso, continua infatti a preoccuparci la ripartizione per classi d'età: solo il 34,20 continua ad avere un'età inferiore ai 40 anni, mentre il 36,68 ha un'età compresa tra i 40 e i 49 anni. Il 28 per cento supera i 50 anni. Con delle quote inferiori all'1 per cento troviamo le province di Asti e Cuneo. Per contro, le cancellazioni dalla lista di mobilità, cioè persone che hanno, in questi due mesi, trovato lavoro, sono in numero estremamente esiguo e non superano le 30 unità».

La diagnosi di quanto sta accadendo e di quanto dovrà ancora accadere lascia vedere una crisi del sistema delle imprese che inevitabilmente porterà ad un innalzamento delle barriere per l'ingresso nel mondo del lavoro dei soggetti più giovani. Oltretutto la ristrutturazione delle imprese farà affluire - secondo uno studio fatto negli uffici dell'assessorato regionale - nuovi disoccupati adulti e dequalificati.

In pratica la situazione attuale è tale da far attendere, purtroppo, l'ampliamento di queste aree di disoccupazione.

Manodopera adulta con bassi livelli di scolarità e di qualificazione, con difficoltà a spostarsi, andrà ad aggiungersi a quei giovani che verranno parcheggiati sino a quando le imprese non torneranno ad assumere.

I candidati erano 38, per 15 posti, divisi in 4 liste: ha vinto quella chiamata «Sport»

Davide Pippoletti esulta: ha ottenuto 58 preferenze con la sua lista «Sport». A fianco: i ragazzi della scuola media Aldo Moro si apprestano a votare

Gli allievi della «Aldo Moro» hanno votato i loro amministratori

E il sindaco ce lo facciamo noi

Ovvero: i problemi di Bruino visti dai giovani

Un gruppetto di elettori si presenta al banchetto degli scrutatori e si fa consegnare le schede. Uno alla volta i componenti del gruppo si recano in cabina dove indicheranno la lista ed i candidati preferiti.

Insomma, un normale turno elettorale, si potrebbe pensare. E invece no, perché candidati ed elettori hanno tutti tra gli 11 ed i 14 anni e il loro compito è quello di votare un consiglio comunale che rappresenti gli adolescenti e si faccia portavoce, con l'amministrazione dei «grandi», dei loro problemi. Questo particolare tipo di elezioni si è tenuto sabato mattina presso la scuola media «Aldo Moro», in via Orbassano 22, e vi hanno preso parte 153 dei 180 ragazzi iscritti.

I candidati erano 38, per 15 posti, divisi in 4 liste: «Ecologia e Bruino» (13 candidati, come simbolo un arcobaleno e degli alberi), «Tempo Libero» (7 candidati, simbolo un autoscontro), «Sport» (6 candidati, simbolo un ostacolista), «La nostra scuola» (12 candidati, tutte ragazze, simbolo un compasso, una squadra, una riga ed un goniometro). Sino al giorno precedente la «campagna elettorale» e la lotta tra le liste per accaparrarsi voti era stata vibrante, con i corridoi della scuola tappezzati di manifesti. Ma sentiamoli, i programmi. Matteo Massio, 13 anni, III C, della lista «Sport», spiega: «Bruino non è la città ideale per chi voglia svolgere attività fisica. Quello per cui noi ci batteremo è il rifacimento del terreno di gioco dell'unico campo da calcio, che ora è pieno di sassi, e la realizzazione degli impianti previsti nell'area adiacente la nostra scuola. Inoltre, bisogna intervenire per sanare delle situazioni assurde. Ad esempio, non possiamo giocare a pallavolo perché la scuola non dispone di una rete e non si può giocare a tennis a Bruino perché non ci sono campi comunali». Secondo i rappresentanti di «Ecologia e Bruino» i problemi della città sono essenzialmente legati al poco rispetto dell'ambiente. Afferma Silvia Camarca, 13 anni, una biondina dall'aria decisa: «Occorrerebbe regolamentare il traffico, istituendo delle isole pedonali. L'inquinamento sta raggiungendo anche da noi livelli di pericolo. Ci batteremo inoltre per il potenziamento della raccolta differenziata, con l'avvio della raccolta di alluminio e plastica per una maggiore pulizia delle strade. Infine, sarebbe molto bello avere a disposizione delle piste ciclabili». Diego Bongiovanni, 13 anni, III C, lista «Tempo libero», non è d'accordo. «Le cose da fare per gli adolescenti sono altre». Si spiega: «Le alternative per il nostro tempo libero sono pochissime. Non abbiamo cinema, sale dove incontrarci, persino l'oratorio è aperto solo raramente». Aggiunge: «La prima cosa da fare sarebbe una struttura polivalente, oppure riattivare il vecchio cinema». Conclude questa veloce carrellata - i ragazzi tengono a specificare: «I nostri programmi sono in realtà molto più complessi» - Patrizia Corinto, 13 anni, della lista «La nostra scuola»: «Le attrezzature di cui disponiamo sono insufficienti. Noi vorremmo una didattica diversa o, meglio, l'integrazione tra i metodi di studio tradizionali ed iniziative tipo corsi d'informatica, aggiornamenti sulla situazione del mondo contemporaneo, maggiore collaborazione con i professori».

Alla fine, com'era prevedibile, l'ha spuntata di gran lunga la lista «Sport», con 57 voti e 6 dei suoi 7 candidati eletti (Rosaria Sabato, Gianluca Rutla, Matteo Massio, Paola Ederini, Davide Pippoletti, Fabrizio Calabrese). Di rincalzo, «La nostra scuola», con 36 voti e 4 eletti (Paola Puligmano, Monica Gerbaudi, Anna Ferrero, Angelica Funicello); quindi, «Ecologia e Bruino», con 30 voti e 3 eletti (Silvia Camarca, Milena Pavanati, Stefania Rosso). Infine, un po' a sorpresa, «Tempo libero», con soli 13 voti e 2 eletti (Davide Aimetta, Sandro Maiorano). Tra i candidati, successo personale di Davide Pippoletti, 14 anni, della lista «Sport». Dovrebbe essere lui il sindaco che, insieme a 5 assessori, il consiglio comunale dovrà eleggere. Davide, in tuta sportiva, ribadisce che vuol far di più per lo sport a Bruino. Se sarò sindaco, mi batterò per questo». Il consiglio si riunirà tra una decina di giorni, spiega il consigliere delegato alla gioventù, Cesare Riccardo, il promotore di quest'iniziativa assieme al vicepreside Giacomo Morello. «La prima volta che si riuniranno ci sarò anch'io - dice - per spiegare ai ragazzi certi meccanismi. Una volta insediato, il consiglio degli adolescenti potrà avanzare proposte all'amministrazione comunale e noi vedremo di andare incontro alle loro richieste».

Nicola Guiducci

Il Carnevale che sembrava sconfitto e moribondo è

Maschere in piazza Voglia di impazzire

IMPAZZA, qua e là, quindi è vivo, esiste ancora, a dispetto di chi lo pensava e lo voleva sepolto da tempo. Il Carnevale, che almeno una decina di anni fa era dato per morto, trova in questo «bisesto» 92, la sua cartina di tornasole. Fa chiasso, dunque esiste. E', per certi versi, piuttosto diverso da qualche anno fa, spezzettato in mille rivoli per una soria di «federalismo» carnovalesco. Sembra venuta meno soprattutto la centralità del carnevale, tranne che per i «massimi sistemi», come potremmo definire i casi «storici» di Venezia, Viareggio o Ivrea, per citare qualche esempio.

In città, e si può ben verificarlo a Torino, è venuto sbocciando, in questi ultimi tempi, con un'accentuazione particolare per quest'anno, quasi un carnevale per ogni quartiere.

Parecchie strade, in specie quelle con un passato a cui richiamarsi, hanno organizzato il proprio in una infinita fioritura di mini-iniziative. Così si può parlare di un carnevale «più personalizzato», adatto a un certo ambiente.

Che Torino stia vivendo qualcosa di ben diverso dal «carnevalone» di un tempo sembra tuttavia evidente. Piazza Vittorio Veneto era una gran bolgia di giostre, ottovolanti, con l'emozione del tobogo e alcuni «tunnel infernali», popolati di mostri fiammeggianti. Un punto di riferimento per una marea di gente che vi si riversava percorrendo, magari in costume, il rettilineo di via Po, un lungo itinerario preparatorio alla piazza in cui il rito festaiolo toccava il culmine.

E Gianduja era il re, incontrastato, soprattutto in quel Teatro d'Angennes, in via Principe Amedeo, dove per carnevale i fratelli Lupi con le loro marionette superavano se stessi. Ingresso gratuito per i ragazzi che a scuola avessero avuto la medaglia di merito.

La storia dei grandi carnevali torinesi è registrata in non pochi volumi, anche perché fitta di aneddoti, per la maggior parte ben conosciuti, come quando in piazza San Carlo, alla vigilia dell'unità nazionale, re Vittorio Emanuele incontrò Gianduja che gli offerse di dare per la patria «anche la camicia» se fosse stato necessario. Abbastanza divertente il «rogo» del 1939, dunque con la guerra incombente, quando il segretario federale del Partito Nazionale Fascista fece «discretamente» sapere che a Torino il carnevale andava comunque fatto «ma adatto ai tempi, con possibili riferimenti alla situazione politica internazionale». Si ebbe così un carro con il gigantesco bolillo di cartapesta che strozzava un'aquila, simboleggiante la Società delle Nazioni, quello che ci aveva appioppato le sanzioni per aver noi aggredito l'Etiopia. Una ditta torinese di trasporti fece sfilare tre carri con pesanti casse imballate su cui stava scritto «Balla n. 1, Parigi», «Balla n. 2, Londra», «Balla n. 3, New York», tanto per dire che dalla propaganda estera non venivano raccontate che panzane. Nel corteo non mancava il Negus protetto da un ombrello su cui spiccava la croce rossa. Fu l'ultimo sfogo. Quando arrivarono i primi bombardamenti le balle non sfilarono più e il Negus fu dimenticato. Il carnevale finì allora nel sottoscala della storia per un po' di tempo.

Ora è tutto diverso. C'è rimasto un quantitativo invendutp lavanzi di tre o quattro carnevali fa: di maschere di Reagan e di Gorbaciov: non le comprerà più nessuno. Quelle che vanno ora per la maggiore sono le maschere di Cossiga, Andreotti e, a parecchie lunghezze di distanza, Spadolini e Craxi. Liquidate le maschere di Pannella, Cicciolina, Occhetto, finite nei ripostigli. Il costume da Zorro, che fece furore, non suscita alcun fremito. Per lo stesso prezzo si può comprare una strana coppola, un paio di baffi posticci e una lupara di plastica: costume da camorrista. Tempi che giungono, carnevali che trovi.

Renzo Rossotti

Un vero e proprio revival dei costumi che sembravano destinati a muffire nelle soffitte

Tornano di moda i personaggi che la memoria collettiva non vuole dimenticare

Una scena della tradizionale battaglia delle arance che si svolge ad Ivrea durante il corteo dei carri allegorici

IVREA

E' arrivato un treno d'arance Si prepara un'altra battaglia

Il «corvo», se c'era, è stato dimenticato e ieri per tutta la giornata Violetta ha ricevuto l'applauso unanime dei suoi sudditi. A Ivrea, Laura Salvetti Demarziani, la simpatica mugnaia, è ben salda sul trono e non ha intenzione di abdicare. Solo per un attimo, fra venerdì pomeriggio e sabato mattina, qualcuno le aveva con cautela suggerito che avrebbe dovuto forse farlo. Perché mai? Perché era stato violato il gran «segreto» carnevalesco. Un annuncio, intempestivo, aveva in precedenza svelato che quest'anno la mugnaia sarebbe stata lei, la ventinovenne Laura Salvetti. Un tentativo per «bruciarla»? Una mossa diabolica, come qualcuno aveva prospettato, in un momento anche difficile per la situazione eporediese in vista delle ormai imminenti elezioni? Va detto che Laura non si è minimamente impressionata e quando, da bionda «regina», sicura di sé, si è affacciata al balcone del municipio, sabato sera, davanti a una folla strabocchevole, si è compreso che era accettata proprio da tutti, senza eccezione. Qualche lagrima c'è stata: un attimo di commozione di Violetta quando è stata accolta dal gran boato della piazza, ma tutto è poi tornato sul binario. In fondo è soltanto carnevale. Per un momento si sono anche sopite le polemiche sindacali, e i vigili urbani - che l'altro giorno avevano denunciato davanti al pretore del lavoro il primo cittadino, Roberto Fogu, per «attività antisindacale» - erano anche loro in piazza, più come scorta d'onore che non per la necessità di mantenere un ordine pubblico che non è mai stato in pericolo.

Le arance sono pronte per la grande battaglia stradale, quelle arance che, occorre ricordarlo, servono nel carnevale di oggi a rammentare, simbolicamente, le pietre. Ai primi anni del secolo scorso risale infatti la tradizione di questo carnevale «unitario»: prima ogni rione di Ivrea festeggiava per conto proprio i giorni carnevaleschi. Le zuffe erano così abbastanza facili, non volavano arance ma sassi o cubetti di porfido, con conseguenze immaginabili. Il comandante della piazza (Ivrea era capoluogo del dipartimento della Dora) decise di farla finita con queste intemperanze e ordinò l'unificazione dei cinque più importanti carnovali.

Per ricordare il passato sarebbero rimasti gli Abbà, ossia gli antichi capi che presiedevano le feste singole, quelle dei rioni, ma non sarebbero stati uomini maturi, ma bambini, di età non superiore ai sette anni. Il comandante fu ribattezzato «generale» e avrebbe indossato la divisa napoleonica. La mugnaia comparve invece un po' dopo, nel 1858, e rappresenterebbe, secondo i più, il personaggio centrale della leggenda di Violetta, la virtuosa, consorte del mugnaio Toniotto. Si era nel Medio Evo, per quanto concerne quella leggenda, e vigeva il *jus primae noctis*, il diritto cioè della prima notte a nozze celebrato, e il signore locale, forse Rainerl di Biandrate, non era disposto a rinunciare a questa sua prerogativa. Violetta ora di diverso avviso. Uccise il dispotico signorotto e accese la rivolta popolare. I richiami storici sono molti ma tutti venati oggi di un'inevitabile dose di umorismo, come quando una pietra lanciata nella Dora vuol rammentare la distruzione del castello feudale. Questa cosa Ivrea le rivive ogni anno.

Ora è la volta di Laura Salvetti, dal breve regno, che già ha conquistato i sudditi e affascinerà anche le migliaia di turisti in arrivo.

r. rosa.

ORBASSANO

Coriandoli e allegria sui carri dei quartieri

Il carnevale ha imperversato per tutta la giornata di ieri ad Orbassano. La prima domenica di marzo è stata vissuta dagli orbassanesi, e dalle centinaia di persone arrivate appositamente anche da fuori città, sotto una pioggia di coriandoli e di allegria.

Il momento clou della manifestazione è stata la sfilata dei carri allestiti dagli abitanti dei quartieri, dalla parrocchia o da associazioni di vario tipo che per questa occasione si sono messi in movimento. Tra gli altri, ha particolarmente colpito quello preparato dai bimbi - probabilmente aiutati dalle maestre - della scuola materna di via Fabio Filzi, un carro «festaiolo» con bottiglioni di champagne, giostre e bimbi mascherati.

Più impegnato invece quello allestito dai soci del centro sociale di via Gramsci, un carro che voleva ricordare l'unione dei popoli tramite l'abbattimento del muro di Berlino: gli abitanti di via Allende hanno voluto parlare di un problema sociale: palazzoni e gru a ricordare una città sommersa dal cemento.

E poi ancora il quartiere Orca Gialla, con il carro ispirato ai personaggi di Walt Disney, ed i residenti della frazione Pasta che hanno voluto festeggiare il quinto centenario della scoperta dell'America ricostruendo, in modo perfetto, la Pinta, una delle caravelle di Colombo. Infine, molto belli i cavalieri mascherati del club ippico di Rivalto che montavano splendidi purosangue.

Il corteo si è mosso alle 14,30 da piazza Dalla Chiesa ed ha attraversato due volte la città, percorrendo le vie Roma, Alfieri, Vittorio Emanuele, Castellazzo, Giolitti, Trieste, San Rocco. La conclusione della sfilata si è avuta in piazza Umberto I dove, fra gli altri, mascherati, a lanciare coriandoli, c'erano i ragazzi handicappati dell'Agafh. «Per loro è stata una giornata indimenticabile - dice, commosso, il presidente dell'associazione, Oscar Bianchi -. Negli anni scorsi il carnevale l'avevano festeggiato sempre e solo tra di loro, ma così è molto meglio».

A curare l'organizzazione gli «Amici di Virgilio», un'associazione culturale. Commenta uno dei membri, Michele Treglia: «Purtroppo abbiamo avuto solo tre settimane per organizzare il Carnevale, ma ci sembra che sia riuscito benissimo lo stesso. Del resto non ci aspettavamo un pubblico tanto numeroso».

La premiazione del carro più bello, forse attesa dai partecipanti, non c'è stata. «Erano tutti molto belli - spiega uno degli organizzatori, il parroco don Giuseppe - e non ci sembrava il caso di rovinare la manifestazione con una gara».

Ci si è però potuti consolare, e sono stati un po' un premio per tutti, con i dolci distribuiti dai volontari della Fidal e dal concerto finale, dopo cinque ore di festa, eseguito dalla banda comunale di Orbassano.

n. g.

MONCALIERI

La Ch...orrida apre la sfida fra i borghi

E' Benedetto Viscogliosi, cassintegrato, il vincitore della prima «Ch... orrida» organizzata dall'Associazione delle borgate per il Carnevalone che si tiene al Palatenda di Moncalieri in via Durati, di fronte al liceo Majorana; secondo classificato Antonio Ricci, terza Dora Bungaro, la zia di Bungaro, uno dei protagonisti di Sanremo '92.

La serata, estremamente divertente, ha alternato sul palcoscenico artisti di svariate discipline. Un pubblico «giustamente cattivo» ha sottolineato le varie esibizioni e, come aveva raccomandato Beppe Cuva, ha decretato il successo o l'insuccesso con applausi e con fischi.

Parnacchi, fischi, squilli di tromba si sono sprecati. Gli spettatori si sono trasformati in bambini e hanno sfogato la loro aggressività in veste di integerrimi giudici, e sono arrivati da molte parti d'Italia. Intorno al Palatenda si sono viste automobili targate Genova, Milano, Como, Ferrara, e naturalmente dalle province piemontesi.

Due parole in più merita Beppo Cuva, che questa sera condurrà Miss Carnaval '92, sempre al Palatenda. Il giovane anchorman ha saputo sostenere i partecipanti e metterli a loro agio di fronte al microfono e soprattutto di fronte a questo pubblico così spietato.

Dopo Benedetto Viscogliosi, che ha interpretato «Il vecchio frac» e ha divertito il pubblico, non risparmiando frecciate all'indirizzo della berlusconiana «Corrida» quando ha affermato che lì vi sono trucchi e le selezioni sono guidate, al secondo posto si è classificato Antonio Ricci, lavoratore Fiat, che ha suonato la chitarra in maniera acrobatica, usando stecche non consuete come bicchieri e altre stoviglie e si è successivamente esibito in un concerto per orchestra e «pernacchie», usando come strumenti lo stomaco e le ascelle compresse con le mano. Antonio Ricci parteciperà prossimamente alla «Corrida» di Corrado. Terza è giunta Dora Bungaro, che ha interpretato da par suo «La mia solitudine sei tu», canzone resa celebre da Iva Zanicchi. Dora Bungaro è la zia di uno dei protagonisti di Sanrempo '92, appunto Bungaro.

Hanno riscosso applausi anche il gruppo di rock acrobatico «Freedom» e la splendida Vittoria Corona. Come ogni serata importante, la «Ch... orrida» ha annoverato ospiti celebri, come il gruppo «Proco Dance», il cantante Carlo De Bellis, interprete negli anni scorsi di alcune canzoni scritte per lui da Mogol e Battisti. La serata ha soddisfatto gli organizzatori, i quali hanno intenzione di ripeterla.

Il carnevale di Moncalieri entra dunque nella sua fase calda. Inizia la settimana che porterà la sfilata dei carri allegorici per il centro storico della città e che registrerà la prima grande sfida tra i borghi cittadini.

p. b.

invece risorto allegro e gagliardo in tutto il Piemonte

Anche il Re partecipava alle «corse» di Giandoja

La coscienza critica della città: «Rosso sì ma codino; codino sì, ma rosso» La prima comparsa storica il 28 febbraio 1865. Poi: i burattini di Lupi, le repliche in teatro, le arguzie politiche

La statua di Giandoja che stava davanti al teatro d'Angiennes di via Principe Amedeo: da lì è stata tolta per consentire il restauro della facciata del palazzo. Poi tornerà al suo posto?

Martedì grasso. Ultimo giorno di carnevale.

Un carnevale con piazza Vittorio Veneto orbata — forse definitivamente — dalle giostre che l'avevano occupata per più di cento anni, senza più «cavalcate», «giri di carrozze», Giandojeidi.

Eppure nel secolo scorso Torino — la «Mecca d'Italia» come la definivano gli stranieri — a detta degli stessi ambasciatori era soprattutto una città *balarina*, sempre intenta a danzare nei salotti borghesi, nei retrobottega, nelle balere di piazza Vittorio Veneto.

Una città in cui il carnevale tracimava dal calendario con strascichi di veglie benefiche e vampate di patriottismo popolare.

Una festa allegra: una festa continua. Di quella comunità Giandoja — personaggio straordinario a cui solo una terra bizzarra come il Piemonte poteva dare i natali — era l'interprete più significativo e più apprezzato.

Giandoja è ritornato in questi giorni alla ribalta con il libro *Cittadini di pietra*: la storia di Torino riletta nelle cronache degli archivi (edito dall'assessore all'anagrafe Giuseppe Lodi per il filone «Ricerca delle nostre radici» e presentato da Lorenzo Mondo nel corso di una suggestiva festa popolare nel Palazzo di Torino Esposizioni al Valentino).

«Cittadini di pietra» sono i monumenti che popolano strade, piazze e giardini.

E Giandoja è tra loro, con una piccola, ma significativa statua. Come ricorda il volume di cui riportiamo alcuni brani del capitolo «I fieuj 'd Giandoja».

E' solo una statua grigia di cemento che raggiunge a mala pena il metro di altezza e ha una mano spezzata: un rottame. Eppure quel monumentino trascurabile, invisibile a coloro che, distratti, passano per la strada, ha anche il merito, fra i tanti, di aver resistito impavido ai più forti bombardamenti su Torino.

Quella statua in tricorno e costume settecentesco che da cento anni animava la facciata del teatro di via Principe Amedeo, quando il restauro sarà finito non tornerà sul balcone a rievocare l'epoca irripetibile dei «figli di Giandoja».

Se la rimetteranno, sarà un'altra statua, rifatta e senza memorie.

Noi soma i fieuj 'd Giandoja: figli degeneri.

Chi oggi ricorda ancora la canzone che nella seconda metà del secolo scorso - allora in voga dal Garelli - tutta la città canticchiava dopo averla sentita ai Rossini?

Giandoja (il Giandoja del Brofferio) era stato a fine Settecento un «fantoccino» mosso dalle dita dei burattinai Giambattista Sales e Gioacchino Bellone che recitavano al «San Rocco», appena dietro alla Torre civica.

In realtà quel burattinaio dialettale dalla lingua tagliente si conquistò subito il pubblico, tanto che il ferrarese Luigi Lupi venuto a Torino e installatosi nel teatrino di San Martiniano dovette adottarlo al posto del suo Arlecchino bergamasco.

Ed è il successo.

In quella vivace maschera «*anpiota arbiciolòi pien d'anima! pien 'd vita*» i torinesi — gli aristocratici come i popolani — non tardarono a identificarsi.

Quando fu che la marionetta con il tricorno e il codino si vestì di carne e ossa?

Gli archivi assicurano: negli Anni Sessanta dell'Ottocento. E' allora che il Giandoja dai molti interpreti è diventato uno dei più autorevoli personaggi della comunità subalpina, il *bogianen* per eccellenza, «*nasso sì, ma codino, codino sì, ma rosso*».

La prima comparsa storica la fa il 28 febbraio 1865.

Vittorio Emanuele II è tornato da, San Rossore a Torino. Se ne era allontanato sdegnato dopo il *tramud*, il trasloco della capitale, per uno sgarbo della Municipalità che aveva disertato il ballo di corte.

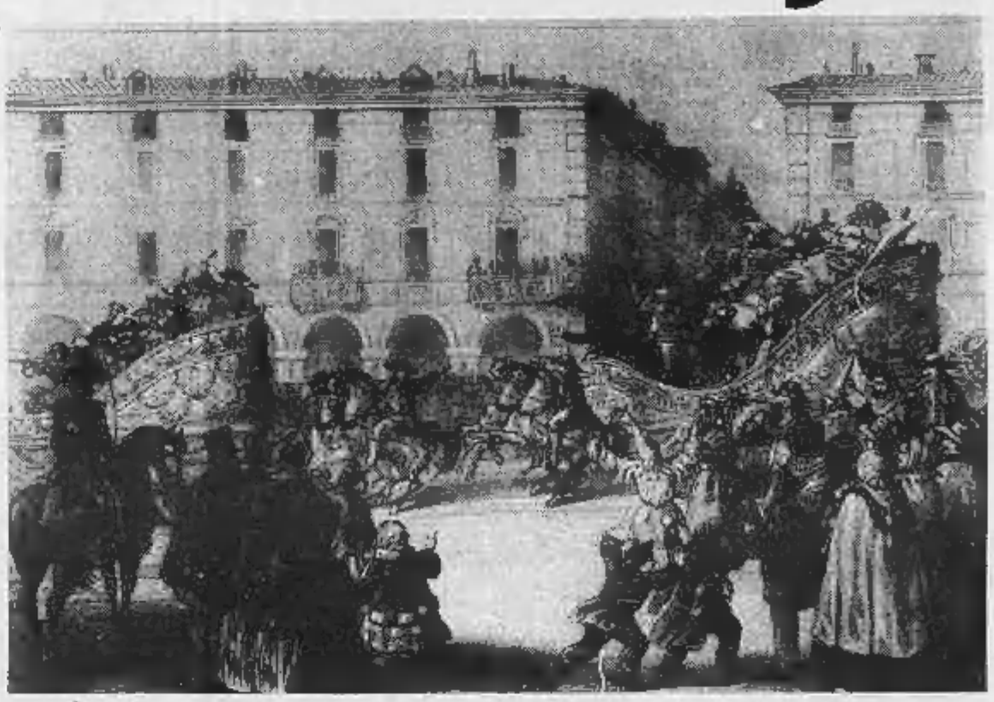
A Torino partecipa come è sempre stato impegno reale, al «Giro delle carrozze»: una parata di eleganza che si va allungando tra piazza Castello e piazza San Carlo, via Po e via Garibaldi che piace alla folla.

In piazza San Carlo Giandoja - che a quell'epoca è Federico Dogliotti - cavalcando un somarello si avvicina alla carrozza reale. E' in maniche di camicia, sbrindellato, malinconico: «*Maestà, l'hai nen pi la camisa, ma per chiel e per l'Italia, j daria anche la vita*»

Gli è rimasto soltanto la camicia - dice - ma per il suo Re e per l'Italia darebbe anche la vita.

E' il suggello della riconciliazione popolare dopo la carneficina del settembre precedente che aveva destato grande clamore anche all'estero.

Il burattino ha imparato la politica e si è fatto diplomatico, sempre pronto a passare al filtro gli avvenimenti cittadini.



Il «giro delle carrozze», appuntamento del martedì grasso cui era impossibile mancare

Nel 1863 un gruppo di giovani capeggiati dal sindaco Emanuele Luserna di Rorà danno vita alla società *I fieuj 'd Giandoja*.

Con il consenso delle autorità — forse traendo ispirazione dagli antichi privilegi delle «abbadie» — quella allegra brigata si accaparra il monopolio del carnevale all'insegna del «*ridet beneficando*». Organizza caroselli, corse olimpiche, feste dei fiori, cavalchino, corse dei berberi, gare in costume, congressi di maschere, tombole benefiche e soprattutto veglioni e balli.

Ma nel 1886 «quarto di Giandoja» alla frenesia balarina comincia ad accoppiarsi la promozione industriale: nasce la «Torino Industre» a cui partecipano alcune centinaia di negozianti.

Nel 1868 si recita la prima Giandojade «azione non plus ultra tragicomico fantastica» (ecc.) allestita su un grande palcoscenico sopraelevato in piazza Vittorio: «*la nascita di Giandoja da un cavolo*» a cui seguirà «*La discesa di Annibale*» con gli elefanti.

Ma nella nuova Torino imprenditoriale la spensieratezza e l'ingenuità che avevano contraddistinto i carnevali si va via via spegnendo.

Minacciati di sfratto dal Martiniano, ingoiato dalla nuova «Diagonale», i Lupi nel 1884 si trasferiscono al Teatro d'Angennes il cui proprietario è morto e il 4 ottobre 1884. Lo sistemano e lo riaprono richiamando «un formicolaio di spettatori». Solo sette anni dopo però - nel '91 - il teatro prende ufficialmente il nome di «Giandoja».

In quel teatro il Giandoja affacciato su via Principe Amedeo ha condiviso glorie, declino e rimaneggiamenti, restando al suo posto anche quando le marionette Lupi si sono trasferite in via Santa Teresa.

Si è arreso soltanto alle necessità di restauro della facciata. Fra ponteggi e pennelli, cazzuola e scalpelli non poteva restare.

Peccato: in quella piccola statua di cemento, di cui nessuna cronaca segnala l'autore, vive l'anima di Torino *d'antan*: la voce del re come Vittorio Emanuele II, dei sindaci come Sambuy, degli attori dialettali come Giovanni Toselli, degli artisti come Teja, dello stesso don Bosco che gli aveva persino dedicato un sonetto *Giandoja e so codin*. La voce della città *bicerina, balarina* e industre che, come diceva D'Azeglio monumentava i suoi «birbanti» e della sua parlata piemontese faceva suggello di amicizia tra gli italiani.

v. a.

CHIVASSO

E dopo le sfilate... via alle «fagiolate»

A Castelrosso, Colombaro di San Sebastiano Po, Montanaro e Brandizzo

Il Carnevale impazza ormai in tutto il Chivassese. Questa suggestiva festa di maschere e folclore che è la gioia dei bambini ma anche la felicità dei grandi, a Chivasso ha preso il via ieri alle 10 sulla centralissima piazza d'Armi con una gigantesca fagiolata benefica organizzata dalla Pro loco «L'Agricola» e benedetta dal prevosto don Piero Bertotti, parroco del Duomo di Santa Maria Assunta, prima della distribuzione alla popolazione. Dodici quintali di fagioli di Saluggia fatti cuocere in sei caldaie, appositamente adibite, da 300 litri cadauna, e poi oltre mille cotiche (proivi) e più di mille gustosissimi salamini.

Era presente il corpo carnevalesco al gran completo guidato dalla Bela Tolera Erica Laurella e l'Abbà Loris Actis Alesina. Quindi nel pomeriggio per le vie e le piazze cittadine in una splendida giornata di sole e davanti a una grande folla si è svolta la trentottesima edizione del corso mascherato, con la partecipazione di carri allegorici, gruppi mascherati e folcloristici a piedi, bande musicali provenienti anche da alcuni comuni del circondario. Uno spettacolo meraviglioso.

Anche nella vicina Castelrosso, la più popolosa delle frazioni del Comune, a partire dalle 14 ha avuto luogo una sfilata di carri allegorici quasi esclusivamente «frazionali», guidati da quello delle maschere locali, il Conte Massino Giovannini, la Contessa Simonetta Piana con tutto il loro seguito. Al termine del giro, in piazza Assunta, tradizionale distribuzione della fagiolata organizzata dalla Pro Castelrosso.

A Colombaro di San Sebastiano Po, il Colombot (Giampaolo Galla) e la Colombina (Giuliana Giachello) con la loro corte ieri mattina hanno presenziato la tradizionale distribuzione della fagiolata e dei tomini. Nel pomeriggio si è svolto il consueto giro mascherato per la frazione ed alla sera grandiose danze in compagnia dei Compagneros.

Anche a Montanaro nella mattinata di ieri in piazza Luigi Mazza ha avuto luogo la tradizionale fagiolata offerta dai coscritti del 1973, alla quale hanno partecipato la Ciaplera Daniela Baima, il Generale Roberto Simioni e la corte. Nel pomeriggio corso mascherato per le vie cittadine con carri allegorici locali e non, bande musicali e gruppi folcloristici provenienti anche dal Vercellese.

A Brandizzo ieri pomeriggio la Bela Cossotera Antonella Torasso e il Gran Giardiniere Arrigo Pescara con la loro corte hanno sfilato sul carro per le vie del paese, con tanti altri allestiti dai vari rioni. Intorno alle 16, grande fagiolata in piazza del Municipio.

d. a.

● Il carnevale può essere anche occasione di fare sport. La conferma giunge da Chivasso, dove per il quarto anno consecutivo viene organizzato il «Torneo Carnevalone di Chivasso», riservato alla categoria Under 18. La competizione calcistica giovanile, che ha preso il via lunedì 24 febbraio per concludersi mercoledì 25 marzo, è organizzata dall'Unione ricreativa sportiva La Chivasso sotto la guida del presidente Paolo Martino, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune.

Come gli anni precedenti la manifestazione prevede due gironi composti da quattro squadre ognuno. Nel girone «A» troviamo il Chivasso, Caluso, Montanaro e Crescentino; nel girone «B» ci sono il Settimo, San Mauro, Gassino ed Eureka Settimo. Tutti gli incontri si disputeranno sul campo sportivo comunale «Ettore Pastore» di viale Matteotti 11, con due partite serali alle 20 e alle 21.15 per quanto riguarda gli incontri di qualificazione e le semifinali, mentre la finalissima per il 1° e 2° posto inizierà alle 21 di mercoledì 25 marzo.

La statua di Giandoja che stava davanti al teatro d'Angiennes di via Principe Amedeo: da lì è stata tolta per consentire il restauro della facciata del palazzo. Poi tornerà al suo posto?

SETTIMO

Festa in economia con corteo e polenta

Gran folla a Settimo per un carnevale in tono minore.

La sfilata dei carri e dei gruppi mascherati per le vie del centro non è stata pari a quella degli anni scorsi, forse per le difficoltà economiche incontrate dagli organizzatori, in primo luogo i soci della Pro Loco, capeggiati da Francesco Bussone. E dire che il Comune aveva stanziato una discreta cifra: 26 milioni.

Alle 15 comunque, in piazza Vittorio Veneto, alle spalle del Municipio, una discreta folla si era concentrata per assistere al corteo mascherato: in tutto due carri, due gruppi mascherati, quelli dell'Unitalsi e del Circolo Callà, il gruppo folcloristico arrivato da La Loggia, accompagnati dalla banda comunale di Settimo.

Tra due ali di gente avara di applausi sono sfilati così per le vie del centro, nei loro sontuosi costumi, la Bela Lavandera e il Gran Priore dei Gamberai che quest'anno rispondevano ai nomi di Silvana Sartori e Gianfranco Pilan (marito e moglie anche nella vita privata), seguiti dalla loro numerosa Corte e cioè i personaggi che rappresentano i quattro quartieri della città e delle due frazioni.

Giandoja e Giacometta del Mezzi Po (Domenico Vaj e Letizia De Vido), Martin Madona e consorte, in abiti ottocenteschi (Domenico Costantino e Katia Pautasso), Monsu Cuciarin Dopi (come sono chiamati scherzosamente gli abitanti di Settimo), nelle persone di Giacomo Trevisan, Enzo Genco e Fabio Trevisan per il quartiere Centro; per il Borgo Nuovo, Matteo Juso e Paola Vecchi nei costumi del Monatè e Monatera; dal Fornacino i giovani Jimmy Della Chiusa e Claudia Rosso impersonavano Fornasin e Bela Fornasera. Il Borgo Provinciale partecipava con il Cartonè e Fabrichina che rispondevano ai nomi di Andrea Ficarra e Ileana Trevisan.

Chiudevano la serie dei personaggi gli Sculdasci (soldati longobardi vissuti a Settimo intorno all'Anno Mille), in rappresentanza del quartiere San Gallo: in tunica e mantello giallo-verde, Enzo Dorigo e Siriana Calamassi. Poi il carro della scuola Roncalli, ideato dal maestro Luciano Filonzi, che rappresentava la leggenda del Flauto Magico, e quello della parrocchia del Borgo Nuovo, un avveniristico mappamondo in chiave antirazzista.

Ben più entusiasmo aveva suscitato al mattino il polentone con cotechino, distribuito dal Comitato spontaneo dei Mezzi Po: in piazza San Pietro in Vincoli, 320 chilogrammi di piatti fumanti, divorati in un batter d'occhio.

Alla sera invece un gran pienone si è avuto nel Circolo Ricchiardi per il ballo in maschera della Croce Rossa con lo scopo di raccogliere fondi da inviare a Mosca: un esempio di come il carnevale può trasformarsi anche in una gara di solidarietà.

p. gal.

VOLPIANO

Presto arriveranno 6 giovani obiettori

Seguendo l'esempio di altri Comuni, a Volpiano arriveranno quanto prima sei obiettori di coscienza, che verranno impegnati nel settore socio-assistenziale. Questo in virtù di una convenzione firmata nel dicembre scorso a Roma tra il sindaco di Volpiano e il ministero della Difesa, al fine di ottenere questi giovani che prestano servizio civile. Gli obiettori opereranno nell'assistenza agli anziani e handicappati; presso la Biblioteca e all'Informagiovani.

Il battesimo di un testimone di Geova

LEINI'

In assemblea i Testimoni di Geova «No alle armi e al voto elettorale»

Duemila delegati dei Testimoni di Geova han concluso ieri a Leinì l'assemblea annuale della Circoscrizione Piemonte 6 ispirata al tema «Portiamo il nostro carico di responsabilità». Nel corso dell'incontro, (comprensivo di una conferenza su «Chi sarà idoneo per entrare nel nuovo mondo di Dio» tenuta dal presidente dei lavori Massimiliano Bricconi), sono stati celebrati venti battesimi tra cui quello della giovanissima Irenè Dell'Atti, 15 anni di Carmagnola.

L'assemblea di Leinì, preceduta una settimana fa da una prima sessione, ha confermato la posizione dei Testimoni nei confronti dell'obiezione di coscienza e del voto. Dice il portavoce Alberto Bertone: «La nuova legge sull'obiezione non è una vera alternativa. Solo una specifica intesa tra Stato e Congregazione potrebbe consentire in deroga alla Costituzione l'esonero totale dei nostri giovani come avviene per i seminaristi cattolici». Il no al voto è invece motivato dal principio di «non domandare agli uomini ciò che è compito divino».

SAN MAURO

I repubblicani abbandonano la giunta Ora si tenta di ricucire lo «strappo»

I repubblicani di San Mauro, non senza contrasti all'interno, hanno deciso: lasciano la giunta (formata anche da dc e psi) che ha come sindaco il democristiano Antonio Chorio: l'abbandono della maggioranza e il passaggio all'opposizione con msi da una parte e verdi e pds dall'altra, sarà comunicato ufficialmente ai partner della maggioranza nella riunione prevista a metà settimana. Dc e psi non hanno ancora perso le speranze di far cambiare parere ai rappresentanti dell'edera, che in Consiglio dispongono di due seggi, quello dell'assessore Dario Lano e del consigliere Mario Overzi. La rottura è avvenuta la settimana scorsa in Consiglio, quando i due pri non avevano votato a favore della variazione di bilancio, che prevedeva a un aumento a 932 milioni dell'imposta invim. Polemici dc e psi dopo il voltafaccia dei pri: «Il giorno prima del voto nella riunione dei capigruppo avevano approvato il provvedimento senza sollevare obiezioni. Ma a loro fa comodo tenere un piede in maggioranza e l'altro nell'opposizione».

LA GIURIA per Sanremo chiusa in uno studio Rai di via Verdi
Ha indovinato primo e secondo classificato. Stress e rinfresco

I torinesi hanno votato per Barbarossa e Mia

Severissime le disposizioni della Rai: non deve entrare nessun giornalista

In alto a sinistra Monica Casula

Vicino un altro dei giurati

Qui a fianco lo studio Rai di via Verdi con il maxi schermo sul cui è stato seguito il festival

Però, che giuria accorta e preparata quella che sabato sera ha seguito la finalissima del Festival di Sanremo dalla sede torinese della Rai, in via Verdi 16. La stragrande parte dei giurati (in tutto cinquanta, divisi in tre fasce d'età, dai 15 ai 20 anni, dai 21 ai 30, e oltre i 30) ha azzeccato il pronostico: primo Luca Barbarossa, seconda Mia Martini. Tutti felici e beati, insomma. E persino euforici: quando Super Pippo ha pronunciato il nome del vincitore la giuria è esplosa in un lungo applauso. Soltanto per i Mondiali di Calcio s'erano viste platee tanto attente, esuberanti e commosse. Gli «ho indovinato», «Io lo avevo detto che non vinceva», «peccato, era una bella canzone» si sono sprecati. Entusiasmo anche per la vittoria di Paolo Vallesi, ultimo classificato, ma stavolta a gioire sono stati i più giovani.

I lavori dell'ultima «commissione» torinese si sono svolti nella massima segretezza e serenità. I giurati sono arrivati alla Rai alle 19 e se ne sono andati a Festival concluso, all'una passata. Impossibile per gli estranei accedere alla sala Enrico Marchesi, dov'era stato collocato il maxischermo, attraverso il quale la giuria ha seguito la manifestazione. Severissime disposizioni da Sanremo (sabato sera è arrivato un fax con l'ordine perentorio di non fare entrare nessun giornalista e fotografo) hanno imposto ai responsabili della Rai (Tommaso Cerrato) e della Doxa (Laura Fiorini) una condotta esemplare. In certi casi persino eccessiva. Ai giurati, subito dopo il buffet, gentilmente offerto dalla Rai, sono stati impartiti gli «ordini»: non parlare durante la trasmissione con i vicini, non alzarsi, votare liberamente e subito dopo le canzoni...

Che il Sanremo di Pippo Baudo e delle Tre Grazie sia stato veramente limpido e all'insegna della legalità? Prove per dimostrare il contrario non ce ne sono ma sentire i commenti dei giurati (ogni sera sono cambiati, e con essi le dieci riserve; la rotazione è avvenuta in ognuna delle 19 giurie italiane) tutto sì è svolto perfettamente, come promesso dalla Doxa. Che responsabilità, però, decretare i vincitori del Festivalone. «Sì, è stato più impegnativo del previsto, però mi sono divertito», è stato il commento unanime dei giurati. Tutti concordi nel dire che è stata «una grande emozione», manco fossero stati loro a cantare all'Ariston davanti a 16 milioni di telespettatori, ma visibilmente impegnati per la fatica di scegliere tra Barbarossa e Di Capri. Che dilemmi...

«Io Mia Martini non l'ho votata», ha confessato a notte fonda Roberto Serra, 18 anni, liceale. «Se n'era parlato troppo. Mi ha dato fastidio che l'avessero data per vincente. Barbarossa, invece, ha cantato un pezzo da Sanremo». Per le mamme, si sa, i figli so' pezz'e core. E tra i giovani: «Gli Statuto, perché sono torinesi». Logico, no? I campanilismi si sono sprecati. Alcuni giurati hanno votato Di Capri soltanto perché è napoletano, come Rosetta Sorriento, 39 anni: «Che le devo dire, sono napoletana anch'io», come se questo bastasse a giustificare la scelta di una canzone. O come Monica Casula, 19 anni, studentessa torinese, ma di origini sarde, che ha potuto apprezzare il brano dei conterranei Tazenda perché conosce il dialetto: «I telespettatori a casa avranno capito?», si chiedeva preoccupata, nascosta dietro gli occhiali.

Ma quanto hanno influito sulle votazioni i pronostici di Ippoliti e giornalisti più o meno specializzati? Molto. Innanzi tutto tra i giurati pochissimi potevano vantarsi di conoscere la musica in genere (il fatto che nell'ultimo anno abbiano acquistato dei dischi, come assicura la Doxa, vuol dire poco, bisogna vedere che dischi sono) e poi a furia di leggere «vince Barbarossa o Mia Martini» molti si sono convinti e hanno votato le loro canzoni. Un pregio? Forse è dire troppo. Certo però che il battage dei «cervelli» è servito a qualcosa. I più preparati si sono rivelati i giurati tra i 20 e i 35 anni, gli altri non hanno saputo dare risposte più soddisfacenti di «era una canzone carina». Ma che vorrà mai dire? Unica mosca bianca, un ragazzino di 15 anni: «Chi mi è piaciuto? Gli Aeroplanitaliani. Proprio dissacratori».

no. rom.

Agli austeri valdesi non piace

Ai valdesi non piace il carnevale

Il carnevale è gioco e non cambia le cose

La vita in questi giorni nelle valli valdesi scorre come sempre. Qualche coriandolo, qualche vetrina addobbata con le maschere, qualche festa per i bambini delle scuole, ma siamo ben lontani dalla partecipazione di strada dei centri più vicini, come Pinerolo o Vigone o Saluzzo, al Carnevale. La ragione sta nella cultura e nella storia dei valdesi, da sempre contrari a questa festa. Non che non ci sia mai stata, è che non ha lasciato nessuna tradizione né di maschere locali né di gioia scatenata. Se il Carnevale per il popolo fu sempre la festa per eccellenza fin dall'antichità, per i valdesi e i protestanti in genere essa rappresentò senza dubbio l'occasione più detestata. Il Carnevale nel suo antico significato, infatti, capovolge il mondo, azzardando insoliti accoppiamenti: riduce il doppio all'unità, confonde l'alto con il basso, la destra con la sinistra, il maschile con il femminile, il padrone con il servo, la notte con il giorno. Nel rendere tutto ambiguo e confuso irride il potere senza però cambiarlo: lo sospende per un po' di tempo e basta, senza alterarne le regole. Questo è un modo di pensare incomprensibile per i valdesi che vogliono cambiare, non capovolgere la realtà. Se al valdese viene predicata la coerenza fra parole e vita come puoi giocare con la maschera? Come può riempire la piazza di grida scherzose e trasgressive se deve impegnarsi a costruire qualcosa nella storia? Non il riso rumoroso, ma la gioia silenziosa riempie il credente voluto dai predicatori protestanti, fin dalle parole di Lutero, Calvino e Zwingli che tuonavano contro la superstizione popolare. La battaglia valdese contro il Carnevale durò a lungo, eccezion fatta per l'età dei lumi, nella seconda metà del XVIII secolo quando, dopo il secolo delle persecuzioni, la morale calvinista si allentò sostituita dalle polemiche dei razionalisti contro i cosiddetti vizi, il ballo e il gioco. Il movimento del Risveglio nel corso dell'Ottocento riprese la censura delle feste popolari, portatrici di intemperanze e deviatrici dalla concentrazione spirituale necessaria al credente, nel suo diretto rapporto con Dio. A quel tempo, sparirono tutte le tradizioni carnevalesche delle valli valdesi, al contrario delle zone limitrofe al di qua e al di là delle Alpi. I valdesi si concentrarono sulla loro festa per eccellenza: il 17 febbraio, per ricordare, con il falò, qualche canto e il pranzo in comune, il momento della loro emancipazione civile. E così continua ancora oggi a Torre Pellice, in tempi di martedì e giovedì grassi, ha preferito sabato sera scorso accendere, organizzati da Amnesty International, una candela alla finestra per lanciare un segno di solidarietà e augurio di libertà a tutti coloro che nel mondo soffrono in carcere e sotto tortura per motivi di coscienza.

Bruna Peyrot

COMUNE DI CAVOUR
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di Collaboratore Professionale - V q.f. - Terminalista (Diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto).
Scadenza: ore 12.00 del 6 aprile 1992.
Età minima: anni 18 - massima anni 40.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.
IL SINDACO
rag. Giulio Brarda

LA STAMPA
ogni martedì
tutto *come*
settimanale della casa e del tempo libero

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.311 publikompass

«Io sono la Risurrezione e la Vita: chi crede in me, anche se morto, vivrà» (Gv 11,25).
Si è spenta serenamente nel Signore

Maria Teresa Arcozzi-Masino Tacconis

Con immenso affetto la ricordano i figli: **Fulvia** con **Alberto Dulla**, **Silvia** con **Giuseppe Simonis**, **Stefania** con **Giancarlo Sesia**, **Annamaria** con **Carlino Dorna Matzger**, **Mimma** con **Paolo Allasiti**, **Andrea** con **Gioietta Poddighe** e la cognata **Rita Tacconis**. La famiglia esprime la sua profonda riconoscenza al dr. Giorgio Perucatti per la affettuosa assistenza e all'affezionata Thelma per la sua dolce e costante presenza. Per i funerali presso parrocchia dei SS. Angeli Custodi telefonare 548032.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Maria Teresa con **Stefano**, **Nicoletta** con **Carlo**, **Giovanna** con **Raniero**, **Stefano**, **Marco**, **Gabriella** con **Paolo**, **Antonio** con **Rosanna**, **Dino** con **Gabriella**, **Franco** con **Cristina**, **Carlo** con **Laura**, **Lucia**; **Maria Luisa** con **Luigi**, **Paola**, **Eddy** con **Ilaria**; **Felice** con **Paola**, **Paolo**, **Alessandro**; **Francesca**, **Mario**; **Anna**, **Gigi** ed **Elena** ricorderanno sempre la carissima **NONNA JESA**.

La famiglia **Allasiti** e **Bardelli** sono vicino a Mimma e Paolo ed a tutta la famiglia Arcozzi-Masino.

La cognata **Rina Tacconis** con i figli **Silvio**, **Lydia**, **Malò** e rispettive famiglie porta nel cuore la cara **IESA** e gli anni di affetto e stima trascorsi insieme.

Ezio e **Jolanda** con **Andrea**, **Francesca** e **Paola** partecipano commossi al dolore della famiglia e abbracciano affettuosamente Andrea, Gioietta e figli.

Claudio e **Lella** con papà e mamma sono vicini con affetto ad Andrea e famiglia.

Roberta Riccardo e **Mino Agliotta** sono vicini a Fulvia ed ai suoi cari.

Gli amici **Giulio** e **Giovanna**, **Guido** e **Marcella**, **Nolo** e **Sandra** sono affettuosamente vicini ad Andrea e alla famiglia nel dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Le famiglie **Giolino** e **Lopera** partecipano al dolore dei cugini per la perdita della mamma

Iesa Arcozzi-Masino
— **Milano**, 2 marzo 1992.

La nostra mamma ci ha lasciati

Silvana Lazzeretti Fassino
anni 77

Addolorati lo annunciano i figli: **Gianni** con **Daria Audisio** e **Franco** con **Lucia**, **Massimo** con **Cristina**, **Laura** e **Paola**; **Maria Piera** con **Ezio Miraglio**, **Mauro** e **Carla**; **Rosanna** con **Franco Stroppiana** e **Antonella**; **Iva** con **Luigi Carpinello** ed i piccoli **Marco** e **Chiara**; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì alle ore 14,45 partendo da via Duomo, 32. Sordo Rosario stasera alle ore 20,30 nella chiesa del Gesù.
— **Pianezza**, 2 marzo 1992

Albina, Ferruccio, Angela e figli sono affettuosamente vicini a Iva, Gianni, Maria Piera, Rosanna e famiglie per la perdita della cara **MAMMA**.

Giorgio, Vittorina Gallino con **Simona** e **Rosario** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di nonna **SILVANA**.

Partecipano al dolore le sorelle **Enza, Ersilia, Vella, Piera**, i cognati **Beppe** e **Angela** e nipoti.

Ciao **NONNA**: **Mauro, Franco, Massimo, Antonella, Laura, Paola, Marco** e **Chiara**.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Paolo Savaglio
anni 67

Lo annunciano la moglie **Maria**, il fratello **Ernesto** con **Gina**, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali martedì 3/3/92 alle ore 15 dalla Chiesa Parrocchiale di Almese.
— **Almese**, 1 marzo 1992.

Affettuosamente vicini a Maria piangono la perdita di **PAOLO Aldo** e **Gabriella**
— **Avigliana**, 1 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato

Franco Pignata
anziano Ceat

Lo annunciano addolorati la moglie **Lucia Lione**, il figlio **Ezio** che tanto amava, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 3 c.m. alle ore 15 nella parrocchia Santa Maria della Stella (via Piol 44). S. Rosario lunedì alle ore 20,30 in parrocchia.
— **Rivoli**, 1 marzo 1992.

Il figliocci **Claudio** ricorda con affetto il caro **PIN**

Vicini al dolore di Ezio e Lucia: **Rosa, Mirella, Caterina, Marco, Franco, Teresa, Luciano, Mariangela, Tullio, Gisela.**

E' mancato

Carlo Manza
Ariulano FIAT
anni 79

L'annunciano: la moglie **Marina**; la figlia **Emma**, i cari nipoti **Giancarlo** e **Maurizio** ed il genero **Eligio**. Per volontà del defunto non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. Per giorno e ora funerali telefonare all'impresa funebre Dominì 21.61.278.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

E' mancato il

prof. Francesco Bertuzzi

Lo annuncia la figlia **Renata** con i cognati **Ada** e **Guido** i cugini, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto medicina B dell'ospedale S. Croce. Un particolare ringraziamento a Clelia, Elsa, Lucia. Funerali in Cuneo martedì 3 marzo alle ore 14,30 direttamente nella chiesa del Sacro Cuore.
— **Cuneo**, 1 marzo 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Soro

Addolorati lo annunciano i figli **Riccardo** e **Tiziana** con le rispettive famiglie, **Adelina** e parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Tassarolo (Alessandria). Per orario funerali telefonare impresa Antares, 790.163, dopo le ore 9.
— **Torino**, 29 febbraio 1992.

Anna Banin, Angela, Gianni e **Erica Gava**, si uniscono al dolore di Adelina e famiglia, per la scomparsa del caro

Guido Soro

ricordandone le grandi doti umane.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Prendono parte al dolore di Adelina:
Riccardo e **Tiziana**
Beppe Peiasa, mamma e **Lisa**
famiglia **Bovolato**
Beppe Delmastro e **Caterina**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Ugolini nata Maina
anni 62

L'annunciano con dolore il marito **Nino**, i figli **Fabrizio** con **Nadia** e la piccola **Giulia**; **Fabio** con **Paola**; il fratello **Piero**, cognata, la signora **Concetta Mancino** e parenti tutti. I funerali in Cirié, martedì 3 corr., alle ore 14,30, partendo dalla propria abitazione piazza D'Oria 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 1 marzo 1992.

Giovanna e **Piero Dominì** partecipano al dolore di Nino e famiglia.

La famiglia **Porcelli** prende parte al dolore per la scomparsa di **MARIUCCIA**.

ANNIVERSARI

1990 — 1922
Milena Staunovo Polacco ved. Boscolo
Mamma sei sempre presente. **Gabriele.**

RISTORANTE di Anna Bona

E dopo una discesa ecco il panino Tomba

Alfredo, *via dalla Scala 1, Les Arnauds, Bardonecchia*. Per gli amanti delle nevi di Bardonecchia che ancora non conoscessero questo piccolo delizioso angolo di sole, all'arrivo della seggiovia di Les Arnauds. E' un piccolo locale di ristoro con di fronte un terrazzo in legno con tavoli. Serviti con una gentilezza che ormai è di altri tempi potrete gustare raffinate quiches, pizzette della casa, panini caldi e freddi, tra tutti da non perdere il panino «Tomba» preparato con pomodori e melanzane messe sott'olio dalle preziose mani dello chef. Ricchissima anche la serie delle torte, tutte fatte in casa, alle noci, alle arance, ai mirtilli.

CHIVASSO

I commercianti contro l'«isola»

C'è polemica a Chivasso per l'istituzione dell'isola pedonale per iniziativa della giunta pentapartito guidata dal sindaco democristiano Bruno Ardito. I commercianti protestano sostenendo che gli affari vanno male e che il provvedimento è illegittimo. Per questo un centinaio di negozianti si sono rivolti all'avvocato torinese Luca Verrienti che ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale, chiedendo la sospensione o l'annullamento del provvedimento.

Il centro di Chivasso

MONTANARO

Nuovo presidente per Cà Mescarlin

Nel corso di un'assemblea i soci del centro d'incontro di Ca' Mescarlin di Montanaro hanno eletto il nuovo direttivo. Presidente è stato nominato Benito Mancuso, di 58 anni, che subentra a Tarcisio Ceccato, mentre il suo vice è Emilia Capello. Del consiglio fanno inoltre parte Piero Maslero, Stefano Bassino, Santina Crepaldi e Edilio Fagian. Scopo del centro d'incontro quello «di favorire la socializzazione fra le varie categorie di cittadini, in particolare anziani».

PIAZZA GRAN MADRE La chiesa che ha urgente bisogno di essere restaurata

Nel Borgo che conserva il vecchio orologio e ripropone il cioccolato di una volta

Statue senza dita Ombre di demoni

Sul tempio di piazza Gran Madre aleggia un senso di mistero insondabile. Ma la città e più ancora Borgo Po lo considerano un simbolo intoccabile. Semmai occorrono interventi per finanziare il recupero dei marmi scheggiati

Tra i molti ripristini in cerca di sponsor singolare è quello proposto dagli abitanti del Borgo di Po: la sistemazione della cancellata di ferro che, nel progetto iniziale, avrebbe dovuto recingere lo scalone della Gran Madre, come nel palladiano tempietto di Villa Barbaro a Maser. E soprattutto restituire la mano con la croce asportata ormai da dieci anni a una delle statue poste a guardia del tempio.

Prima o poi si augurano i borghigiani, qualcuno verrà loro in aiuto. Non per nulla il loro rione è forse il più intrigante di tutti i rioni che formano il variegato tessuto della città.

A un «forestiero» Borgo Po si presenta infatti come un piccolo mondo felice cresciuto in riva al fiume, dove la gente vive in comunione di affetti e di intenti, ritrovandosi una volta l'anno in un banchetto ormai nella tradizione che richiama anche gli «emigrati».

Ha conservato l'orologio all'angolo che da mezzo secolo scandisce incontri d'amore e d'affari; nell'antica farmacia si confeziona sempre la pomata «mora» — ricetta di famiglia — che lenisce ogni male; sparsi qua e là nella piazza o nelle vie che da essa si dipartono sono il pasticciere che sforna galuperie di vasta fama; il gastronomo che fa della sua cucina un'arte da privilegiati; il pastaio che impasta a mano gnocchi e tagliatelle; la trattoria pugliese che offre ogni qualità di pesce freschissimo mentre al culmine della strada in salita è sopravvissuta una piccola piola dove - d'estate - si cena a tavoli di pietra sotto le fresche frasche. In piazza due sorelle che sarebbero piaciute a Gozzano nella loro piccola «mercuria» dalla ottocentesca insegna espongono il meglio del *prêt à porter* di oggi: il barista dall'aspetto di gentiluomo inglese con il suo «chiarissimo» rinnova l'amabile rito d'altri tempi del *bicerin*, il piccolo bicchiere.

E nei pressi (storia o leggenda?) aleggia l'ombra di Nostradamus l'indovino che ci visse per qualche mese lasciando in eredità ai torinesi con le profezie anche un trattato su come trasformare le fave del cacao in fumante cioccolata. Un segreto di squisitezza sfruttato tuttora dalla vicina fabbrica di cioccolato rinomata in tutta l'Alta Italia.

Due secoli fa la zona era una distesa di prati dove le lavandaie stendevano panni al sole: un agglomerato di casupole al di là della Porta di Po allacciato alla città da un fragile ponte di legno di cui conserva ricordo una veduta di Bernardo Bellotto alla Galleria Sabauda.

Ad allacciare solidamente l'Oltrepò all'abitato urbano fu il monumentale ponte di pietra «inalzato sull'Eridano per il cenno di Napoleone augusto» (come ricorda l'epigrafe) fu costruito a partire dal 1810 abbattendo la Porta e la chiesetta della *Confraria Pontis Padi* intitolata ai santi Leonardo e Marco, e nel 1875 ampliato e munito di ringhiera.

Il rione si presenta come un piccolo «mondo» felice cresciuto sul fiume

Nel primo masso di granito — che fu trascinato sul posto da tre coppie di buoi con la gualdrappa di porpora e le corna dorate — con un metro d'argento, 10 monete e 69 medaglie napoleoniche deposti nella pietra dal governatore dei dipartimenti francesi in Piemonte, Camillo Borghese, marito di Paolina Bonaparte, il ponte «Napoléon» che lega due piazze a cavallo del fiume custodisce il ricordo di una lunga stagione di feste, divertimenti popolari, fuochi d'artificio, alberi della cuccagna, balli in piazza.

Nel 1814 (il ponte ancora senza parapetti) tutta la città vi si ammassa per applaudire Vittorio Emanuele I di ritorno dall'esilio che lo percorse piangendo di soddisfazione. Quell'anno il Comune decretò la costruzione del tempio come voto di riconoscenza attorno al quale si sviluppano gli isolati neoclassici. Una urbanizzazione lunga, costosa e difficile che valse però ad agganciare quella fascia al limite della collina con legami strettissimi al resto della città.

Alla Gran Madre Roberto d'Azeglio, vivace fratello di Massimo, sempre primo a cogliere e divulgare le conquiste liberiarie, il 27 febbraio del 1848, nel clima dell'imminente concessione dello Statuto, guida la «processione delle bandiere»: una fiumana di gente da tutte le province che sfila per quattro ore davanti a un immobile Carlo Alberto (che quella chiesa aveva inaugurata nel 1831). Un anno ancora e Carlo Alberto torna nella chiesa per un rito funebre prima della tumulazione a Superga: i torinesi assistono piangendo quel loro primo re costituzionale tradito dalla storia.

Un'altra volta la chiesa si affaccia da protagonista alla ribalta della cronaca cittadina: il 18 febbraio 1861, quando a Palazzo Carignano si radunò il primo Parlamento italiano, il «mago» Ottino — il pirotecnico a cui il Municipio ha affidato l'incarico di rendere sfolgorante di luci la città, proprio alla Gran Madre realizza il suo capolavoro fiammeggiante di cui restano testimonianze negli archivi.

Ma sotto la pelle festosa si nasconde l'antica insidia, non priva di un certo suo fascino sottile: siamo, dicono gli iniziati, in un'area magica ricca di emblemi esoterici.

Non per nulla la chiesa e le bellissime case basse che la circondano — come del resto l'antistante piazza Vittorio — sono per così dire alla mercè del fiume e delle sue inquietanti leggende. In quelle acque annegò Fetonte, il figlio del Sole, dopo aver costruito un tempio ad Api, il toro sacro dell'Egitto. E sul luogo dove era sorto quell'altare pagano fu eretto il nuovo tempio cristiano. Avrebbe dovuto ricuperare i nomi dei santi Marco e Leonardo, titolari della chiesetta demolita, ma fu invece dedicato alla Gran Madre, un nome che si riallaccia al culto celtico della Grande Dea Madre, simbolo della fecondità. Un luogo popolato da statue misteriose che celerebbero il segreto del Santo Graal, il calice con il sangue di Cristo invano cercato per monti e per valli dai cavalieri di re Artù.

L'atmosfera che lo avvolge è popolata da arcane presenze: sotto alle arcate del peristilio, dove è stata collocata la statua di San Marco proveniente dall'altra sponda, un tempo si esponevano gli annegati senza nome perché qualcuno li riconoscesse. E nell'anteguerra nelle grandi navate della chiesa al tenue bagliore delle fiammelle si aggirava un vecchissimo prete che molti asserivano di aver visto con i loro occhi.

Fantasie o presagi? Quattro anni fa il fiume che lambisce le palafitte di sostegno della chiesa ha fatto risentire la sua voce minacciosa: il tempio, come colpito da un'antica maledizione rischiava di sprofondare, le colonne cedevano, la gradinata ruotava. Ma con il deciso intervento dei tecnici il pericolo è stato sconglurato: le forze del Bene hanno sconfitto Lucifero che - si dice - abbia una predilezione particolare per Torino. Le neoclassiche architetture di quell'ex voto progettato dal Bonsignore (che ha dato nome a una via del borgo) appaiono nella primitiva purezza dentro la cornice della collina, come una delle metafisiche piazze di De Chirico che ne ha tratto ispirazione. Chi può dire se la cancellata di sbarramento desiderata dai borghigiani non servirà a fare da argine alle forze del Male emergenti dall'infido fiume?

Vittorio Sinesio

Sotto il peso della leggenda

Le insidie esoteriche e le arcane superstizioni di un'area magica I culti dei Celti, la storia di Fetonte annegato e i segreti del Graal

FLASH

L'atelier
I bijoux degli artisti

Mariella e i gioielli d'autore

Per Antonio Verrastro, proprietario dell'Atelier di piazza Gran Madre 7, non c'è discussione: l'unica zona, in Torino, dove i ritmi di vita sono ancora accettabili, è proprio questa. E superare il ponte del Po significa «andare in città». Proprio per questo, dopo aver vissuto per anni nel quartiere degli artisti, Antonio ha deciso di aprire il suo atelier. Un laboratorio-negozio tutto particolare, che produce bijoux e accessori per l'abbigliamento. Tutto artigianale, tutto un po' vecchio stile, come è vecchio stile l'atmosfera del borgo. Qui anche i clienti hanno richiesto particolari: non si rivolgono alla grande boutique del centro proprio perché cercano un tipo di rapporti diverso con i negozianti. E loro, quasi tutti artigiani innamorati del proprio lavoro, stanno al gioco, cercando di accontentare il più possibile le richieste, per quanto insolite, dei clienti. Tutto in amicizia: entrare nel laboratorio di Antonio e Mariella è un po' come ritrovare una dimensione che si credeva perduta per sempre.

Il negozio «La merceria»

Merceria
Le griffes di primavera

Colori pastello, quadrettini e fantasie tenere occhieggiano dalle vetrine della Merceria di piazza Gran Madre 5 in un anticipo di primavera. Un'occasione per lo shopping di stagione.

Si tratta di una boutique specializzata in griffes più o meno famose, ma, come tutti i negozi che si trovano da questo lato del Po, conserva una sua atmosfera particolare, quasi un po' bohémien, e riesce, nonostante tutto, a conciliarla con le «grandi firme» degli abiti in vendita.

Tutto merito delle tre sorelle Brizio, che si alternano dietro il banco.

Per la verità questo è un modo di dire, visto che il banco in questo negozio non esiste e che il rapporto con i clienti è improntato alla massima cordialità. Spesso, con il tempo assume toni quasi amichevoli, un po' di paese. Anzi, da Borgo. Come amano sottolineare le tre sorelle, orgogliose di appartenere a questa comunità un po' fuori dal tempo.

Monsù Mosso
Un restauro nel suo mondo

Lavoro di restauro

Al numero 6 di piazza Gran Madre lavora un restauratore, Mosso, personaggio quantomai curioso: all'apparenza burbero come un orco delle favole, finisce poi per sciogliersi e chiacchierare amabilmente, anche se non perde la tipica riservatezza piemontese.

Vive in un suo mondo, apparentemente, un po' fuori dal tempo, rifiutando di entrare troppo a contatto con la realtà caotica della metropoli. E, pur di mantenere i suoi ritmi di vita, legati alla tradizione, affianca, in una forma originalissima di part-time, all'attività «ufficiale» di restauratore, nel laboratorio ricolmo di oggetti, che profuma di antico, affacciato sulla piazza, quella di contadino.

Tutte attività che lo aiutano a tenersi lontano, per quanto è possibile, da una civiltà di cui non vuole accettare i ritmi frenetici. Certo, una scelta del genere si paga.

Ma «monsù Mosso» è dotato di una forte personalità, che gli permette di superare le difficoltà.

Camicie, camicette, camicione

Eleganza rara
Le camicie per sole donne

Camicie, camicette, camicione: tutte artigianali e — fatto abbastanza insolito in un settore tradizionalmente maschile — solo per donne. E' quello che propone, nella sua bottega-laboratorio di piazza Gran Madre 8, Rosadele Natale, che a otto anni si occupa esclusivamente di camiceria. Con lei lavorano Palma e Elena, due ragazze contagiate dalla passione di Rosadele. Si occupano di risolvere i problemi spiccioli che solo un artigiano può affrontare: abbinamenti di colore insoliti, tagli particolari o piccoli difetti fisici da nascondere. Lavorano solo con materiali naturali. I prezzi non sono altissimi, se si confrontano con quelli della camicie prodotte in serie: un capo di cotone costa sulle 150 mila lire, per la seta si arriva alle 250, anche se molto dipende dalle difficoltà di realizzazione. Grazie a una politica che abbina qualità e prezzi e grazie al loro entusiasmo si sono create una rete di clienti affezionati che non rinuncerebbero a quel tocco di eleganza «a mano».

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Dedra 2000 turbodiesel non significa soltanto godere di elevate prestazioni, di ineguagliata silenziosità e del massimo confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Dedra turbodiesel è tra i pochi diesel ecologici della categoria, grazie alla particolare regolazione degli iniettori e della pompa del gasolio che riducono sensibilmente le emissioni. Lancia Dedra 2000 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Globo Lancia. L'effettuazione dei tagliandi presso la Rete Lancia è necessaria anche con possibile Piano Manutenzione per Lancia con Bollette. La vettura Lancia si acquistano anche con possibile Piano Manutenzione Sera e Settembre.

Vi invitiamo a visitare le stelle. E le strisce.

stampa SERA ECO

I simboli del pianeta America e della sua arte nel periodo più vivace dal 1930 al 1970, in mostra al Lingotto: un evento eccezionale che condensa in oltre 160 opere quarant'anni di avvenimenti storici, culturali, artistici. Stampa Sera ti invita, facilitandoti l'ingresso. **Presentando alla cassa della mostra al Lingotto il coupon qui sotto riportato, potrai ritirare il biglietto al costo di L. 8.000, anziché Lire 10.000.** E telefonando allo speciale Numero Verde, potrai avere tutte le ulteriori informazioni che desideri.

NUMEROVERDE 1678-32001

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 8.000 anziché L. 10.000.

stampa SERA

D.L. 7/814 del 13/2/92

Lingotto · Torino · Via Nizza, 262 · 11 Gennaio/31 Marzo 1992 · Orario: 10/22

A colloquio con il direttore

Ogni lunedì questo spazio è riservato ai lettori che possono esprimere consensi o dissensi, denunciare disfunzioni, chiedere chiarimenti. Scrivete a: Stampa Sera, via Marenco 32, 10126 Torino

LICENZE A VINOVO LA GIUNTA PROTESTA

Signor Direttore,
in questi ultimi tempi avete pubblicato numerosi articoli, sempre a firma Paolo Barisone, sulle licenze edilizie rilasciate a Vinovo in data 11 novembre 1991.

Trascurando di commentare i contenuti degli stessi, non sempre corrispondenti alla realtà dei fatti e decisamente di parte, c. soffermiamo sull'articolo pubblicato in data 25 gennaio dal titolo: «Licenze edilizie: dopo il blitz dei C.C. tocca alla Procura».

Si fa cenno ad un blitz compiuto nel municipio di Vinovo da parte dei carabinieri dal capitano Stefano Palazzi. Affermiamo che mai nessun blitz dei carabinieri è stato sino ad oggi (21 febbraio) effettuato nel municipio di Vinovo e ci pare impossibile che voi possiate esservi resi colpevoli, nei confronti dei cittadini e di tutti i vostri lettori, di una disinformazione così macroscopica. Rileviamo inoltre che in data 5 c.m. il Tar ha respinto il ricorso dei dieci consiglieri di minoranza che richiedevano la sospensiva delle licenze edilizie. E questo importante sentenza non ha quasi trovato spazio sul vostro giornale. Ed infine, dimostratisi inutili ed esauritisi gli attacchi che han preso spunto dalle licenze, ora continuate a parlare di Vinovo sempre con l'unico scopo di mettere in cattiva luce gli amministratori. Gli argomenti del giorno - trattati in modo inesatto e tendenzioso - variano ad sfratti, consigli e quanto altro potrà seguire.

A questo punto riteniamo opportuno metter fine ad una situazione venutasi a creare esclusivamente per sostenere gli interessi politici di alcuni individui che, con la compiacenza dell'articolista, sono riusciti ad approfittare delle pagine del quotidiano per lanciare gratuite accuse infondate e lesive della nostra onorabilità.

La Giunta Comunale di Vinovo
a nome della maggioranza

La lettera «a nome della maggioranza» mi è stata consegnata a mano dall'assessore all'Urbanistica di Vinovo Pier Angelo Perego, accompagnato dal signor Rodolfo Selvaggi. Tralasciando i commenti e i giudizi personali che, appunto, essendo personali sono sempre di parte, mi si contestano due fatti: il blitz dei carabinieri e una notizia «quasi non pubblicata». Primo fatto: i carabinieri di Moncalieri sono anduti nel Municipio di Vinovo, hanno prelevato dei documenti e li hanno trasmessi alla Procura. Chi non vuole chiamarlo blitz, lo chiamo pure con altro nome, ma così stanno le cose.

Secondo fatto: la notizia è stata puntualmente pubblicata e con tutti i dettagli il 10 febbraio sotto il titolo «Il Tar ha detto no alle sospensioni». Devo infatti precisare che il Tar non ha respinto il ricorso - come scrivete Voi - ma si è limitato a non concedere la sospensiva delle concessioni (senza quindi entrare nel merito della legittimità) che intanto lo stesso sindaco aveva già provveduto a sospendere.

Uno scorcio della piazza e del Municipio di Vinovo

QUANDO GIOVANNI PICCO FU SINDACO DI TORINO?

Egregio Direttore,
su *Stampa Sera* dell'11 febbraio a pagina 5 è riportato l'elenco dei vari sindaci della città di Torino dal 1848 ad oggi. Per quanto riguarda il sindaco Giovanni Picco risulta che il periodo del suo mandato è durato dal 6-12-1975 al 15-6-1975...! Le sarei grato se vorrà gentilmente spiegarmi come ha fatto, considerato che secondo la informazione data anziché andare avanti è retrocesso.

Grazie e cordiali saluti.

Luciano Mordenti
corso Belgio 152, Torino

Il solito maledetto refuso, un 5 al posto di un 3: l'architetto Giovanni Picco fu sindaco di Torino dal 6-12-'73 al 15-6-'75.

MANCANO INFERMIERI LE USSL IN DIFFICOLTA'

Signor Direttore,
a chiarimento di quanto segnalato dalla sig.ra Maria Alì si evidenzia che la Ussl To V ha sempre privilegiato il servizio infermieristico territoriale individuando sei ambulatori variamente ubicati sul territorio al fine di agevolare quanto più possibile l'accesso alle prestazioni infermieristiche.

L'assistenza infermieristica domiciliare, come riferisce la sig.ra stessa, è sempre stata assicurata a quanti, non trovandosi in condizioni di accedere agli ambulatori, ne avessero necessità.

L'aumento della domanda di tale servizio, registrata negli ultimi tempi, motivata dall'alto indice di popolazione anziana presente nel territorio di questa Ussl, determina a volte la necessità di utilizzare criteri di scelta basati sulla gravità e sull'urgenza segnalate dai medici di base. Per poter soddisfare quindi un sempre maggior numero di richieste, la nostra Ussl ha formulato nell'anno 1990 un progetto che prevede, mediante sensibile ampliamento della pianta organica, la possibilità di garantire all'assistenza domiciliare i caratteri di continuità di cui le situazioni croniche, quale quella segnalata dalla sig.ra Alì, necessitano.

Tale progetto non ha trovato ancora attuazione per i limiti alle assunzioni di personale imposti dalla legislazione vigente e la nota difficoltà di reperire personale infermieristico.

Si ribadisce comunque l'impegno costante che la nostra Ussl non cesserà di avere per garantire il più possibile adeguate risposte ai bisogni sanitari segnalati.

L'Amministratore Straordinario,
dott. Alberto La Penna

Credo che il vero problema sia la difficoltà di reperire infermieri; non ci resta che sperare nella sensibilità del dott. La Penna augurandogli di poter mantenere la promessa.

Giovanni Picco, ex sindaco di Torino

«ABROGATE QUELLA LEGGE INGIUSTO PRIVILEGIO»

Signor direttore,
vedo che è opinione prevalente che le Camere disciolte conservino gli ordinari poteri legislativi. Se così è, vorrei suggerire al Parlamento di esaminare d'urgenza il disegno di legge n. 2722 del 2/3/1991 - Senato della Repubblica - che dice: «Il comma 8 bis dell'art. 2 del decreto legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989 n. 154, è abrogato».

Sono poche parole ed il suo esame non richiederà molto tempo. Con la norma abrogenda il Parlamento esentava da Irpef il 40% della pensione dovuta agli ex parlamentari. La disposizione suscitò l'indignazione generale, specie dei pensionati che a quell'epoca lottavano per la rivalutazione delle famose «pensioni d'annata». Il Senato, per non far decadere il decreto-legge, approvò la norma, ma votò all'unanimità un ordine del giorno che impegnava il governo a presentare un provvedimento che evitasse le conseguenze fiscali di essa. Il che non è avvenuto.

Ad iniziativa di vari contribuenti, quella norma è stata impugnata per violazione degli artt. 3 e 53 della Costituzione e le Commissioni tributarie di I grado di Biella, Torino e Brescia hanno già rimesso i relativi fascicoli alla Corte Costituzionale; si prevede che altre Commissioni seguiranno lo stesso indirizzo.

La Corte Costituzionale ha preso in esame la questione nell'udienza del 15 ottobre 1991, ma non si è pronunciata, essendo venuto a mancare il numero legale dei suoi componenti. Infatti tre giudici costituzionali si sono correttamente astenuti, godendo essi stessi di quel beneficio, quali ex parlamentari.

Approvando quel disegno di legge il Parlamento uscente si riscatterebbe da un comportamento molto criticabile e criticato e toglierebbe dall'imbarazzo la Corte Costituzionale, i cui stessi membri godranno di quel beneficio al momento del pensionamento.

avv. **Mario Pignatelli**

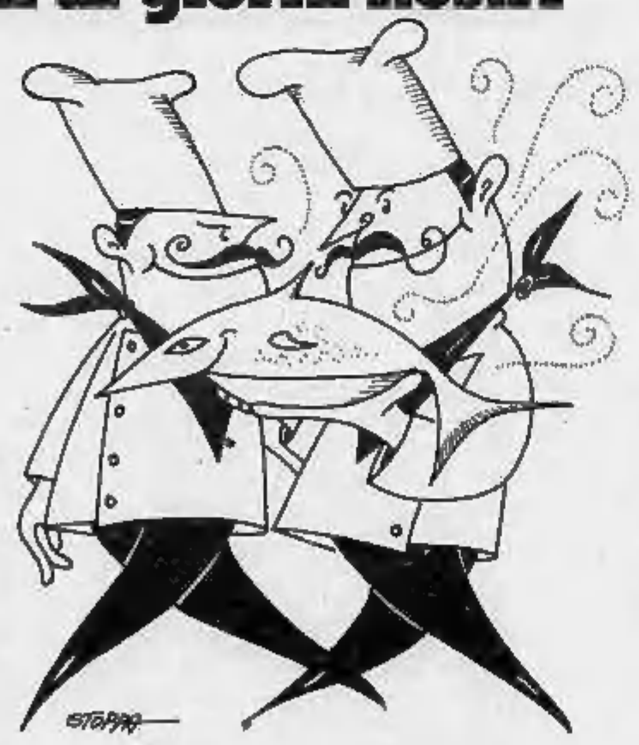
Quattrocento pagine per «Storia e arte in cucina»

I menù della «Bella Epoque» utilizzabili ai giorni nostri

Mostrare che la cucina è un'arte è stato per anni un intento perseguito con passione da Anna Bona, scrittrice di ricette e interprete versatile delle antiche tradizioni di cucina. Il suo scopo è stato raggiunto con «*Storia e arte in cucina*» edito da Piccin, Padova: 400 pagine, illustrazioni a colori.

Il volume racconta la preziosa «Collezione Simeom», imponente raccolta di disegni, dipinti, incisioni riproducenti le immagini di Torino dai primi secoli al 1900. Una collezione conservata presso l'Archivio Storico di Torino. La presentazione della «Collezione Simeom» è affidata all'esperta ed appassionata penna di Rosanna Roccia e costituisce una preziosa fonte di notizie storico-culturali per il lettore raffinato.

Maria Luisa Tibone, arguto critico d'arte, illustra i cento menù, i cento divertenti artistici cartoncini di invito dell'epoca, conservati nella collezione e riprodotti nel libro con splendide fotografie a colori che ne rendono appieno la delicata e raffinata eleganza. Ogni menù viene inquadrato nel suo esatto momento dell'epoca, riportandone l'occasione, gli organizzatori ed i destinatari. La rassegna inizia con un pranzo a Corte il 25 settembre 1856 nel Palazzo Reale di Torino con accompagnamento musicale dell'orchestra e prosegue con una serie di inviti a personaggi più o meno famosi: il pranzo per il compleanno del Kaiser Guglielmo II o quello in onore di Galileo Ferraris al ritorno dal Congresso di Chicago. Come in un caleidoscopio scorre una galleria di personaggi, uno spaccato di vita, di cultura, di moda della Bella Epoque nella ricca e gaudente Torino di quel tempo.



Da ogni menù è stata ripresa un'antica ricetta nel testo originale del più grande maestro di cucina, Pellegrino Artusi, e utilizzata da Anna Bona come spunto per costruirvi intorno un menù adattato e reso utilizzabile per le cento diverse occasioni dei nostri giorni. Menù veloci, con qualche suggerimento per la preparazione dei tavoli e della sala, con tante ricette per rendere più facile e agevole preparare, anche all'ultimo momento, un incontro con amici. Un libro da scoprire.

Nei giovedì di primavera incontri con la storia e l'arte della città

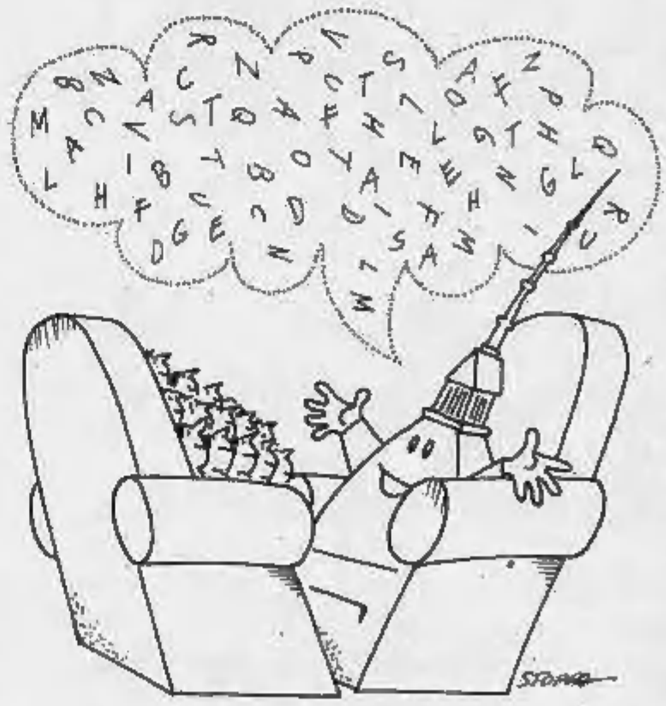
Il «c'era una volta» di Torino

Li organizzano la VI circoscrizione e «Ca' Nostra»

Giovedì di primavera dedicati ad una serie di «Incontri con la città e lo borgate»: questo il biglietto d'invito che la Sesta Circoscrizione e l'associazione «Ca Nostra» hanno deciso di smistare tra tutti i torinesi che amano la loro città, promuovendo un nuovo ciclo di conferenze ispirate alla storia, l'arte e la religione di questa terra che fu di santi e di re.

Quasi una collezione di cartoline ispirate al mondo della Mole e del Po, insomma. Il 27 febbraio scorso il primo «invito» della serie con un incontro imperniato su «Torino nella storia, tradizione ed arte romana», cui seguirà un «c'era una volta» progressivamente ancorato alla città nell'epoca medievale (il 5 marzo), a quella barocca (il 12 marzo) ed a quella dell'età neoclassica. Alle 17 del pomeriggio, presso la sala Consiglio della Circoscrizione in via San Benigno 22 (e cioè al capolinea del tram 18) il via di tutte le riunioni in programma, abbinate ad una serie di diapositive inedite di Nini Stagno e commentate dai professori don Bellone, Celestina Garda Castelli e Carlo Torre Navone quali esperti di «Ca Nostra».

Anticipa la presidente della Sesta Circoscrizione Marisa Suino: «Il programma è dedicato ad una città amica, da scoprire non solo con gli occhi ma con il cuore». Di qui , secondo il presidente di Ca Nostra Roberto Garavini, «un invito allargato a tutti i torinesi di nascita e di adozione che han scelto Torino per famiglia, lavoro, immigrazione. Con l'augurio di trovare in questa carrellata di scoperte la speranza di una vita più serena, più rispettosa dell'ambiente e della gente che si ha d'attorno per sé e per i propri figli».



Particolarmente accattivanti i temi che saranno presi in analisi dopo la prima introduzione storica. In calendario il 20 marzo «Le cascine intorno alla città. Bertolla, Barca, Regio Parco: il mondo rurale nella storia, nel lavoro, nella tradizione»; il 7 maggio «Le fabbriche di ieri e di oggi alla Barriera di Milano e le strade operaie nella loro storia»; il 14 maggio «L'arte e la storia medioevale e religiosa alla Abbadia di San Giacomo di Stura». Infine, l'ultima terna di riunioni rispettivamente dedicate a «Il Lavoro e il mondo della donna di ieri e di oggi: memorie e ricordi in Borgata» (21 maggio); «Il mondo, i giochi, il riposo dei bimbi e degli anziani attorno alla città e in Barriera» (28 maggio); «Gli uomini illustri raccontati dai monumenti della città» il 4 giugno. Approfittando del ritorno della primavera, l'associazione «Ca Nostra» sta inoltre per riprendere le sue tradizionali «passeggiate torinesi» che, affidate alla guida di docenti storici ed artistici, muovono alla scoperta degli aspetti più caratteristici e curiosi dei vari quartieri.

Il primo incontro, fissato per domenica 1 marzo alle 9 previo ritrovo nella chiesa di San Francesco d'Assisi, si ispirerà alla «Torino del Calasso» in base ad un itinerario articolato «da via Corte d'Appello alla Consolata, con la Torre di Guardia, il Rondò della Forca e la chiesa della Misericordia». Poi, l'8 marzo con ritrovo alle 9 presso le Torri Palatine, riflettori accesi sulla «Torino dei mercanti» in uno scenario allargato tra il mercato romano a piazza IV Marzo e il mercato delle Erbe in via Palazzo di Città, con una indispensabile deviazione verso Porta Palazzo e la lapide di Francesco Cirio». Infine, domenica 15 marzo con ritrovo alle 9 in piazza Monconisio, un'esplorazione riservata a «La Torino del Borgo Campidoglio ed i suoi quartieri operai, tra botteghe d'artigiani e villette Liberty».

TORINO-SAVONA

Un morto e dieci feriti sull'autostrada Traffico paralizzato per oltre tre ore

● L'autostrada Torino-Savona è rimasta chiusa ieri per oltre tre ore a causa di un ennesimo gravissimo incidente verificatosi a Roccavignale, tra Millesimo e Montezemolo. Il bilancio è di un morto e dieci feriti (due dei quali sono in gravissime condizioni). La vittima è Marinella Brunengo, 29 anni, che abitava in via Don Grazioli a Torino. Il marito della Brunengo, Antonio Pasini di 30 anni, e una donna di Genova, Giuseppina Ravella di 43 anni, sono ricoverati all'ospedale di Ceva con prognosi riservata. Altre otto persone (fra cui un bambino che è rimasto a lungo sotto «shock») hanno riportato ferite in diverse parti del corpo, ma fortunatamente non sono in pericolo di vita. Secondo le indagini curate dalla polizia stradale di Carcare, la «Mercedes 190» condotta da Antonio Pasini avrebbe invaso la corsia opposta schiantandosi, dopo aver capottato, contro una «Tempra» targata Genova che proveniva dalla direzione opposta. Nell'urto è stata coinvolta anche una «Uno» che ha tamponato le altre due vetture.

Uno dei troppo frequenti incidenti sulla Torino-Savona

VALLE D'AOSTA

Weekend di Carnevale tutto esaurito e ieri strade intasate per il rientro

● «Tutto esaurito» nelle località sciistiche della Valle d'Aosta per il weekend di Carnevale. Nella sola giornata di ieri sono stati registrati al casello di Aosta oltre 15 mila passaggi. La maggior parte dei turisti è arrivata già nella serata di venerdì. Ieri in serata lunghe code e traffico a rilento sull'autostrade Aosta-Torino, per il rientro dei turisti, a partire dalle 17. A Courmayeur, La Thuile, Cervinia, nel comprensorio del Monterosa e a Pila, dove l'innevamento è migliore, grazie anche ai cannoni, non si riusciva a trovare un posto letto per il fine settimana, ma l'afflusso di sciatori è stato enorme in tutte quante le stazioni aperte, favorito dalla giornata di sole con temperatura al di sopra delle medie stagionali. Una delle mete preferite dai turisti e dai residenti è stata comunque La Thuile: il comprensorio sciistico, infatti, collegato con le piste della Rosière, in Alta Savoia, offre in questi giorni le migliori condizioni per lo sci. Lunghe code ieri sera anche sulla statale per il Monte Bianco e nelle vallate laterali della Valdigne.

Folla di sciatori sulle piste

Era in libertà ed è sospettato di altri omicidi

Arrestato il «killer» che ha ucciso Damiano

SALUZZO ● Alessandro Pinti, 34 anni, il giovane di Chieti condannato a Bologna in primo e secondo grado a 23 anni per l'omicidio del dottor Amedeo Damiano, è stato arrestato per complicità in una rapina in una banca di San Benedetto del Tronto.

L'assalto è avvenuto il 29 novembre, poche settimane prima del processo di appello, concluso con la conferma della condanna a Pinti e al complice Marco Sartorelli, ritenuti entrambi esecutori materiali del delitto Damiano. Alessandro Pinti era da anni in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. Il giovane è ora detenuto nel carcere di Ascoli a disposizione del Gip, che ha confermato la custodia cautelare.

Al killer del dottor Damiano la magistratura ha mosso però altre e più gravi accuse. La prima riguarda la rapina alla filiale di Pescara della banca Monte dei Paschi di Siena, avvenuta il 6 febbraio scorso e che ha fruttato ai malviventi diverse centinaia di milioni. Per questa vicenda il giovane è imputato di concorso in tentato omicidio, rapina e sequestro di persona. Almeno cinque persone lo avrebbero riconosciuto come colui che coordinava l'assalto dei banditi che nella fuga hanno sparato alle forze dell'ordine e ai passanti, senza per fortuna colpire nessuno.

Per l'ultimo addebito, l'omicidio dell'avvocato Fabrizio Fabrizi, ucciso a Pescara in un agguato tesogli da un killer il mattino del 6 ottobre '91. Alessandro Pinti ha ricevuto una comunicazione di garanzia, notificata anche ad altri. Pinti è sospettato di essere stato, come nel delitto Damiano, l'esecutore materiale di un delitto ordinato da altri.

Intanto la corte d'assise d'appello di Bologna non ha ancora depositato la motivazione della sentenza di condanna di Pinti e Sartorelli del 20 gennaio scorso.

Alessandro Pinti

Verso una svolta le indagini sull'omicidio del parroco

Tre testimoni a Cortazzone

Avrebbero visto lo zingaro sospettato

ASTI ● Un passo avanti nelle indagini per l'omicidio del parroco di Cortazzone. Non c'è solo l'impronta digitale lasciata sulla 357 Magnum (l'arma che ha ucciso don Guglielmo Alessio) ad accusare lo slavo Zoran Djordjevic, 32 anni, ma anche tre testimoni che lo hanno visto aggirarsi con altri due complici (anche loro zingari) nelle vicinanze del parrocchia poco prima del delitto. L'identità dei tre non viene rivelata.

Lo ha detto il tenente colonnello Carlo Mori, comandante il Gruppo carabinieri di Asti che ha personalmente seguito tutte le fasi delle indagini sull'omicidio del sacerdote avvenuto il 15 ottobre 1990. Le indagini dei carabinieri sono già state completate.

A giorni il procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, chiederà al giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri, il rinvio a giudizio per omicidio volontario, a scopo di rapina, dello slavo e con ogni probabilità di altri complici di Djordjevic. Quest'ultimo che è il più gravemente indiziato, ha fatto perdere le sue tracce.

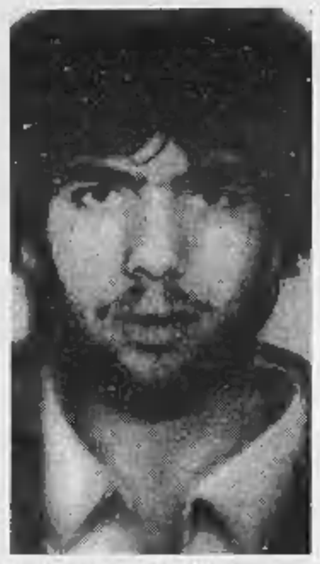
Solo dopo la sentenza di rinvio a giudizio del Djordjevic, si conosceranno le generalità degli altri slavi che avrebbero partecipato alla selvaggia aggressione ai danni del sacerdote, avvenuta nel suo orticello che dista un chilometro dal paese.

Come è noto don Alessio è stato aggredito mentre raccoglieva ortaggi. L'incontro tra gli slavi e il sacerdote è stato casuale oppure si tratta di un omicidio premeditato? Gli interrogativi sono diversi per questo delitto. Gli investigatori hanno sempre sostenuto che il sacerdote è stato rapinato del portafoglio (infatti non è mai stato trovato) contenente con ogni probabilità poche centinaia di migliaia di lire.

Tra le varie supposizioni che la sentenza di rinvio a giudizio dovrà chiarire è se ad esempio gli slavi hanno trovato per caso sulla loro strada l'anziano parroco oppure siano stati indirizzati a lui da altri nomadi che vivono in Piemonte e che conoscevano bene le sue abitudini: aiutare finanziariamente i nomadi.

La 357 Magnum potrebbe anche essere stata usata per altre azioni criminose avvenute in altre province? E' quanto intendono accertare altri magistrati che hanno dato incarico a periti balistici di effettuare le perizie del caso appena saranno in possesso della 357 Magnum.

L'impronta digitale di Djordjevic è stata rilevata sul calcio della Magnum trovata nascosta, in aperta campagna, ad alcuni chilometri di distanza dal luogo dell'omicidio. La località si trova nel territorio di Dusino San Michele. L'omicida, dopo aver sparato i sei colpi che hanno raggiunto il sacerdote, si è dato alla fuga, nascondendo poi l'arma e alcuni proiettili avvolti in uno straccio, in un canneto.



Lo slavo Zoran Djordjevic

Attentati con il fuoco contro due famiglie nell'Alto Novarese

Racket? No, vendette e rancori

Distrutte due automobili, danni alle abitazioni

Rosa Daniele nel garage incendiato e l'ex sindaco Golindo Ferrari, accanto alla porta bruciata

NOVARA ● Altri due incendi dolosi nell'alto Novarese dove sono state prese di mira due abitazioni. Vittime sono una famiglia di Baveno e l'ex sindaco di San Bernardino Verbano.

Il primo atto teppistico si è verificato al piano terreno di un villino di via dei Partigiani a Baveno, dove vive la famiglia di Bruno Daniele, 65 anni, dipendente Enel in pensione. Dalle prime indagini il fuoco sarebbe stato appiccato infilando stracci imbevuti di benzina nei serbatoi di una Opel Kadett e di una «Panda»: le due vetture erano custodite nel box della villetta, ma la porta dell'autorimessa ora abbassata a metà.

L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si estendessero all'abitazione. Le due auto sono state completamente distrutte. Per evitare rischi i vigili del fuoco hanno sigillato il soffitto del box: le strutture sono state lesionate dal calore. Il dolo è quasi sicuro. «Qui non c'entrano mafia e racket - conclude Rosa Daniele -, ma è certamente una vendetta».

L'altro incendio è stato a Bieno, frazione di San Bernardino Verbano. Le fiamme sono divampate davanti alla porta dell'abitazione di Golindo Ferrari, 62 anni, piastrellista, ex sindaco di San Bernardino Verbano. Dopo avere versato gasolio contro la porta e sul marciapiede è stato appiccato il fuoco. Le fiamme hanno danneggiato la parte inferiore della porta, annerito le piastrelle del pavimento all'ingresso e alcuni metri del marciapiede.

«Mi sono accorto dell'incendio soltanto al mattino - spiega il padrone di casa - uscendo dall'abitazione. Devono avere agito dopo l'una e mezza della scorsa notte, perché fino a quell'ora ero rimasto davanti alla televisione. Avevo però la sensazione che ci fosse qualcosa di strano: ieri pomeriggio qualcuno ha diffuso nel paese volantini con scritte a pennarello, contenenti insulti e ingiurie nei miei confronti».

Golindo Ferrari, prima comunista, ora pds, era stato per dieci anni sindaco e per altri cinque assessore di San Bernardino Verbano.

Raid di teppisti piromani a Bra e sui confini liguri

BRA ● Notte di paura in un magazzino della stazione ferroviaria: un incendio che appare doloso, ha distrutto la «Delta» di Michele d'Ambrosio Quaranta, dipendente delle Ferrovie dello Stato, viale Madonna dei Fiori 37/d. A dare l'allarme sono stati alcuni giovani. Pochi minuti più tardi sono giunti i vigili del fuoco e carabinieri che hanno evitato il propagarsi delle fiamme, che hanno causato lievi danni anche a una «Panda» parcheggiata vicina alla Delta. Sulle cause dell'incendio stanno indagando i carabinieri. L'origine delle fiamme pare essere dolosa. Secondo un primo accertamento i piromani sarebbero entrati nel capannone scavalcando un cancello o attraversando i binari.

Raid di teppisti incendiari di auto anche nella zona di Carcare e Cosseria. E' successo nel primo mattino di ieri. Il raid si è iniziato a Carcare, alle 3, e si è concluso due ore dopo a Cosseria, lungo la strada che porta a Cà Lidora. Ne sono state vittime un funzionario della 3M Italia e un'altra persona di Carcare, di cui non viene ancora rivelata l'identità.

Il primo allarme è stato dato in via Leopardi a Carcare. Dal Garage di Giuseppe Vimercati, 48 anni, dirigente della locale squadra di calcio, uscivano volute di fumo e fiamme. Quando ha aperto la saracinesca, ha visto la sua «Giulietta» avvolta dalle fiamme che sono state domate dai vigili del fuoco di Cairo Montenotte.

Quando le autopompe stavano rientrando in caserma, a Cairo, altro allarme da Cosseria, dove una «Golf» era stata data alle fiamme nell'immediata periferia del paese. Quando sono giunti i vigili del fuoco, l'auto era completamente avvolta dal fuoco, che minacciava di aggredire la sterpaglia vicina alla strada.

Sulla vicenda sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Carcare e di Cairo, sulle quale viene mantenuto un rigoroso riserbo. Secondo alcune notizie raccolte dai carabinieri, un giovane avrebbe tentato, senza successo, di rubare la Giulietta di Giuseppe Vimercati. Poi, indispettito incendiato auto e garage. Poi, il furto della Golf, cui ha appiccato il fuoco, appena giunto a Cosseria.

CARNEVALONE di CHIVASSO

CORSO DI GALA MASCHERATO

DOMENICA 8 MARZO
ore 14

REGIONE PIEMONTE
Assessorato al Turismo
Azienda di Promozione Turistica
del Canavese

CITTA' DI CHIVASSO
Amministrazione Comunale
Pro Loco Chivasso "L'Agricola"

L'ARGOMENTO

Condono fiscale: ventidue occasioni sciupate, per un rapporto di fiducia tra fisco e contribuente

Il nuovo segretario generale del ministero per le Finanze, Giorgio Benvenuto, ha annunciato che quello in corso sarà l'ultimo condono fiscale: purtroppo la dichiarazione non è nuova, ma è già stata usata in altre occasioni.

Ricordiamo le grandi riforme tributarie del 1973 e 1974 con le quali si voleva non solo chiudere le controversie esistenti, ma anche instaurare un rapporto di fiducia tra fisco e contribuente.

Era una chimera: ma in molti all'epoca abbiamo creduto al miracolo, poiché mille articoli nuovi (e tra loro anche sufficientemente organici) erano sostituiti ad una congerie di leggi e di documenti soggetti a diverse interpretazioni.

Ma l'occasione è stata sprecata, come sono state sprecate le altre 22 occasioni di condoni succedutisi fino ad oggi in ragione di vent'anni.

In media si è avuto più d'un condono all'anno, spesso con risultati modesti. La storia si è ripetuta e i mille articoli della riforma sono moltiplicati: ogni Gazzetta Ufficiale pubblica norme tributarie, spesso non sufficientemente studiate.

Al contribuente italiano bisogna togliere l'alibi di leggi incomprensibili ed in continua mutazione.

Pertanto, l'affermazione del segretario generale delle Finanze (che interpretiamo come augurio) può divenire realtà solo con una semplificazione generale delle leggi esistenti e con la loro armonizzazione.

Forse occorre ritornare ai precetti di Vanoni, al quale s'intitolò la dichiarazione dei redditi, che fermamente voleva un rapporto diverso tra fisco e contribuente, ispirandosi a modelli stranieri ben più evoluti.

Tra i 22 condoni concessi ricordiamo quello immobiliare particolarmente anomalo: esso è stato introdotto e regolato da decreto legge e i suoi termini si sono chiusi prima della versione decreto d'urgenza che poi invece è decaduto.

Coloro che avevano chiesto il condono si sono trovati senza rate con la loro richiesta che si era trasformata in autodenuncia. Il risultato fu di un introito di circa lire 170 miliardi contro le preventivate lire 2900 miliardi.

L'instabilità del sistema provoca confusione e caos: è quindi necessaria una tregua legislativa. La legge finanziaria dovrebbe ogni anno essere l'unico momento di revisione; ma revisione non vuol dire rivoluzione. Per modificare le aliquote non è necessario modificare totalmente il sistema.

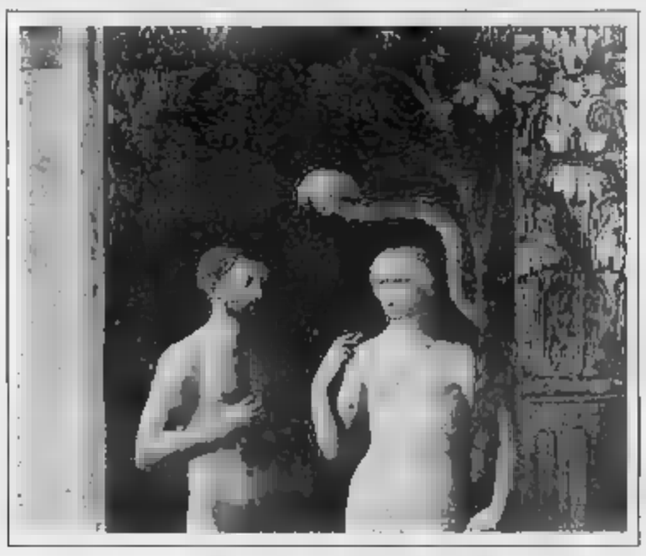
Ogni legge dev'essere preceduta da studio accurato sulle sue conseguenze ed ogni progetto dev'essere sottoposto a revisione severa. Molte leggi non hanno avuto questo iter e sono state approvate, diciamolo chiaramente, tra la più grande indifferenza degli onorevoli deputati e senatori.

Ecco esempio: durante il dibattito sulla sciagurata tassa sulla salute un solo deputato, durante il dibattito, ha chiesto spiegazioni: voleva sapere perché nel progetto venivano tassati i redditi dominicali dei terreni e quelli agrari. E' stato subito accontentato.

Gianfranco Gallo-Orsi

PROBLEMI DI SESSO

La nostra morale è nata dalle leggi del mondo biblico?



L'etica sessuale oggi dominante con le sue regole, con i suoi codici, risale a fondamenti di natura religiosa. Non sono un cattolico praticante però sono sempre stato incuriosito dalle origini anche religiose e bibliche di certi obblighi e certe proibizioni che entrato nel nostro costume e nel nostro modo abituale e quotidiano di sentire le cose legate alla sessualità.

Di quelle lontane «leggi» risalenti all'Antico Testamento, che cosa è rimasto, oggi, nella nostra educazione e nella nostra morale?

S. Torino

Da quanto è stato possibile leggere - e quindi si è poi riusciti a interpretare - i geroglifici e anche la scrittura cuneiforme delle altre popolazioni semite, scoprendo così a poco a poco quei segreti che per tanto tempo erano parsi davvero enigmi indecifrabili.

Sappiamo ormai, da un insieme di documenti, che gli antichi ebrei nella loro vita sessuale non si distinguevano poi molto dai popoli vicini, che erano i loro confinanti.

I loro costumi, anche i malcostumi, i loro comandamenti e le loro proibizioni si accordano sostanzialmente con quanto ci è stato tramandato da fonti assiro-babilonesi ed egizie.

Il loro punto di vista, per esempio, sulla posizione dell'uomo e della donna nel matrimonio corrisponde fin nei dettagli al codice babilonese del re Hammurabi, soltanto che la nota patriarcale è più fortemente accentuata.

Il capo della famiglia ha un diritto quasi illimitato di vita e di morte sulla donna e sui suoi figli.

Al centro del matrimonio sta sempre la riproduzione e se non si raggiunge questo scopo, che allora l'unione può essere anche sciolta.

Il celibato non è esplicitamente vietato, ma è comunque considerato come una condizione particolare, contro la natura.

In un caso particolare l'uomo è obbligato al matrimonio: se il fratello maggiore muore senza aver lasciato discendenza maschile, il fratello minore ne deve necessariamente sposare la vedova.

La discendenza è, insomma, un fattore di primaria importanza, e di ciò occorre tenere conto.

Gli ebrei hanno preso molto sul serio questa forma di matrimonio obbligatorio (in uso peraltro presso molte popolazioni primitive), chiamato levirato, dal latino levir: cognato. Ma gli uomini che dovevano sottostare a questa usanza la trovavano molto spiacevole, specialmente perché i figli nati da questo matrimonio erano considerati discendenti legittimi del fratello morto.

Il fratello minore invece soltanto la funzione di «riproduttore» in senso fisiologico e non sempre, a quanto sembrerebbe, vi si prestava volentieri.

Il Vecchio Testamento ci racconta poi la storia di Onan e Tamara.

Onan dopo la morte del fratello Her, che Dio aveva punito con la morte a causa di un sacrilegio, doveva sposarne la vedova Tamara, ma si rifiutò di farlo e, quando si avvicinò a Tamara, disonorò se stesso e la propria famiglia spargendo il proprio seme per terra invece di darlo per la continuazione della stirpe del fratello.

Anch'egli morì colpito dal castigo del Signore per la sua empietà.

Nel racconto biblico è chiaro se si tratti di masturbazione o di coitus interruptus. I posteri hanno accettato la prima ipotesi e ancora oggi dal nome dell'empio Onan si chiama onanismo l'autosoddisfazione sia nell'uomo che nella donna.

Quando noti comandamenti che troviamo nel Decalogo: non commettere adulterio, non desiderare la donna d'altri, venivano applicati con estremo rigore in epoca anteriore a Mosè. La donna colpevole di adulterio poteva essere lapidata.

Come a Babilonia però la donna era protetta dalla calunnia perché anche il calunniatore era passibile della pena di morte.

Alessandro Meluzzi

Alessandro Meluzzi è psichiatra, psicoterapeuta, ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano). Chiunque desiderasse sottoporgli quesiti da sottoporgli può rivolgersi a questa rubrica, pubblicata ogni lunedì, scrivendo a «Problemi di sesso», Stampa Sera, Via Marenco 32, 10126 Torino

LA DOMANDA

Lui ha «chiuso» ma Lei vorrebbe...

Caro professore,
una donna di cinquantasette anni e mentre mio marito pare aver perso ogni desiderio sessuale, sento di provare ancora intensi desideri ovviamente frustrati. Qualche volta mi viene voglia di tradirlo ma alla mia età mi pare ridicolo. Che devo fare? Rita G. Torino

La sfasatura dei tempi e dei modi del desiderio è frequentemente una minaccia per l'equilibrio della vita di coppia e non solo alle soglie della terza età.

Talvolta dietro a questo problema stanno incomprensioni profonde o problemi mai affrontati che riguardano la totalità del rapporto.

Ma talvolta invece la diversità di pulsioni sono legate a modi di essere e tempi psicologici e biologici insuperabilmente differenti nei due membri della coppia.

Quando così il problema sembra senza soluzione e le scelte da farsi non possono prescindere da una valutazione attenta e ponderata di tutto quello complesso reto di equilibrii su cui l'esistenza poggia.

a.m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Un amore sereno e appagante regala la gioia di vivere e stimola la volontà di perseguire successi, anche a lunga scadenza, nella sfera professionale e sociale. Ma occorre frenare l'impulsività e tenere a bada l'ipersensibilità per conservare la fortuna.

TORO
21 aprile
21 maggio

Una forma di introversione e di tendenza all'autoanalisi possono offuscare la razionalità e facilitare la perdita di un'ottima occasione che si presenta in campo professionale o sociale. In amore, continuano quelle scenate di gelosia che incrinano pericolosamente i rapporti.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Con Luna e Venere in trigono, fortuna mattutina nelle attività attinenti in qualche modo all'arte o al lato vita e successo sicuro in campo sentimentale. Forza decisionale incisiva nelle attività, ma pericolo di valutazioni errate dal pomeriggio.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Ottimismo e atteggiamenti concilianti procurano la stima e l'appoggio di persone che contano nella sfera professionale e sociale. Ma bisogna evitare gli sbalzi d'umore improvvisi e ingiustificati e non crogiolarsi in espirazioni irrealizzabili. Accontentatevi.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Con Luna e Venere ostili, i rapporti con il sesso opposto sono difficili anche sul lavoro, oltre che in amore. L'arroganza e l'aggressività contribuiscono poi a peggiorare le situazioni, fino a renderle frustranti. Pessimismo controproducente.

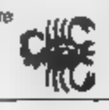
VERGINE
23 agosto
22 settembre

Atteggiamento dinamico e euforico nei confronti di nuove circostanze che si presentano e che vengono sfruttate con fantasia e prontezza vincenti. Un piccolo ostacolo nella routine viene superato agilmente e senza sforzo alcuno: un pettegolezzo viene lasciato.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Sensibilità, affettività e senso estetico rendono questo martedì felicemente creativo e molto fortunato in amore. Il successo conquistato risulta stabile e promette di essere durevole, anche per merito di una forza di decisioni particolarmente incisiva.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre



Il partner dimostra di essere molto diverso dall'ideale desiderato, lo Scorpione non si adatta al disinganno e trasforma il campo sentimentale in un campo di battaglia. Tutto bene, invece, nella vita professionale e sociale, affrontata nella maniera migliore.

...novembre
dicembre

L'ottimismo che attira la fortuna nelle attività creative, nei rapporti sentimentali e nelle imprese che richiedono impegno potrebbe rivelarsi superficiale nel lasciar correre in una questione di principio, sottovalutando le conseguenze negative.

...dicembre
22 gennaio

Felice inserimento in nuove circostanze e ottimo intuito nell'affrontare un cambiamento improvviso. In un periodo di mutamenti, le giornate si presentano tutte animatissime e anche domani non mancheranno le novità, belle, stimolanti e, perché no?, originali.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Con Luna e Venere nel Segno, ogni interesse si concentra in campo sentimentale, per godere fino in fondo della fortuna in amore. Ma ciò non significa una mancanza di impegno nelle attività: anzi, la conquista di un successo è probabile.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Un peccato di gola potrebbe procurare qualche disturbo digestivo, con probabili anche fegato. Ma ciò non toglie ai Pesci l'abilità nello sfruttare una buona occasione né la possibilità di vivere una esperienza interessante, a dispetto del malessere fisico.

RICETTA

Turbante di riso fatto con la salsiccia

INGREDIENTI
500 gr riso superfino per risotti, cipolla, un bicchiere di vino bianco secco, brodo, sale e pepe, gr salsiccia fresca, 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva, una noce di burro

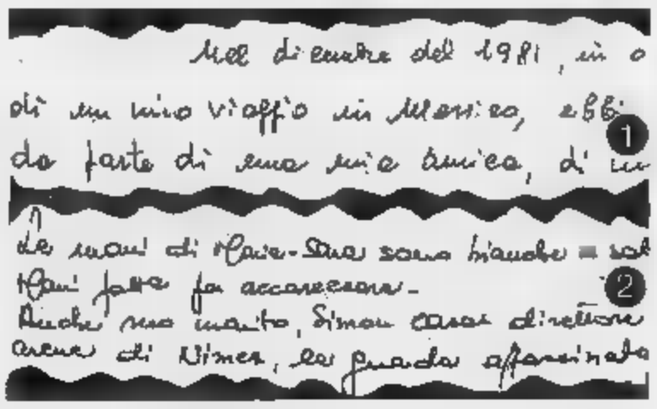
PREPARARE come normale risotto bianco mettendo a rosolare nella padella per i risotti 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva, mezza cipolla tagliata a fettine sottilissime o meglio ancora tritata, lasciarla soltanto appassire diventando trasparente, senza prendere colore, unirvi il riso e farlo tostare bene mescolando con il cucchiaio di legno. Quando i chicchi di riso saranno bene tostati, aggiustare di sale e pepe bianco, bagnare con mezzo bicchiere di vino bianco secco e lasciare evaporare. Portare poi quasi a completa cottura il riso bagnandolo ogni tanto con un mestolo di brodo bollente in modo da mantenere sempre la superficie del riso coperta a filo dal brodo. In una padella a pareti preferibilmente di materiale antiaderente mettere a scaldare due cucchiai di olio, quindi unirvi la salsiccia tagliata in piccoli pezzi lunghi 2 cm. Farla rosolare a fuoco piuttosto vivace, lasciarla cuocere per circa cinque minuti, bagnarla con il rimanente bicchiere di vino bianco secco e lasciar consumare a metà a fuoco dolce, quindi spegnere. Nel frattempo ungere con la noce di burro uno stampo rotondo con il buco in mezzo, versarvi il risotto cotto al dente, pressare bene, capovolgerlo sul piatto di servizio e versarvi al centro i piccoli cubetti di salsiccia con il loro sugo.

Anna Bona

GRAFOLOGIA

Donna di valore con la dedizione verso chi più soffre

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.



LA TORINESE ha normalmente la prima lettera del cognome che coincide con la prima lettera del nome. Questo fatto, che può essere casuale, è molto più frequente di quanto si pensi. Ma ciò che è più importante è che questa persona ha una spiccata tendenza a identificarsi con il proprio nome e cognome. Ciò significa che ha una buona autostima e che è capace di dare un senso alla propria e all'altrui vita.

Ho dato ampio spazio all'analisi precedente non soltanto perché mi sono lasciata conquistare dalle doti che più apprezzo negli esseri umani, ma anche perché disponevo di un ampio materiale di indagine su cui verificare il presente col passato e attingere molte informazioni psicologiche. La signora Mara P. (*Saggio n. 2*) meriterebbe una minor considerazione se avessi avuto almeno il minimo necessario per capire meglio chi è. Cinque righe di copiato e sette di notizie personali sono poca cosa per un'analisi seria. La grafia è dinamica, ben armonizzata sul foglio e permette di definire la scrivente una personalità vivace, dinamica, attiva con energia e sicurezza di sé, che le permette di affrontare il lavoro e i rapporti interpersonali senza problemi di comunicazione, con autonomia decisionale e un forte senso di indipendenza.

Anna Maria Carena Acino

LA TORINESE ha normalmente la prima lettera del cognome che coincide con la prima lettera del nome. Questo fatto, che può essere casuale, è molto più frequente di quanto si pensi. Ma ciò che è più importante è che questa persona ha un dovere irrinunciabile. La scrittura esprime slancio generoso appassionato anche in capacità di riflettere prima di agire, che è un segno dell'intelligenza del cuore di manzoniana definizione. Vitalità, espansività ben armonizzata con l'istinto, che suggerisce le modalità e i limiti del proporsi e del dare, rispetto dall'altro in ogni situazione, dolcezza e fermezza opportunamente combinate sono qualità che caratterizzano questa personalità ricca e capace di dare un senso alla propria e all'altrui vita.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

MALIGNATUTTO

Ospedali caserme conventi

TUTTI gli ospedali torinesi sono brutti, di fuori e di dentro. L'architettura ospedaliera è sempre stata — anche in passato — un'imitazione del convento, della caserma, quando non del carcere. I vecchi nosocomi (Maurizione, Astanteria Martini di via Cigna) hanno corridoi e camerate con volte altissime, busti e lapidi di benefattori, porte di legno scolpito, uffici austeri. Per non parlare dello scomparso San Giovanni Vecchio, pregevole edificio del '600 con spifferi paurosi, ambienti rimbombanti e corsie che ricordavano i lazzaretti della prima guerra mondiale. Il disegno delle «fabbriche» si è aggiornato con gli anni, ma si è mantenuto ad un livello unifformemente ultrabasso. Basta scegliere per giudicare: dalle anonime Molinette, al Maria Vittoria, per non parlare del Nuovo Martini di via Tofane e del Martini (ribattezzato Giovanni Bosco), di largo Gottardo, fino alla suprema bruttezza del [illegible] ospedale di Rivoli servito, per soprammercato, da una viabilità cervellotica e insufficiente. C'è in Italia una consorteria di architetti «statali» che ha fatto danni irreparabili all'urbanistica. Progettando con gli stessi criteri ospedali, carceri, sedi Inps, municipi, case Iacp. Edifici di uno squallore totale, spesso inadatti alla loro funzione, con la caratteristica comune di invecchiare subitaneamente, appena andati via i muratori.

Renato Scagliola

TORINO IERI

Studiare rivalutare Giandoja

LE maestre di scuola amavano dare temi, nelle elementari, legati all'attualità e credo che ciò dipendesse oltre che dal loro modo intelligente di interessare i bambini, dal preciso dettato dei programmi scolastici che imponevano, di mese in mese, cosa andasse «svolto» (questo [illegible] do il verbo), cosa andasse privilegiato, cosa fosse lasciato [illegible] discrezionalità degli insegnanti. E volete che in questo periodo dell'anno si lasciassero sfuggire il Carnevale? Ma, al fine di ottenere dalle considerazioni e dai riferimenti anche storici, che superassero la nuda cronaca dei fatti, spiegavano chi fosse Giandoja, [illegible] maschera piemontese tra i più popolari anche in Italia, quale fosse la sua filosofia esistenziale, che tipo d'insegnamento potesse derivare dall'imitazione dei suoi metodi pratici. Con qualche faciloneria, a volte, quelle più educatrici stabilivano dei confronti in chiave di parallelismo fra Giandoja e Bertoldo, classificando di conseguenza l'arguto contadino di Calliano alla stregua di un mangiarupa, facile al malleggio e nulla più o poco più. Insomma, una sorta di contestatore dei tanti soprusi che in passato la gente doveva subire. Ebbene, ne è trascorso del tempo: [illegible] proprio in questa chiave popolaresca e frottolosa, Giandoja è subito da rivalutare, da studiare, da comprendere. Mentre ci piangiamo addosso e non muoviamo un dito, Giandoja sta ritornando [illegible] signor personaggio.

Franco Picchelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia [illegible]		5747
Vigili urbani		26991
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	[illegible]
	Snam	264418
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgenze	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infanti p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88-90	68251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	[illegible]
Maurizione, l.go Turati 62	50801
Gio. Bosco, p. Donatori Sangue 7	73991
Oftalmico, v. Juvara 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	037637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8198427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturno dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	5412271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793306

Infermieri a domicilio

Anido, v. Giobert 40	☎ 540469
Aidai, v. Sacchi	502386
Ait, v. Stampatori 35	2204232
Ami, [illegible]	[illegible]
Asido, v. Cumiana 55	331801
Assistenza, v. Pio VII 168	[illegible]
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 43.64.976
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Bonelli 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
[illegible]gay	4366080
AVIS, v. Bogardi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola [illegible]	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 16	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

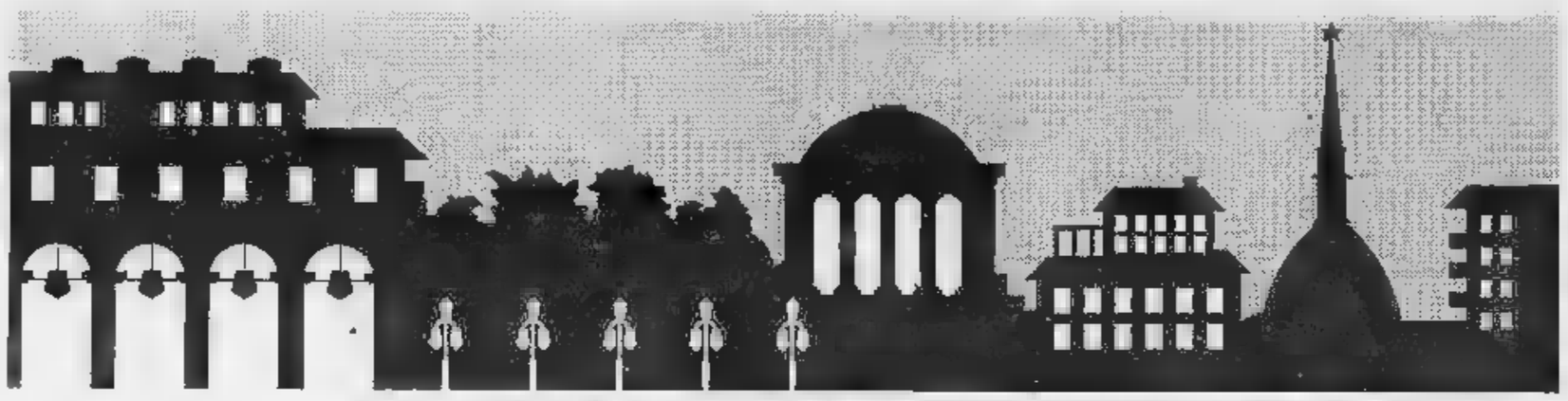
Pronto [illegible] nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174	☎ 7381535
Dr. Benelli, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cumiana 6 a	3087509
Dr. Chiappone, v. Lesa 32	3355821
[illegible] Medio - Rattazzi, v. [illegible]re 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Gli Salute 103	2052234
[illegible] Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
[illegible] Michelini,	588241 cod. 926
Miratiori, c. Traiano 99 D	269838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 297 (Miratiori)	
Taxi, c. Grosseto 295 A	739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Prefettura domicilio	43601/55
Prefettura certif. elettorali	0 pagine 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843



C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96-7	3081444
V. Moretta [illegible] bis	442871
V. Monte Ortigara [illegible]	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
[illegible] Gospedale 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pte. Falchera 7	[illegible]
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
[illegible] Moncalieri 15	689626
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 166	6967986
V. Negarville 8/2	3470208
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale [illegible], [illegible], [illegible]	
Italia 1678 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022, Audi 1678-27066, Bmw 1678-41050, Citroen 1678-80019, Fiat 1678-26050, Ford 1678-11013, Honda 1678-30078, Lancia 1678-[illegible] Mercedes 1678-61063, Opel 1678-[illegible] Peugeot 1678-33034, Renault 1678-20807, Land Rover 1678-31049, Volvo [illegible] 02-5458545, Volkswagen 1678-27066

Autonoleggi

Avis	☎ 501107	Europcar	6505625
Hertz	6508844	Maggiore	250309

Taxi urgente

Centrali taxi Radio		☎ 3399	
Pronto taxi	5737	Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255

Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15; 15.45; 16.30; 17; 17.30; 18; 19; 19.30; 20; 20.30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

Torino - Milano. p. C. Inghilterra a. p. Castello ☎ 442525

Part. 6 solo festivi: 7; 8; 9.30; 10.30; 12; 13; 14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.: a. Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6.25 Savona a. 8.44. Finale a. 9.19 Loano a. 9.34 Alassio a. 9.52 Diano a. 10.16. S. Remo a. 10.57

Torino 8.01: Savona a. 9.54 Finale a. 10.11 Loano a. 10.29. Alassio a. 10.37 Diano a. 10.53. S. Remo a. 11.33.

Torino [illegible] (solo festivo), Savona a. 7.55; Finale a. 8.25; Loano a. 8.40; Albenga a. 8.55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio p. 7.20. Finale a. 10.42; Loano a. 10.57; Alassio a. 11.20; Diano a 11.42; S. Remo a 12.30.

Torino - Diano: p. 7.00; Savona a. 9.10; Spotorno a. 9.25. Finale a. 9.40. Loano a. 9.55; Alassio a. 10.15; Andora a. 10.30; Diano a. 10.45

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7.30. Oulx a. 8.21; Bardonecchia a [illegible]

P.N. p. 8.57: Oulx a. 9.48. Bardonecchia a. 9.56

Torino - Limone Piemonte. P.N. p. 8.43. Limone a. 10.10

T[illegible] - Aosta: P.N. 5.30, Aosta a. 8.50. P.N. p. 9.01, Aosta a. 11.00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere p. 7.30; Sestriere a. 9.30. P. 8.30; a. 10.30

Torino - Monginevro p. 8.25; Cesana a. 10.30; Claviere 10.50. Monginevro 11.10; Briançon 11.25.

Torino - Sauze p. 8.25; a. 10.40.

Torino - Prali: p. 7.30; a. 9.50.

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7.30; Aosta a. 9.30; Courmayeur a 10.30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. [illegible] Verres a. 8.30; Brusson a. 8.45; Champoluc a. 10.30

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7.30; Cervinia a. 10.05

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6.30, Gressoney a. 9.30.

Autolinee internazionali

Sidam ☎ 5611106, c. Siccardi 6

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. [illegible] 19.30 Merc. [illegible] p. ore 7.30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible] p. 9; Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., merc., ven.: p. 15.45; a. Barcellona ore 8.30; Valencia 13.45; Madrid 16.30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: [illegible] p. 5.20 a. 11; 8.36-14.35; 8.12-15.05; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 16.26-23.15; 17.35-0.23; 20.40-4.23; 22.00-5.04. 22.10-5.58; 23.07-7.10.

To-Milano: p. 4.48; 5.20; 5.53; 6.53; 7.20; 7.53; 8.53; 10.55; 11.53; 13.10; 13.53; 15.10; 15.53; 16.53; 17.53; 18.15; 19.10; 19.53; 21.30; 21.45; 23.

Aerei

Aeroporto: Int. ☎ 5778361 - 362

biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10 (no dom.); 1.35 - 8.40; 9.00 - 10.05 [illegible] sab., dom.); 11.15 - 12.10; 14.55 - 16.00; 16.00 - 19.05; 20.20 - 21.25; 21.30 - 22.35.

Torino - Napoli: p. 7.20 - a. 8.40 (no dom.); 17.50 - 19.10; 11.15 - 14.15; 14.55 - 18.05; 20.20 - 23.30

Torino - Palermo: p. 7.35 - a. 10.35; 17.50 - 20.45

Torino - Catania: p. 7.20 - a. 10.25 (no dom.) 14.55 - 18.00

Torino - Cagliari: p. 11.30 - a. 12.50; 7.35 - 10.55

Torino - Alghero: p. 7.05 - a. 10.10; 13.30 - 15.05

Torino - Francoforte: p. 7.20 - a. 8.45; 18.35 - 20.00

Torino - Londra: p. 8.50 - a. 9.45 (no sab. e dom.); 16.10 - 17.05; 17.20 - 18.15

Torino - Parigi: p. 6.00 - a. 9.15; 9.55 - 11.15; 18.20 - 17.35; 18.25 - 20.50.

Torino - Zurigo: p. 8.00 - a. 10.10

CULTO

S. [illegible]

[illegible]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10.30; 12; 18. Consolata, p. Consolata: fer. 6.30 alle 12 ogni mezz'ora; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18.15; 19. [illegible] Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6.30, 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 17.30, 18, 18.30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17.30, 18.30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18.30, sab. ore 18. Fest. 8.30; 10; 11; 12; 18, 21. [illegible] Cappuccini, v. Giardino 35: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17. **Misericordia,** via Barbaroux 40: [illegible] **Messa in latino.** tutte le domeniche ore 12.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese,** c. Vittorio 23. [illegible] 669.2638: dom. ore 10.30.

Comunità israelitica, v. [illegible] V. 12, 669.2367, sab. ore 9

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 83, 537 283: dom. ore 10.

Chiesa Cristiana Evangelica, v. Calandra 23, 827 0576: [illegible] ore 16.30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 736 1234: [illegible] ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773 mar. ore 19, ven. ore 19.30, dom. ore 16.

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 94/A, 501 113; dom. [illegible] 9-12

In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Salvario** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.962

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	567582
Torino Express, via Magenta 51	5612628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30:

V. Alfieri [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3356485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Brunino 1, [illegible]; V. Fossigrizzo 28, 731035; V. Montevecchio 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (ingombranti, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud [illegible], 3198473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby,** v. [illegible] Cumiana 1, 531421/531038.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Darducci 161/b, c. Francia 335/b; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35; c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 136, v. Stradella 34, v. G. [illegible] 181, p. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bemezzo [illegible], v. Pritoni 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 260/a, p. Massaua 6; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampatia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 54/f, c. Traiano [illegible], c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/n; **CRT:** p. S[illegible] 5, v. Nizza 148, v. Ch. Saluta 45/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cagliari 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. F. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/b, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano [illegible]; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/r; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina [illegible], v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Ross Romoli 274, p. Safo 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 26; [illegible] c. Inghilterra [illegible], c. U. Sovietica [illegible]

Sanpaolo Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova; [illegible] v. [illegible] Settembre [illegible]; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S [illegible] 156, v. [illegible] 8, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. [illegible] Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica [illegible]; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 8; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Archivio 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139, [illegible] v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **BPI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Carige:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** [illegible] Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, [illegible] M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

Se il rotore il Bancomat [illegible] **al: 1678/22656**

DI NOTTE

[illegible]

[illegible] Giulio Cesare 222, IP

[illegible] Casale 292, IP.

C. Vittorio 123, Esso

P.zza B. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip

C. G. Cesare 276, Q8.

[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 3/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22), Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza [illegible] Felice (fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; [illegible] Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

DIVERTIRSI

Sale da [illegible]

Arlecchino, San Secondo 57,	☎597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25,	650.97.58
[illegible] 84, corso Massimo d'Azeglio 6,	019.9569
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 205,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	[illegible]
Tango, via Avel 3,	481.746

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎561.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	695.706
Charming, via P. Clodide 62,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Chiralino, via delle Rosine 18/A,	837.500
Cherry Club, via N. Fabrizi 71,	740.618
[illegible], c.so Vinzaglio 3,	511.735
Disco Mixage, via San Donato 3,	467.068
Don Carlos, via Donizetti 8,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.986
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Gal-Away, colle Maddalena 170,	881.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	881.0377
Hennessy, d. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Balbo 24,	650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Molino Cabaret, via Giobert 33,	540.541
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nexos, p.zza Gusla 147,	615.169
«O», via Guastalla 20	873.497
Parco Due, via S. Chiara 49,	486.448
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	695.5383
Pick-Up, via Sarpe 8,	447.2204
Pontedivista, c.so Moncalieri 5,	819.3375
Rendez-Vous, colle Maddalena,	881.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Tabou, str. della Vetta 20 (Pecetto)	881.0304
Tamuré, via Sacchi 28,	541.025
[illegible] Big Club, c.so Brescia 28,	246.5856
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vanilla, via Sabaudia 25,	661.1288
L'Insonnia, via Montalcone 52,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertoldi 1/C,	538.548

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ [illegible]
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
La Ferroquet, Goito 15,	650.5841
My [illegible], Madama Cristina [illegible],	669.6596
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

Nudo [illegible] vero con modelle per gli allievi del Liceo Artistico (foto Reporters)

ARCHITETTURA Oggi s'inaugura nella Sala delle Colonne alla facoltà di Architettura al valentino, la mostra «Herman Hertzberger, recent works, 1980-1990», realizzata in collaborazione con l'Istituto Olandese di architettura di Rotterdam e il Rijksdienst Beeldende dell'Aia e con il Consolato generale dei Paesi Bassi a Milano.

La mostra sarà aperta al pubblico da domani fino al 13 marzo tutti i giorni con orario continuato dalle 10 alle 18. Sabato e domenica chiuso.

LA C Al Teatro Arnaldo di via Chiomonte 3/A alle 21 il chitarrista spagnolo Marco Socias. Il concerto rientra in una rassegna dedicata alla musica per chitarra nei secoli XIX e XX. In programma pagine di Bach e Rodrigo. Organizza l'associazione Mythos. Informazioni: 34.34.88.

Domani alle 13 al Piccolo Regio (piazza Castello 215) verranno presentate alcune novità discografiche e musicali (lirica e classica).

CHE ELX Al Teatro Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi angolo corso Francia) alle 21 va in scena lo spettacolo «Trappola mortale» di Ira Levin, regia di Ennio Coltorti, con Paolo Ferrari, Laura Tavanti, Stefano Benassi. Unica presentazione. Biglietti: 25 mila lire.

ANTOLOGIA VIVA Al Teatro Alfieri (piazza Solferino 2) alle 18 si tiene l'ennesimo incontro della rassegna «Antologia viva», letture di testi teatrali, a cura di Anna Bolens. Biglietti: 8 mila lire.

THE BALLET Il New York City Ballet si esibisce oggi e domani al Teatro Nuovo (corso Massimo D'Azeglio 17), alle 20,45. Coreografie di George Balanchine e Robert La Fosse.

THE STAND IN Al cinema Odeon di via Venaria 6 si proietta il film «Pacific Heights (Uno sconosciuto alla porta)» di John Landis, Melanie Griffith e Matthew Modine (in lingua originale). Spettacoli: alle 17, alle 19.15 e alle 21.30.

EVVIVA LO SPORT Domani mattina all'Hotel Royal di corso Regina Margherita 248 avrà luogo il convegno «Tutti in campo: scuola contro l'emarginazione». Interverranno esperti del settore. I lavori cominceranno alle 9,30.

centro studi Mario Pannunzio (via Maria Vittoria 35/H) si parla di poesia con Giorgio Calcagno. Inizio: alle 17,30.

LA COMAZZI Giovedì alla Pro Cultura di via Accademia Albertina 40 incontro con la giornalista Alessandra Comazzi, critico televisivo della Stampa, dedicato a «Cinema e Tv». Alle 17 circa.

Giovedì al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) Giorgio Calabrese parlerà di «Aggiungi trent'anni a tavola», per il ciclo di «Giovedì Scienza». L'incontro avrà inizio alle 17. Ingresso libero.

FOTO & GIOVANI Ultimi giorni per visitare la mostra fotografica di Massimo Semeraro Cavanna, all'Assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2. Fino al 6 marzo.

CESMEO Domani alle 17.30 al teatro Adua di corso Giulio Cesare 67, cerimonia di consegna dei diplomi di lingue e culture orientali dell'Ismeo agli studenti del Cesmeo. Saranno presenti il presidente Oscar Botto e Anna Maria De Angelis segretaria generale. Verrà anche presentato il film «Il re degli scacchi» di Tong Wenji, in originale con sottotitoli in italiano. Ingresso a inviti fino a esaurimento.

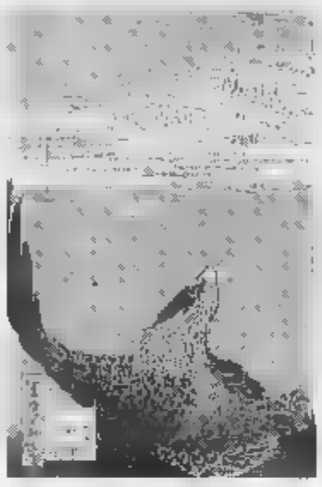
occasione della mostra di arte americana esposta al Lingotto, mercoledì il Teatro Regio (piazza Castello 215) ospiterà il concerto di Steve Reich. Alle 21.

NETWORK Domani nel locale di via Pomba 7, anni '60 con «Billy Spuma e i gasati».

IL TACCUINO

Arte

Hiroshige nevicata notturna



«La piana dei 100 mila tsubo»

Fra le mostre del mese di marzo si annovera la retrospettiva sulla grafica di Hiroshige (1797-1858), organizzata da «L'Arte Antica» di Silverio Salamon. Nelle accoglienti sale di via Volta 9 si potrà ammirare, a partire dal 12 marzo, un «corpus» di fogli di questo artista giapponese eterno rivale di Hokusai. Formatosi alla scuola di Toyohiro, nel 1831 ha pubblicato la sua prima serie di paesaggi di Kyoto, sede della corte imperiale. Tra le incisioni più suggestive si segnalano «Nevicata notturna a Kambara» e «Pioggia a Shono», mentre successivamente eseguì le «Vedute del lago di Biwa» e la «Pioggia di notte a Karasaki», dove si intravede, sotto un velo di pioggia, un antichissimo pino sacro. Corredata da un esauriente catalogo, l'esposizione offrirà uno spaccato della sua produzione come 19 delle «Cento vedute di Edo» con la notissima «Pioggia notte sul ponte di Ohashi» (con molte probabilità la più famosa stampa di Hiroshige anche perché fu replicata ad olio da Vincent Van Gogh) e, «Il deposito di legname a Fukagawa», «La piana dei centomila tsubo», «I fuochi d'artificio a Ryogoku» e «Festa delle volpi l'ultimo giorno dell'anno ad Oji». Sino al 9 maggio.

a. ml.

Villa Gualino

Agnolotti per Tokyo

Cuochi giapponesi arrivano a Torino per imparare l'arte della buona gastronomia. Un primo Master di cucina realizzato a Villa Gualino è stato frequentato da una trentina di studenti americani che in questi giorni alla Columbia University di New York riceveranno i diplomi nella cerimonia di chiusura, preparando personalmente la colazione alle autorità presenti.

Ora, ai primi di marzo, partirà il secondo stage riservato a 20 cuochi giapponesi, selezionati tra i più famosi ristoranti del Paese, per un corso teorico di tre mesi a Villa Gualino con il patrocinio della Regione Piemonte e per tre mesi di pratica presso importanti ristoranti piemontesi e italiani.

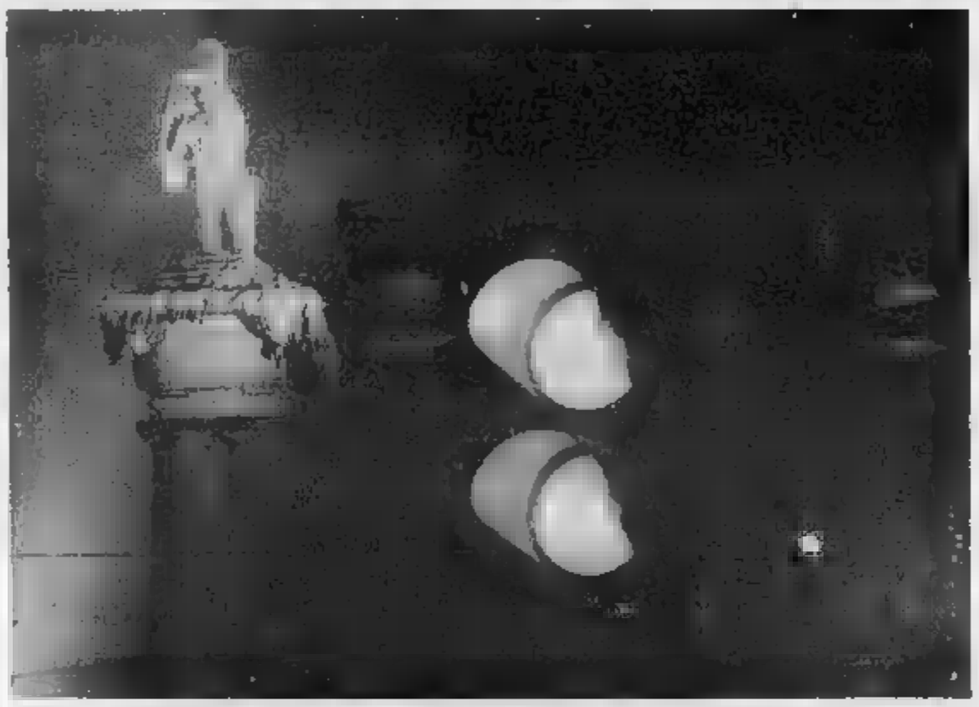
La scuola è stata fondata da Bruno Libralon, presidente della Federazione italiana cuochi con la collaborazione di Tony May, presidente del Gri (Gruppo ristoratori italiani d'America) e Paolo Moreggio (presidente dell'Ada, Associazione direttori d'albergo), per la realizzazione dell'Icif, istituto di cucina italiana per cuochi stranieri, nato a Torino. La Regione Piemonte ha messo a disposizione la prestigiosa Villa Gualino come sede dei corsi; l'attrezzatura con cucine speciali è stata possibile grazie al contributo della Camera di commercio di Torino, mentre la Toro Assicurazioni ha dato un notevole sostegno all'iniziativa.

Nella sede collinare gli studenti potranno soggiornare e partecipare a lezioni tenute da nomi celebrati della cucina italiana per un programma didattico di 240 ore che prevede storia della cucina italiana, studio dei prodotti e dei vini, composizione dei menù, realizzazione e presentazione dei piatti, visite ad aziende produttrici dei più tipici alimenti italiani.

«L'Istituto — riferisce Bruno Libraden — ha però bisogno della sensibilizzazione delle istituzioni e aziende piemontesi, ricordando che la scuola diffonde un'immagine di qualità della Regione e dei suoi prodotti eno-gastronomici».

wa. bal.

Numero monografico della rivista dell'Aem



Veduta notturna di una delle lanterne sotto il monumento a Vittorio Emanuele II (foto Gaido)

Giallo, rosso, verde Storia del semaforo

L'Azienda Energetica Municipale di Torino, che opera in città da ben 85 anni curando la produzione, la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica, dall'inizio del 1991 si occupa anche dell'esercizio e della manutenzione della rete semaforica. La nuova attività è stata celebrata con un numero speciale della rivista aziendale «Aem Informa» diretta da Giuseppe Ardizzone. La monografia, 40 pagine, con le belle foto di Mariagrazia Gaido e Davide Scagliola, partendo dalla nuova gestione, che vede sempre di più l'Aem nel ruolo di azienda pluriservizi, offre una carrellata interessante sulla storia del semaforo.

I primi impianti, vennero installati a Londra nel 1858, ed erano costituiti da luci a petrolio munite di due vetri intercambiabili, uno rosso ed uno verde. La sostituzione era manuale, e non si contavano i poliziotti ustionati dallo scoppio delle lampade. La luce gialla comparve nel 1918, mentre le prime rudimentali applicazioni di una programmazione semaforica, apparvero a Cleveland (Usa), nel 1918. La prima onda verde sperimentale, fu installata sulla Fifth Avenue di New York. In Italia, il semaforo fece la prima apparizione nel 1925, a Milano, mentre a Torino giunse sei anni dopo, esattamente nell'incrocio tra corso Vittorio Emanuele e via Nizza. La delibera per l'installazione, venne firmata dal podestà Paolo Thaon di Revel il gennaio, con una spesa di 19 mila lire. La notizia fece scalpore, e riempì le pagine dei giornali cittadini, la Gazzetta del Popolo e La Stampa del 21 febbraio.

La rete semaforica torinese attuale, è costituita da 600 impianti, 45 mila lampade, 15 mila lanterne e 7 mila sostegni, che consumano ogni anno 10 milioni di KWh di energia elettrica. Tra i progetti più arditi, uno in particolare ha avuto sue prime applicazioni nella nostra città, ed è un congegno per aiutare i non vedenti nella circolazione cittadina, il Pilot, che funziona come radar. In pratica, quando il pedone entra nel suo raggio d'azione, dalla ricevente incastonata nello stanghetto di un paio di occhiali, si sente dare le indicazioni indispensabili: emissioni all'infrarosso, vengono captate dall'apparecchio e trasformate in parole o frasi. Ma il semaforo, può anche essere oggetto di ispirazione, lo dimostra il racconto scritto per Aem da Remo Lugli, e ancora il tema che ha influenzato più volte le amministrazioni postali di svariati paesi, che hanno effigiato su alcuni esemplari di francobolli. L'Italia, ne ha emesso uno da lire, disegnato da Mura il 9 agosto 1957.

FLASH

Mangiare, sentire buona musica facendo anche della beneficenza

Il Futura Club di corso Sebastopoli 199, è il solito locale. Si può mangiare bene, ballare ed ascoltare musica, come in molti altri posti. La vera particolarità consiste nelle attività che il club promuove. Nella sede vengono periodicamente organizzate manifestazioni in favore dei ragazzi degli istituti, degli anziani, dei distrofici, e di altre categorie bisognose e socialmente deboli. Per questo scopo è stato creato un fondo di solidarietà alimentato dai soci. Quindi chi usufruisce dei servizi del club contribuisce automaticamente alla realizzazione di un'iniziativa di solidarietà.

La tessera associativa permette di usufruire della sala ristorante che propone, solo su prenotazione, la cena a menù fisso, a partire dalle 20,30. A richiesta, per feste ed altre particolari serate, il locale si trasforma in discoteca. Tutte le sere, dal martedì al sabato, è in funzione anche il piano bar che, a partire dalle 22, propone il sottofondo musicale di Rori Minniti. Il Futura Club è uno dei circoli serali affiliati all'Aics.

(ale. sca.)

Dance by fax funky-jazz

Il cartellone marzo al «Sono una donna...» in via Carlo 41 apre con un appuntamento insolito per il locale: la danza. Domani sera alle 21.30 sarà in scena il nuovo gruppo «Dance By Fax», emanazione della compagnia «I di pò», con balletti funky-jazz coreografati ed interpretati dall'eclettico Renato Cosenza (è anche conduttore radiofonico a Rete Universal) con Alessandra Barillo, Raffaella Foggiani e Marina Fingella. In programma balletti musiche di Michael Jackson, Prince e Benny Goodman. Per informazioni: tel. 506.224. *(mo. gio.)*

I ballerini di «Dance by fax»

Conifere e latifoglie, tutte Bonsai Un corso per conoscerle e curarle

Il Bonsai Club Torino organizza un corso di tecnica Bonsai nei giorni 13-14-15 marzo 1992. I partecipanti (minimo dieci — massimo venti) la possibilità di lavorare sotto la guida del prof. Giovanni Genotti con piante attrezzi messi a disposizione del Bonsai Club Torino. Le piante (una conifera ed latifoglia) manipolate durante le esercitazioni verranno offerte in omaggio a ciascun partecipante. Gli iscritti potranno inoltre portare le proprie piante per un consiglio, per una rifinitura e anche per una nuova impostazione.

Gli incontri seguiranno inizialmente un programma di formazione di base, per arrivare poi a conoscenza sempre più approfondite e raffinate di questa meravigliosa arte. Il corso sarà così strutturato: Venerdì 7/2: ore 20,30-23,15. Sabato 8/2: ore 9-12,30; 14,30-18,30; 20,30-23. Domenica 9/2: ore 9-12,30; 14,30-18,30. Il programma del di formazione di base prevede: Introduzione al Bonsai — Caratteristiche — Stili — Estetica — L'ambiente: scelta del vaso — Materiali di partenza — Impostazione di un Bonsai — «Stile eretto e boschetto». Il terriccio — Concimazioni — Mantenimento del bonsai — «Stile inclinato ed eretto casuale». Impostazione di due bonsai da parte dei partecipanti — Proiezione e commento di diapositive — Riepilogo. Il costo del corso, comprensivo delle due piante e di Manuale di Tecnica Bonsai è di 150 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Bonsai Club Torino - Tel. 011/98.62.846.

DA VEDERE

CLUB

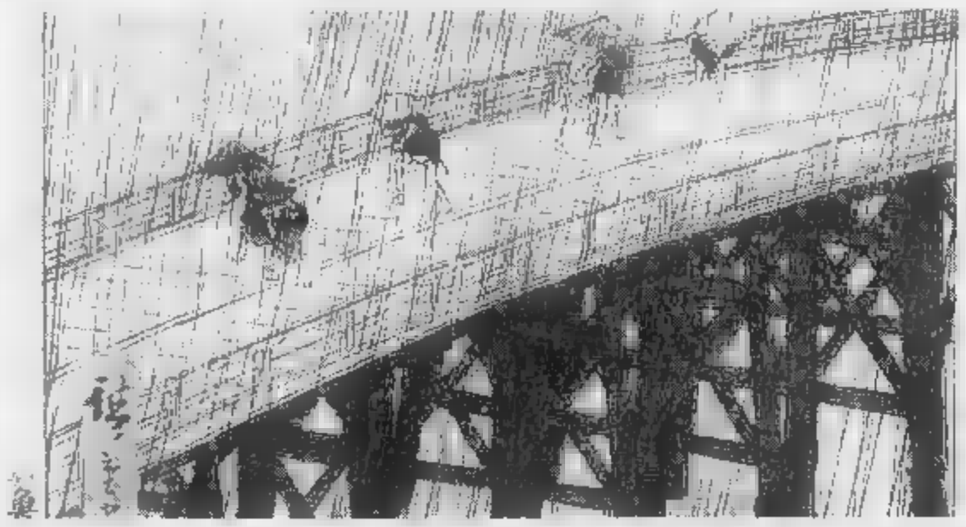
CLUB (via Rocca , tel. 838.331): Gino Botzolo.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in bel palazzo di v. Cavour 17/a Torino, , 562.4209. , tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. mattina chiuso.
P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

: - Il Bestiario. Cat. in Galleria.
CAVICO: Alessandro Tolinelli.
LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.
IMMAGINI: Artisti Italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): E. Comencini.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Vercssi aeropittore futurista.
PIRRA (corso , telefono 543.393): rassegna di Pittori Italiani e russi.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.689). Mar- , ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
BASILICA DI SAVOIA (tel. 690.003): Or. dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 17; .
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. dalle 9-13,30 Lun. e merc. dalle 9-17,45.
BORGO (telefono 669.9372): da martedì a sabato dalle 9,30 alle 17; domenica alle 10,30 alle 17. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9 alle 14; lunedì .
LA DELLE MARIONETTE (Alla Tesoriera via Cavalleri Duse 16/1, tel. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 15 alle 19. Ingresso gratuito.
E ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.26.74): : dal al dalle 9 alle 19; festivi dalle 10 alle 13 e alle 19. Lunedì chiuso.
(v. Roma 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: dalle 10 alle tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. . Pren. visite guidate al numero verde 1678/32001
MUSEO «CARLO BI- DI RUFFIA» (corso la 40, telefono 011/677.656). Orari: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mo- : «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al febbraio.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, 521.2251): martedì-sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 9 alle 13 Chiuso lunedì.
MUSEO CIVICO NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.557) Feriali: 13,30-16,30. Do- : 9-12,30. Lunedì chiuso.
EGIZIO (telefono 537.581): i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso
D'ARTE - CASTELLO DI RIVOLI (956.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 . Orari: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle e alle 15,30.
MUSEO NAZ. MONTAGNA «DUCA D'ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.164): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rass. Vivamontagna 8 «La maschera e lo specchio, il selvaggio alpino e Fassa». Sino al 15 febbraio Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.
NAZ. DEL (piazza Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): 9/16,30; domenica 9/12,30; chiuso. Domenica 10,30.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.236): aperto solo alla dom. dalle ore 15 alle ore 18. Ingresso L. 3.000
MUSEO DI STORIA BOSCO (viale 37, tel. 660.1066): Tutte le domen. dalle 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO DI DELL'EHOLOGIA - Passione (telefono 94.191): orario , ven., 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Francesco Guicciardini 7, tel. 545.317): Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 14. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì
BELLE ARTI (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.



FLASH MUSIC

LEVEL 42 Costano 25 e 30 mila lire i biglietti per il concerto che i Level 42 terranno stasera al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71, inizio alle 21. Il gruppo inglese torna in Italia per presentare il disco, «Guaranteed». Organizza l'agenzia Good Music.
A) multiclub di via Pomba 7 sono di scena Aldo Izza e il Main Stream Jazz Group. La serata è dedicata a Miles Davis, indimenticabile... Alle 22.
HIROSHIMA MON Recital di Arturo Maronglu, in via Belfiore 24, alle 22. Entrano gratis i soci.
OSTERIA N.1 Il gruppo jazz di Tony D'Urso suona in via Garibaldi 59, alle circa.
CABARET Il chitarrista Slap suona in via Gioberti 33, alle .
LA Al ristorante di via Rossini, a Fimo - La Cassa, concerto dei Supisu: musica blues, alle 22.
Il disc-jockey Coci presenta «Serata in via Spanzotti 3/A. Apertura: alle 22.
X-PRESS «The beat of heart» è il party in programma in via Sacchi 28. Alla consolle: il disc-jockey Llomposso. Apertura: alle 22.
ROCK CITY Si balla «a tempo di muscoli», in via Bertini 2, dalle 22.
Prosegue il Festival della Satira, in corso all'ex stabilimento Maggiora di Collegno (corso Francia). Ecco alcuni fra gli appuntamenti in programma per questa settimana: domani ci sarà il recital «Già la maschera Picchiatelli», con Antonio Albanese, Eros Drusiani e Giorgio Scapecchi. Mercoledì ecco di i cabarettisti Gemelli Barolo. Mentre giovedì spettacolo di cabaret Mario Zucca. Gli spettacoli cominciano sempre alle 21.
JAZZ NIGHT «La notte del jazz» è la serata in programma per giovedì alla birreria La Contea di corso Quintino Sella 132, con inizio alle 22.
CARIBE 1 Il Trio Bossanova suonerà domani in via Giulia di Barolo 50, alle circa.
SAX Mercoledì in lungo Po Cadorna 4 suonerà King Blaise, alle 22.
DANZA DEL VENTRE Dopodomani al ristorante-birreria Magazzino di Gilgamesh di piazza Monconisio 13/B si esibirà Nadia Salam Youballerina orientale. Alle 22.

Per una grande.

FINO AL 7 MARZO

AFFARI

DA L. 1.000 A L. 10.000

ALCUNI ESEMPI

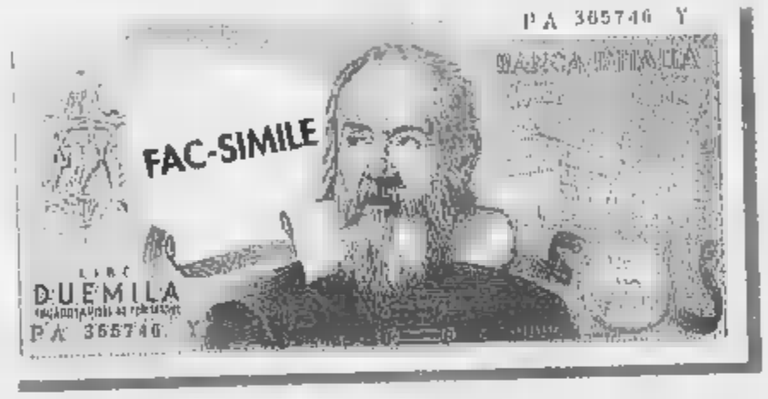
OFFERTE VALIDE DAL 24/2 AL 7/3 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GALBANI g 250

DI FRUTTA
pera, pesca, albicocca ml 750

CAVALIERI
formati vari kg 1

COLLANT VELATISSIMO
15



CERTOSINO
g 175 (al kg 11429)

AQUAVITAL
ml 200

WÜRSTEL
conf. 10, g (al 6000)

GRATTUGIA MULTIUSO QUADRATA

BONOMI
g 500

CERAMICA

RAVIOLI DI
kg 1

MUSICASSETTE
MUSICA

CANOTTIERA lana esterno, cotone sulla pelle 6/14 anni

DI COLLO
DI al kg

PORTA MUSICASSETTE
24 scomparti, coperchio trasparente

SCIALLE
cm. 130 x 130

CAFFE'
g 500

SERVIZIO 7
MACEDONIA

TRANCI DI NASELLONE FRESCO al kg

CONFEZIONE

ROMANO
LAGO al kg

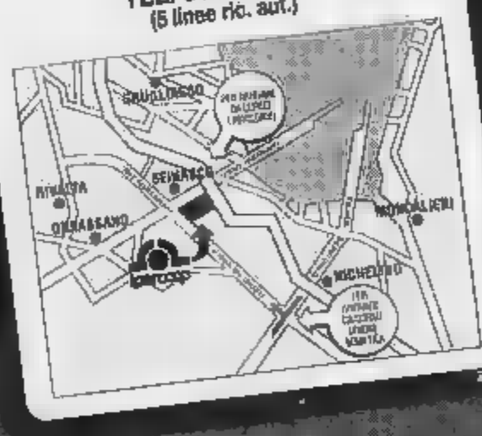
PIGIAMA UOMO
fantasia rigata 100% cotone

COOP
PER kg 4,8

INTIMO
SLIP +
100% cotone, con inserti in pizzo

BIS PADELLE ANTIADERENTI

LE TORNACI
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(5 linee ric. aut.)



EFF. COMM. LEGGE 80

LITOGRAF s.r.l. - CUMIANA (TO)

ipercoop
LA COOP SEI TU.

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE VASTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO

LUNEDÌ 2 MARZO 1992
LUNEDI' Sport

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE VASTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO

Una tripletta per Van Basten

CLASSIFICA MARCATORI

Van Basten sale a quota 20

Van Basten sempre più solo nella classifica marcatori. Con la tripletta di ieri il milanista raggiunge quota 20. A distanza lo inseguono Careca (12) e Batistuta (11). Balza a 10 gol Baggio, autore d'una doppietta. Il bianconero s'affianca ad Aguilera e Riedle.

Un Memorial per Beppe Viola

AD ARCO

La Juve in finale nel torneo Viola

Si disputerà domani ad Arco di Trento la finale tra Juve e Napoli nel torneo giovanile «Beppe Viola». Diretta su Rai alle 15. I bianconeri hanno superato in semifinale il Milan, mentre i partenopei si sono imposti sul Torino. Finale di consolazione alle 13.

Tre gol ad un Genoa che non entra mai in partita

Juve ammazza-fantasmi

Il Grifone con la testa ormai in Coppa

Juve ammazza-fantasmi. Non è stato un successo vero quello della Juve sul Genoa. Nonostante il risultato pieno, l'esultanza sul campo o sugli spalti. Nonostante lo spettacolo offerto da Roberto Baggio, ormai abbonato alla doppietta. Non è stato un vero successo perché non c'è stata partita. E non per demerito dei padroni di casa, quanto per il fantasma Genoa «apparso» ieri al «Delle Alpi». Senza cinque titolari (alcuni tenuti fuori per precauzione in vista del match di mercoledì in Liverpool) il Grifone s'è arroccato nella propria trequarti con la speranza in una giornata no della Juventus. Ma l'assedio è durato appena un quarto d'ora. Uno svarione del giovane Corrado e per Baggio non ci sono stati problemi a mettere la palla in fondo al sacco. Qualunque altra squadra avrebbe provato a rimontare: chi con un assedio a capo chino, chi puntando sul contropiede.

Il Genoa dopo aver incassato il gol ha pensato soltanto ad amministrare il minimo svantaggio. E nel finale è crollato miseramente sotto i colpi d'una impietosa Vecchia Signora. Una sconfitta sulla quale sorridono Spinelli, Bagnoli, tutti i giocatori. «*E' stato un bel Genoa* — ha il coraggio di dichiarare il presidente —. *Siamo cresciuti parecchio dopo il crollo delle settimane scorse. Il risultato è relativo, quello che conta è che per il match contro gli inglesi ci siano tutti*». E l'allenatore: «*Eravamo venuti a Torino con l'intento di limitare i danni. E ci siamo riusciti. Tre gol o uno, non fa differenza ai fini della classifica*».

Ecco che allora ci sorge il dubbio che la dirigenza del Grifone puntasse ad uscire indenne «Delle Alpi», ma soltanto in termini fisici. Prima di questa *match* il club ligure s'è fatto i conti in tasca. I 23 punti in classifica danno poche chances alla squadra ligure per agganciare la zona Uefa. Poche chanches anche per l'alto numero dei contendenti. Poche chanches per il distacco ormai pesante nei confronti delle dirette contendenti. Dunque, meglio puntare tutto sull'unica strada che ancora resta, quella europea. «*Un in finale ci permetterebbe, in caso di mancata qualificazione, di chiedere all'Uefa l'inserimento di merito*», spiega lo stesso Spinelli. Ecco la verità: il Genoa è venuto a Torino con l'intenzione di lasciare i due punti ai bianconeri a patto di salvare le ossa.

Ma se è vero che dubbio crea dubbio, ce ne sorge un altro: e se mercoledì il Liverpool dovesse fare lo sgambetto al Genoa? Si tornerebbe a parlare della débâcle torinese? Eccome, anche perché i tifosi (che di solito hanno la memoria corta, ma abbastanza per ripensare a tre giorni prima) cercherebbero una giustificazione ad una stagione chiusa con tre mesi d'anticipo. Il destino del Genoa è legato pertanto ad un filo. Sottile quanto le trame che i rossoblu riusciranno ad ordire al *reds* d'Oltremanica.

Dulcis in fundo la Juve. Dulcis quanto il suo inventore. Baggio crea, segna, esalta. E' luce quando c'è luce e luce quando per la squadra cala il buio. Ma dire che Juve è soltanto Baggio è sbagliato. La Juve è anche altri giocatori: gli *outsiders* come Galia e Alessio, ad esempio, che il Trap sa valorizzare forse più di qualunque altro. La Juve è anche un Kohler d'acciaio inossidabile; un Carrera che fa ripensare all'embrione di Gentile e Marocchi risorto. La Juve è anche uno Schillaci indomito, lottatore caparbio. Anche quando non vince sul serio e forse se ne rende conto. O se ne rende conto, ma non ha tempo per riflettere, tant'è concentrato ad inseguire una meteora chiamata Milan.

pie. sbr.

Baggio esulta dopo aver messo a segno il secondo gol

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

di Piero Abrate

6,5
Resta inoperoso per tutto l'incontro. Pronto tra i pali così come nelle uscite.

CARRERA 6,5
Negli ultimi 20 minuti gli tocca Aguilera al quale concede pochi spazi. Sovente avanza a dare manforte al centrocampo.

6,5
Ci sta prendendo gusto al ruolo di terzino. Blocca senza problemi un Ruotolo solo a tratti incisivo in fase offensiva.

7
Disputa una gara orgogliosa, ripetendo la bella prova di mercoledì scorso a Milano. Sta attraversando un periodo di forma smagliante.

7
Come sempre impeccabile. Non lascia spazio a Aguilera per 60 minuti e con l'ingresso di Skuhravy prende in consegna il cecoslovacco, seguendolo come un'ombra.

JULIO CESAR 6
Non ha grandi lavori da svolgere, anche perché il filtro di centrocampo argina alfanle avanzate avversarie.

ALESSIO 6,5
Gioca con grande caparbietà e determinazione. Una fetta del successo è anche sua. Viene rilevato da Casiraghi al 70' (6).

REUTER 6
Serve a Baggio il pallone del raddoppio filtrando in velocità nell'area genoana. Per il resto latita per più di un'ora.

SCHILLACI 7
Come sempre si dà un gran daffare e anche se sbaglia molto è un punto di riferimento in quasi tutte le triangolazioni.

BAGGIO 7,5
Ancora una doppietta, ancora grande opportunismo. Non è solo l'avvocato Agnelli a credere nel quasi «novello Platini». Il pubblico ormai lo adora.

CASIRAGHI 5
Mezzo punto in più perché scende in campo con la febbre. Tranne una sgroppata solitaria nella ripresa non entra mai quasi mai nel clima-partita. Sostituito all'82 Di Canio (s.v.).

BESCHIN 7
Bravo, non sbaglia praticamente nulla. Ma quando una gara è corretta a questo modo arbitrare è un piacere.

LE PAGELLE DEI GRANATA

di Marco Ansaldo

MARCHEGIANI 7
Non deve lavorare troppo, ma con quel poco che fa dà sicurezza. Buono in uscita.

6
Da Van Basten a Kolyvanov, questa volta non subisce bellotti ma si vede che sul russo falica un po'. Premio Risparmio 1992 per l'attenzione con cui raccoglie le monetine lanciategli in campo dagli spettatori.

MUSSI 6,5
Perfetto su Rambaudi, patisce un po' quando si sposta dalla sua parte Balano.

FUSI
In altre occasioni l'abbiamo visto più brillante, si adegua ad un compito incolore.

ANNONI 7
Gran lottatore sovrasta Balano e si comporta bene anche su Signori. Spazza bene l'area con quell'aria da Sandokan di nostro.

CRAVERO 6,5
La solita precisione. Ci è parso un po' giù di fiato nelle avanzate a centrocampo. Peccato per l'infortunio al ginocchio, che potrebbe condizionarne l'impiego a Copenaghen.

SCIFO 6,5
Si adopera nel recuperare e rilanciare l'azione. Meriterebbe anche di più se non fosse per l'occasione gettata nel primo tempo per egoismo.

LENTINI 5,5
Primo tempo opaco, nella ripresa s'esibisce in qualche fuga. Però non contrasta Codispoti e il Toro ne paga il prezzo.

BRESCIANI 5,5
E forse si largheggia nel voto. E' proprio il suo no, in passato Il Bultro avrebbe tratto profitto da tanti spazi (dal 62' Casagrande 5,5: solo mezz'ora, giocata senza proporsi mai).

6,5
Inizia con lisciato da dire gol», poi si riscatta alla grande nelle triangolazioni. Bravo nel procurarsi il rigore.

POLICANO
Il «turbo» tossicchia ed è strano perché in quegli spazi potrebbe fare di più (dal '62 Venturin 6: nulla di speciale).

MUGHETTI 5
L'unica cosa che non sbaglia è sul rigore. Il resto è un capolavoro di imprecisione e di cecità: da segnalare anche i guardalinee.

Al Torino a Foggia è mancata la necessaria umiltà

Una lezione per Copenaghen

DAL NOSTRO INVIATO

FOGGIA — Avventurarsi in una delle trasferte più insidiose del campionato, uscirne con un punto e tormentarsi nella malinconia: è la conclusione della spedizione foggiana che forse il Torino non aveva contemplato. Naturalmente ci riferiamo soprattutto all'implicanza psicologica della promessa, che si basa sulla giustificata insoddisfazione con cui la squadra di Mondonico ha lasciato nel pomeriggio di ieri lo stadio «Zaccheria».

Con un punto in più, a quest'ora la qualificazione-Uefa per il prossimo anno sarebbe stata molto più probabile. Con il punto lasciato per gentile ricordo a Foggia, invece, l'avvenire internazionale del Torino rimane condizionato da molti interrogativi, naturalmente legati al rendimento futuro della squadra e a quello dei suoi avversari.

Disquisire sul motivo per il quale i granata, dopo aver dato l'impressione di farla da dominatori fallendo tre o quattro occasioni da rete, sono stati costretti ad accontentarsi di un pareggio, rischiando addirittura clamorosa sconfitta, è la principale esercitazione intrapresa dagli osservatori presenti allo stadio pugliese ma anche dagli stessi protagonisti dell'incontro.

Non c'è unanimità nell'analisi, questo è poco ma sicuro. L'impressione prevalente, però, è che il Torino abbia «rinunciato» a vincere perché troppo sicuro di se stesso. Quindi, che abbia pagato un peccato di superbia e questa è mancanza molto grave per una formazione che ha intenzione di primeggiare e per riuscirvi deve necessariamente manifestare una buona dose di maturità.

La facilità con la quale i granata sono piombati davanti allo stupefatto Rosin nella prima mezz'ora di gioco fallendo però la conclusione (Policano, Bresciani, Martin Vazquez [... colpevoli) deve avere giocato un brutto scherzo a qualcuno di loro. Se è un giochetto così facile presentarsi nell'area pugliese, avranno probabilmente pensato, riprovarcemo altre volte o, prima o poi, con migliori risultati.

E' invece finita come sappiamo, con tanti gol segnati nello

Scifo ammette che il Toro ha sprecato molte agevoli occasioni ma promette che l'errore non si ripeterà a Copenaghen

stupefatto Rosin, ma anche molte intenzioni, uno effettivamente realizzato, ma su rigore, e tanta paura di perdere *in extremis* quella partita che si riteneva ormai vinta: almeno sotto il profilo morale, un bilancio dell'attuva esiguo, rispetto alle numerose possibilità che erano state create.

Quindi, una prestazione dai contorni incerti, soprattutto nelle implicazioni psicologiche. Senza dimenticare, però, che si inquadra nel contesto una stagione molto positiva. Dunque, un errore perdonabile, a patto, ben inteso, che non si ripeta con troppa frequenza.

«*La lezione ci servirà*», ha però assicurato Vincenzino Scifo con aria seriosa dopo aver per altro ricordato con molta onestà che è il terzo infortunio questo gonore che occorre alla sua squadra. Nessuna difficoltà a crederegli, anche perché non si dovrà attendere troppo a lungo l'opportunità per la verifica.

Tanto per cominciare, onde non incappare in qualche... dispiacere, mercoledì a Copenaghen contro il BK i granata dovranno dimostrare, insieme al carattere, anche l'umiltà che non hanno manifestato a Foggia.

Piercarlo Ailanetti

RISULTATI A

CAGLIARI	4	VERONA	0
CREMONESE		BARI	1
FIORENTINA	1	INTER	1
FOGGIA		TORINO	1
JUVENTUS	3	GENOA	0
LAZIO		ROMA	1
MILAN	3	ATALANTA	1
NAPOLI	5	ASCOLI	1
SAMPDORIA	2	PARMA	0

CLASSIFICA A

MILAN	38	GENOA	23
JUVENTUS	34	ROMA	23
NAPOLI		FIORENTINA	
TORINO		FOGGIA	
PARMA	28	CAGLIARI	
SAMPDORIA	26	VERONA	16
INTER	26	BARI	15
LAZIO	24	CREMON.	12
ATALANTA	23	ASCOLI	9

TOTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE CONCORSO N. 23

	PARTITE DEL 1/3/92		
1	Cagliari	Verona	1
2	Cremonese	Bari	X
3	Fiorentina	Inter	X
4	Foggia	Torino	X
5	Juventus	Genoa	1
6	Lazio	Roma	X
7	Milan	Atalanta	1
8	Napoli	Ascoli	1
9	Sampdoria	Parma	1
10	Bologna	Cesena	1
11	Padova	Lucchese	X
12	Fiorentuola	Varese	1
13	Montevarchi	Pistoiese	X

Montepremi L. 33.255.515.955
Ai 27.568 12 L. 600.600
Ai 358.071 12 L. 46.200

PROSSIMA SCHEDINA CONCORSO N. 29

	PARTITE DEL 8/3/92		
1	Ascoli	Foggia	
2	Atalanta	Sampdoria	
3	Bari	Fiorentina	
4	Genoa	Lazio	
5	Inter	Cagliari	
6	Juventus		
7	Parma	Milan	
8	Roma	Torino	
9	Verona	Cremonese	
10	Monza	Spal	
11	Ternana	Perugia	
12	Vastese	Rimini	
13	Modena	V. Lanerossi	

RISULTATI B

ANCONA	0	TARANTO	0
BOLOGNA	1	CESENA	0
BRESCIA	1	MESSINA	0
COSENZA	1	MODENA	0
LECCE	1	PALERMO	0
PADOVA	1	LUCCHESE	1
PESCARA		PISA	1
PIACENZA	1	VENEZIA	1
REGGIANA	2	AVELLINO	2
UDINESE		CASERTANA	2

CLASSIFICA B

BRESCIA	31	PIACENZA	25
ANCONA	31	LUCCHESE	24
PESCARA	29		22
	29	LECCE	22
UDINESE	29	MODENA	22
PISA	27	AVELLINO	22
	27	PALERMO	
COSENZA	27	VENEZIA	21
CESENA	25	TARANTO	
PADOVA		CASERTANA	20

TOTIP

CONCORSO NUMERO 9

1ª	Monza	
	Inconcenalo	
2ª	Fermi	
	Isemburg Ella	
3ª	Miguel Bi	
	Lareimom	X
4ª	Laicio Mas	1
	Iesuno Cia	2
5ª	Civerum	X
	Mansus	2
6ª	Fox Form	1
	Elserre Re	2

Montepremi L. 2.564.535.100
Ai 12 12 L. 68.270.000
Ai 436 11 L. 1.540.000
Ai 4265 10 L. 195.000

PROMOZIONE

Girone B

Chivasso incalza Alpignano corsaro

Si fa sempre più appassionante la lotta [redacted] vertice della classifica con il La Chivasso che incalza da vicino il Car Renault Gassino, [redacted] con appena un punto di vantaggio sui biancorossi.

I ragazzi di Bertolini, ultimamente più in crisi di risultati che di gioco, sono riusciti solo a fatica a conquistare sul campo dell'Eureka Settimo [redacted] pareggio meritato. Fra i due litiganti il terzo gode, dice il proverbio, e così è stato anche ieri: il La Chivasso sommerge di gol una Borgonese irriconoscibile (7 a 1) e si issa solitario in seconda posizione, sfruttando a dovere la mezza battuta a vuoto [redacted] settimesi e gassinesi.

Bene l'Alpignano «corsaro» a Caluso ed applausi anche alla Crescentinese [redacted], vittoriosa a Rosta. Incredibile rimonta del S.Maurizio con il Lascaris (da 0-3 a 3 a 3), mentre il Cenisia [redacted] goleador Manfrinato affligge (3 a 0) la Rivoli Rivolese.

m. b.

CLASSIFICA

[redacted]	[redacted]	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
C. R. GASSINO	[redacted]	13	4	4	46	23
LA CHIVASSO	29	11	7	3	41	22
EUREKA S.	28	11	6	4	27	17
ALPIGNANO	27	10	7	4	27	14
S. MAURO	26	9	8	4	25	11
CALUSO	25	10	5	6	24	20
S. MAURIZIO	24	10	4	7	36	22
LUCENTO	23	8	5	7	27	23
CENISIA	22	8	6	7	25	25
CRESCENTIN.	22	6	10	5	18	19
ROSTA	19	8	3	10	26	35
BORGONESE	15	4	7	10	22	36
RIVOLI R.	14	2	10	9	10	24
LASCARIS	12	4	4	13	21	35
MONTANARO	12	3	6	12	15	33
DRUENTINA	8	1	6	14	12	43

MONTANARO DIME TRASPORTI-DRUENTINA 1-1
Montanaro D.T.: Savant, Scarmignan, Conterio, Scavarda, Nombri, Prasso, Cucinotta, Luzietti, Base, Terminiello, [redacted] **Druentina:** Ometto, Romeo, Marengo Dav., Marengo Dan., Venturato, Pernechele, Troncale, Tarricone, Fornone, Scilipoti, Trisorio. [redacted]: 70' Troncale, 85' Base.
[redacted] **SETTIMO-CAR RENAULT GASSINO 1-1**
E.Settimo: Zamuner, Marzullo, Cuzzilla, Mingoni, Amorese, Iannantuono (80' Sugamiele), Ryillo, D'Alessandro, Principalli, Auriemma (70' Volpalto), Maldera. **C.R.Gassino:** Bertolini, Quinno, Gautero, Bava M., Bava D. (71' Corbella), Bagarello, Casciano, Ravagnani, Bregolin, Battistello, D'Errico (84' Varetto). [redacted]: 56' Ryillo, 81' Bregolin.
ROSTA-CRESCENTINESE 0-1
Rosta: [redacted] Solato, Giardino, Di Maggio, Brunori, Stinchelli, Lettieri, [redacted], Russo (60' Rosso), Zanchi, Travisani. **Crescentinese:** Alessandrini, Passera, Zuchelli (80' Di Zazzo), Corniati, Davanzo, Drlusso, Biginato, Puttomati, Zaio, Saccotelli, Idrizi. [redacted]: 75' Puttomati.
BORGONESE-LA CHIVASSO 1-7
Borgonese: Ramasotto, Vichi, Vasone (59' Val), Rivolto, Mandes, Marzollino, Manina, Castagno, Cocirio, Alotto, Martoia (51' Trilirò). **La Chivasso:** Guzzo, Merlo, Marazia, Monetti, Plutino (77' Bovero), Girardi, Dalla Torre (61' Contiero), Rivella, Pisani, Cornaglia, Zanetti. **Reti:** 13' Cornaglia, 30' Rivella, 49', 79' e 88' Zanetti, 72' Girardi, [redacted] Monetti, 90' Alotto. **Espulsi:** 67' Mandes, 80' Rivotto.
CALUSO-ALPIGNANO 0-1
Caluso: Polliseno, Borgnino, Cali, Giambianco, Binandeh, Barbero, Schmidt (63' Perotti), [redacted] Chiara, La Manna, Buscaglione (78' Altamura), Lo Prete. **Alpignano:** Cibinel, Soldo, Di Frenza, Berardinelli, Neroni, La Vigna, Virdò, Dosio, Molinelli (80' Vindigni), Serena (62' Vona), Tassone. **Rete:** 90' Di Frenza.
S.MAURIZIO-LASCARIS 3-3
[redacted]: 5' e 15' Pacifico, [redacted]' Broccanello, 50' Cirillo, 60' Lo Bascio, 75' Cusenza. **Espulso:** 85' Broccanello.
[redacted] **RIVOLESE 3-0 Reti:** 6' e [redacted] Manfrinato, 75' Pianfetti.
S.MAURO-LUCENTO 1-0 Rete: 85' Cortese.

Girone C

Arbitro «nervoso» a Carmagnola?

LA Fossanese strapazza l'Orbassano e allunga il passo in classifica. Non le sta dietro la Cheraschese, raggiunta al secondo posto dal Canelli che, nell'attesa sfida [redacted] il Villafranca, sfrutta [redacted] meglio la superiorità [redacted] del secondo tempo. In fondo alla classifica si registra lo scivolone casalingo della Carmagnolese impegnata ieri contro l'Airaschese. A Carmagnola però l'arbitro inspiegabilmente (la partita non era cattiva) se la prende troppo con i padroni di casa, allontana dalla panchina il presidente Michelazzo, ammonisce 10 giocatori e ne espelle addirittura 3 (sembra poi che oltre ai cartellini distribuisse anche degli insulti per i calciatori!). Il nervosismo va alle stelle, la Carmagnolese si scopre e la squadra di Airasco va a segno tre volte nel finale infuocato. Va bene quindi al Real Moncalieri che raccoglie un punto importante con il Quattordio e si allontana dall'ultimo posto.

o. d. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[redacted]			RETI	
		V	N	P	F	S
FOSSANESE	34	14	6	1	51	17
CHERASCHESE	28	[redacted]	8	3	35	[redacted]
CANELLI	28	10	8	3	30	18
DOGLIANESE	26	[redacted]	8	4	26	17
[redacted]	[redacted]	8	8	5	32	17
QUATTORDIO	22	6	[redacted]	5	20	22
CAVALLERM. A.	21	6	9	6	20	21
AIRASCHESE T.	20	6	8	7	19	19
ASTI SPORT	20	8	4	9	24	26
FELIZZANO	[redacted]	6	9	7	24	28
PRO DRONERO	17	4	9	8	23	32
[redacted]	16	2	12	7	11	22
LUSERNA	16	6	4	11	21	36
[redacted]	16	2	12	7	22	37
ORBASSANO	[redacted]	2	11	8	19	31
[redacted]	14	[redacted]	8	10	17	33

CANELLI-VILLAFRANCA 2-0
Canelli: Quaglia, Briccola, Paroldi, Peuto (86' Iori), Marchiorelli, Berruti, Delledonne [redacted] Manno), Marengo, Gamba, Tortolina, Cavanna. **Villafranca:** Romano, Gili, Giustetto (46' Durante), Chiampan, Luciano, Lerda, Grossi (76' Capra), Maggiolini, Cavaglià, Caveglia, Barbi. **Reti:** [redacted] Berruti, 79' Cavanna.
CARMAGNOLESE-AIRASCHESE 2-5
Carmagnolese: Boria, Del Mastro (70' Cassinelli), Ligato, Gaeta, Ciola, Perlo, Auricchio, Costanzo, Maurina, Mazzini, Longo (50' Cavallero). **Airaschese:** Perrone, Foch, La Rosa, Baron, Manina, Lazzarato, Rocca, Noaia, Lanza, Morero (60' Tiraboschi). **Reti:** 2' Lanza, 15' Ciola (rig.), 45' e 90' Lanza, 71' Ciola (rig.), [redacted]' Foch, 82' Tiraboschi. **Espulsi:** 40' Mazzini, 55' Perlo, 79' Auricchio.
DOGLIANESE-ASTI SPORT 3-1
Doglianese: Porro, Masoero, Ugonia (46' Veglio), Campisi, Fruttero, Pace F., Chiaramello (79' Coronglu), Passone, Bracco, Riva, Bruno. **Asti Sport:** Biasi, Carrara, Gallo, Fusco, Crispolloni, Ottaviani, Bausola (70' Negro), Passera, Mezzelli (19' Marchiorelli), Sorba, Pitasi. **Reti:** 49' Bruno, 64' Passone, 83' Passone, 87' Sorba (rig.). **Espulsi:** 19' Biasi, 90' Gallo, Crispolloni e Masoero.
FOSSANESE-ORBASSANO 5-0
Fossanese: Tollini, Rosatello, Bosio, Gianoglio, Angeli [redacted]' Sordo), Primatesta, Ferrua, Turco, Astrua (65' Barello), Testa, La Porta. [redacted]: Chisari, Guastella, Ciardo, 88, Gravina, Conte, Verrelli, Spinelli, Gulisano (46' Concoli), Pedron, Bollato. **Reti:** 15' Bosio, 35' Testa, 60' Gianoglio, 70' e 85' La Porta.
QUATTORDIO-REAL MONCALIERI 1-1
Quattordio: Cizza, Sradella, Venezia M., Cozzo, Salini, Poggio, Pinna, Bia[redacted], Rizzi, Morola (65' Cattaneo), Cappella. **Real Moncalieri:** Paparella, Solenghi, Di Lorenzo F., Selitti (43' Picchirallo), Morra, Vocale, Mandanici, Volpe, [redacted] Lorenzo G., Caruzzo, Viggiano. **Reti:** 20' Rizzi, 67' Picchirallo.
CHERASCHESE-FELIZZANO [redacted]
VIGUZZOLESE-LUSERNA 0-0
CAVALLERMAGGIORE-PRO DRONERO 3-1

PRIMA CATEGORIA

Girone C

Lo scivolone del Volpiano

SUL difficile campo di Charvensod il Volpiano ha lasciato l'intera posta in palio e finisce a quattro lunghezze dalla Sangiustese che ha superato sul proprio campo la compagine delle Valli di Lanzo. Il Volpiano è sempre secondo ma la distanza sul Settimo terzo in classifica si è ridotta a tre punti. E' un brutto momento per [redacted] squadra di Volpiano, vittima di due sconfitte consecutive. La squadra dovrà affrontare domenica prossima la Sangiustese, regina del girone. In caso di insuccesso l'undici diretto da Stella vedrebbe compromesso il secondo posto che gli permette il passaggio alla categoria superiore.

Il Settimo, che è terzo, avrà di fronte lo Charvensod che sta attraversando un buon momento. Giovedì i valdostani dovranno recuperare la partita col Rivara, gara della [redacted] di andata, prevista per le 20,30 sul campo di Plan Felenaz.

s. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SANGIUSTESE	34
VOLPIANO	30
SETTIMO	27
R. SAN BENIGNO	25
VALLI DI LANZO	23
RIVARA	22
ALBIANO-AZEGLIO	21
QUINCINETTESE	20
CASTELLAMONTE	20
TAVAGNASCO	18
CIRIE'	17
CHARVEN. S. ORSO	16
S. CHRISTOPHE	16
ALPEA S. GIORGIO	13
N. TEAM MAROSO	13
CASELLE	12

[redacted] **SAN BENIGNO-ALPEA SAN GIORGIO** [redacted]
R.S.B.: Accorsi; Maniscalco, Fontana; Filippigh, Bertocci, Confoni (Musizzano); Tomaino, Merlin, Isoletta, Chiampo, Lubello. **A.S.G.:** Bertot; Ferrando, Ferro; Guglielmetti, Sarboraria, Bianchietti; Santopuoli, Rota, Magiletto, Giovetti, D'Angelo (Regis).
[redacted] **3-0**
Castellamonte: Rissone; Cappia, Pomatto (Cavallo); Bianchetti, Robusti, De Luca; Anese, Consolandi, Marco (Bertero), Bellino, Marrone. **Albiano:** Vaudano; Bortolato, Lesca; Zillo (Pasquali, Fornacaro), Foti, Strazza; Dolelli, Giovinazzo, Di Sarno, Battuello, Coda. [redacted] 47' e 64' Bellino, 51' Marrone.
[redacted] **TEAM MAROSO 1-1**
Ciriè: D'Angelo; Chisari, [redacted] (Cioccia); Manco, Gianotti, Aurigemma; Graziani, Landrelli, Lauritano, Ruscio, Pisano. [redacted] **Team Maroso:** Usai; Giannone, [redacted]; Buttacavoli (Tuzzolino), Cavaliere, D'Achille; Noè, Reman, Speranza (Lombardi), Zandolino, Palanella. [redacted] 56' Gianotti, 61' Remari.
ST. CHRISTOPHE-RIVARA [redacted]
St. Christophe: Bich; Madaschi, Pecorino (48' Villa); Bredy, Menegolo, Gritti (55' Piati); Piccolo, Pascarella, Drudi, Marcellan, Lanzoni. **Rivara:** Leone; Aloi, Fucarino; Ferrando, Peroria, Truffa; Colacino (85' Alpeton), Nobile, Tassone, Martino, Bardelli. **Rete:** 42' Fucarino.
CASELLE-SETTIMO 1-3
Caselle: Magnotta; Meinardi, Pioloco; Montemaneglio, F. Ussia, G. Ussia; Martinelli, Garrone, Galottino, Battista, Maestrini. **Settimo:** Fabbrini; Abbonizio, Muto; Sciacca, Mariani, Marchese; Donato, Vallarella, Pulcino, Soardo, Gigliotti. **Reti:** 5' Battista, 23' Donato, 70' Pulcino, 85' Soardo.
QUINCINETTO-TAVAGNASCO 2-0
Quincinetto: Martinelli; Perino, Balbiano (Vicario); Bernabè, Giachino, D. Monetta; Baruffato (A. Willermoz), Zoppo, Vigna-Ton, I. Monetta, Montanari. **Tavagnasco:** E. Giovanetto; Giugler, Clementi; Bianchetti, Albano, R. Racchio; Edi Giovanetto, Sauro, Gnorra, Gamba (De Filippi), Santarini. **Arbitro:** Regalzi. **Reti:** 49' Giachino, 89' Vigna-Ton.
SANGIUSTESE-VALLI [redacted] **1-0**
Sangiustese: Raschia; Bodino, Zippari; Mazzi, Rabino (Colangelo), Ricciardi; Trombetta, Acquaviva, Grasso, [redacted] (Fulco), Vaccaro. **Valli** [redacted] **Lanzo:** Foresta; Vivian, Ortuso (Cerchiari); Scarano, Gazzetta, Starnai; [redacted]. Di Matteo, Principe, C. Di Matteo (Cavalieri), Cristiano, Martino. **Rete:** 27' Mazzi.
CHARVENSOD-VOLPIANO 2-0
Charvensod: Anselmin; Milazzo, Farinet; Marcoz, W. Bosonin, Binotto; [redacted] (49' Chabod), Vallet, Vitale, F. Bosonin, Cera. **Volpiano:** Hubacec; Cassetta, Boccardo; Frigo, [redacted] Simone, Manca; Sua, Camoletto, Piazza, Scola, Tescione. **Reti:** 20' Cera, 42' Bosonin.

Girone D

Nichelino resiste Bacigalupo brilla

AL termine di una gara incandescente che nel finale ha fatto registrare ben tre espulsioni, il Nichelino è riuscito al 92' a superare i grintosi Rangers e mantenere il primato in classifica. Alle [redacted] spalle continua a fare scintille il Bacigalupo che ieri, [redacted] Barison e Valenti, ha surclassato il Savonera. A [redacted] il pokerissimo del Grugliasco sul campo del Susa largamente rimaneggiato e quello dell'Avigliana Buttigliera ai danni del San Paolo. Pareggio imprevisto del Mirafiori contro un vivacissimo e attento Madonna di Campagna. Ogni domenica [redacted] fortuna contrae un de[redacted] la squadra [redacted] Emanuele [redacted]. Anche il Pianezza [redacted] è andato oltre uno sterile 0-0 con il Torindolce che ha realizzato il suo tredi[redacted]io. S[redacted] la [redacted] Santa Maria [redacted] Pertusa stra[redacted] rinunciatario. Da manuale il successo del Barracuda.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
NICHELINO	29
V. BACIGALUPO	28
AVIGLIAN. BUTT.	27
MIRAFIORI	26
PIANEZZA ERM R.	25
S. MARIA TAGL.	23
SUSA	23
PERTUSA MILL.	22
SAN PAOLO	20
GRUGLIASCO L. S.	19
RANGER'S MATT.	19
SAVONERA	17
VICTORIA IVEST	16
BARRACUDA [redacted] V.	[redacted]
TORINDOLCE	13
MAD. CAMPAGNA	12

SUSA-GRUGLIASCO [redacted]
Susa: [redacted] Giorgis; Cottarchio, Bruno; Elia, Benarrivato (70' Lampo), Tallili; Montaldo, Mazzanti (65' Mascia), Tumeo, Mustaccioli, Rossi. **Grugliasco:** Brunetti M.; Spina, Carfora (60' Perin); Brunetti B., Motolese, Luppino; Chiarulli, Beretti, Armentano, Parise, Marini (60' Audisio). **Arbitro:** Eufemia. **Reti:** 4' [redacted] (aut.), 17' Marini, 34' Chiarulli, 70' Parise, 86' Armentano.
[redacted]
Bacigalupo: Moncalieri D.; Moncalieri M., Elleo; Lunardi, Di Muro, Dogliotti; Fuda (65' Sacco), Sorbone, Barison, Grande (46' Valenti), Porfido. **Savonera:** Dal Cero (30' Celso); Negro, Giacometto; Lacommara, Crepaldi (46' [redacted] Chiara, espulso al 77'), Giovinazzo; De Bonis, Garzenlli, Papa, Amadio, Gualtieri. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 58' e 77' Barison, 67' e 80' Valenti, 90' Elleo.
AVIGLIANESE-SAN PAOLO 5-2
Aviglianese: Bottaio; Archinà, Aragno; Fornello (80' Sanguinetti), [redacted] Filippis, Gatta; Perotto, Guerri, Riccardi (88' Stabile), Di Francesco, Mulatero. **San** [redacted] Nisi; Lovazzano, Di Leo (60' Antonacci); Gambino, Balducci, Revello; Albanese, Prola (55' Lasala), Piccini, Massa, Novarino. **Reti:** 21' Massa, 26' Archinà, 58', 73' e 85' Riccardi, 71' Mulatero, [redacted] Balducci.
VICTORIA IVE[redacted] **1-3**
Victoria Ivest: Dell'Accio; Bon, Milanese; Bassani, Pasqualotto, Signorin; Molino, Farinelli, Tafuro, Chouiba, Santoro. [redacted] Noviello; Lo Surdo, Dalala; Ghirardi, Iannone, Minotti; Nigro, Fratepietro, Ferrero, Fava, Lori. **Reti:** 5' Chouiba, 15' [redacted] gro, 54' Ferrero, 68' Fava.
SANTA [redacted] **2-1**
[redacted] **Maria:** Veri; Zambon, Zanellati; Palermo, Zaffarana, Telesca; Caputo, Boscolo, Zanfini, Malberti, Iattoni. [redacted]: Cappalletto; Statunato, Marotta; Gastaldi, Spicci, Sorbilli S.; Sciani, Righetti (46' Garlisi), Verde, Sorbilli F., Roa. **Arbitro:** Grotto. [redacted]: 47' Sorbilli F. (rig.), [redacted] e 70' Zanlini.
[redacted] **1-1**
Mirafiori: Vozza; Di Mase, Marabisso; Mazza, Villano, Gentile; Totaro (espulso al 42'), Gervasi, Zoccarato, Manisera, Gollessi. [redacted] **di Campagna:** Forti; Ghezza, Palermo; Antonazzi, Pavese, Mazzoni; Lazzeratto, [redacted] Bari, Alterio, Brillada, Fanzera. **Arbitro:** Tiano. **Reti:** [redacted] Fanzera, 40' Villano.
RANGERS-NICHELINO 0-1
Rangers: Di Stasio; Chiosso, Tempo; Santoro (65' Spoletti), Collino E. (espulso [redacted] 91'), Arcangeli; Sterpone, Collino G. (58' Fangar), Perrone, Cipriani (espulso al 91'). Scardellato. **Nichelino:** Viale; Galsci (46' Sinopoli), Spada; Pusceddu, Ratti, Salmi; Torchio, De Gennaro, Raffa (espulso all'87'), Barone, Piolatto. **Arbitro:** Corelli. **Rete:** 92' Sinopoli.
PIANEZZA-TORINDOLCE 0-0

Girone E

Al Cambiano punti e multa

G[redacted] e dolori per il Cambiano (e quattro punti dalla capolista) che, in svantaggio di [redacted] rete, supera anche l'ostacolo Nicese con un gol [redacted] 32' [redacted] centravanti Tesauro, raddoppio [redacted] Castagna [redacted] 75'. «Siamo [redacted] favoriti dell'arbitro», ha ammesso il vicepresidente Walter Fiorin. Ammenda di mezzo milione al Cambiano responsabile di aver disputato un' amichevole con una terna arbitrale non autorizzata dalla Lega [redacted] formata [redacted] due arbitri e da Antonio Antoniello, dirigente della società (squalificato sino al 31 marzo, assieme al presidente Mario Negro).

Partita equilibrata a Costigliole dove il Pecetto ottiene [redacted] punto. Nota negativa l' espulsione al 92' del centrocampista De [redacted] per doppia ammonizione. Trofarello si aggiudica il derby con la Santenese [redacted] ti al 20' [redacted] Bagetto, 85' Falone di testa su assist di Tuminelli [redacted] autorete di Mò all'88' su tiro di Gammino.

g. l. p.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SAREZZANO	29
SAN CARLO	26
SANDAMIANFERR.	26
ROCCHETTA TAN.	26
CAMBIANO	25
NICESE	24
COMOLLO NOVI	23
JUNIOR	22
MORANESE	21
CARESANESE	19
MANDROGNE	19
COSTIGLIOLE AT	18
PECETTO	16
SANTENESE	14
CASSANO	13
TROFARELLO	12

Nicese-Cambiano 1-2; Cassano-Caresanese 1-1; Junior-Mandrogne 1-1; San Carlo-Moranese 2-0; Costigliole-Pecetto 0-0; Sarezzano-Rocchetta Tan. 2-0; [redacted] Novi-Sandamianferrere 3-2; Trofarello-Santenese 3-0.

Girone F

Baruzzo diventa capocannoniere

IL Vigone è riuscito a portare a casa da Mondovì un bel pareggio. Opposto alla Carassonese, ha giocato una gara ad handicap rimontando per tre volte lo svantaggio: al 27' e 44' con Baruzzo, al 91' [redacted] Tron. Con la doppietta realizzata oggi, Baruzzo porta a 21 le sue segnature e diventa capocannoniere del girone. Anche il Valpellice ha conquistato un punto contro il Pedona. Assenti sei titolari per motivi vari e [redacted] Sperone fuori causa dal 10' per un incidente [redacted] gioco, la truppa di Blanc ha controllato la gara e sfiorato il successo con Cavaliere al 16'. Tristi notizie, invece, per il Real Pinerolo travolto a Centallo da un tennistico 5-1. La rete della bandiera per i realini è stata messa a segno al 65' da Cappa. Corsaro il Busca a Villar Perosa. Nel primo tempo gli atleti [redacted] Vinçon hanno tenuto testa agli ospiti. Nella ripresa, subito un gol per un dubbio rigore al 50', si sono arresi.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SOMMARIVESE	36
BARGE	34
BUSCA	29
CENTALLO	27
VIGONE	27
AUGUSTA BENESE	25
P. BORGO S. D.	22
VAL PELLICE	22
SOMMARIVA PERNO	21
BEINETTE	20
CARASSONESE	16
CORNELIANO	16
REAL PINEROLO	13
VILLAR PEROSA	11
AMA BRENTA CEVA	7
CUNEO	6

Sommariva Perno-Augusta Benese 1-1, Ama Brenta-Barge 0-2, Sommarivese-Beinette 3-1, Villar Perosa-Busca 0-3, Corneliano-Cuneo 1-0, Valpellice-Pedona Borgo S. Dalmazzo 0-0, Centallo-Real Pinerolo 5-1, Carassonese-Vigone 3-3.

SECONDA CATEGORIA

[redacted]

RISULTATI

BOLLENGO	IVREA [redacted]	0-1
FELETTESE	[redacted]	0-3
FORNO	L. S. NOLESE	3-1
LOCANA	LESSOLO AGS	0-2
S. P. SALASSA	BELLAVISTA C.	r.-
VALLORCO	AGLIE'	5-1
VAUDESE	V. FAVRIA	5-1

CLASSIFICA

[redacted]	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
[redacted]	30	14	2	3	47	14
IVREA 1989	30	12	6	2	40	18
[redacted]	[redacted]	10	[redacted]	3	35	21
VALLORCO	26	10	6	3	36	22
VAUDESE	25	10	5	4	33	19
BOLLENGO	22	9	4	7	33	27
S. P. SALASSA	20	6	8	5	27	25
L. S. NOLESE	20	5	10	5	19	20
LESSOLO AGS	20	6	8	6	22	29
FELETTESE	15	5	5	10	26	34
AGLIE'	13	4	5	11	27	44
V. FAVRIA	11	2	7	11	21	40
LOCANA	9	3	3	[redacted]	20	44
BELLAVISTA C.	6	2	2	15	14	43

PROSSIMO TURNO

9.a DI RITORNO 8 MARZO - ORE 15

BOLLENGO	BOSCONERESE	(and. 1-1)
IVREA [redacted]	LESSOLO AGS	(0-1)
[redacted]	FELETTESE	(1-1)
S. P. SALASSA	[redacted]	(1-4)
V. FAVRIA	BELLAVISTA C.	(0-1)
VALLORCO	L. S. NOLESE	(1-0)
VAUDESE	AGLIE'	(2-1)

[redacted]

RISULTATI

T.T. ATM SATTI	OLTREPO S. M.	1-2
CIT TURIN	PIANESE	2-2
MICHELIN	MAPPANESE A.	2-1
PRO SETTIMO	AF EXCELSIUS	2-5
RIVER MOSSO	C. VANCHIGL.	1-2
S. E. [redacted]	PRATER	5-1
S. ROSSA S. G.	LEINI'	[redacted]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
AF EXCELSIUS	32	13	6	1	57	20
CIT TURIN	28	11	6	3	33	24
S. E. [redacted]	26	10	6	4	46	29
C. VANCHIGL.	25	9	7	4	36	25
LEINI'	23	9	5	6	34	26
PRO SETTIMO	22	8	6	6	51	32
OLTREPO S. M.	21	8	5	7	38	28
RIVER MOSSO	20	7	6	7	24	29
MICHELIN	18	6	6	8	21	29
PIANESE	17	5	7	8	36	39
T.T. ATM SATTI	14	3	8	9	35	42
MAPPANESE A.	13	2	9	9	21	34
PRATER	12	3	6	11	23	53
S. ROSSA S. G.	9	3	3	14	27	72

PROSSIMO TURNO

9.a DI RITORNO 8 MARZO - ORE 15

T.T. ATM SATTI	[redacted]	(and. 3-3)
C. VANCHIGL.	AF EXCELSIUS	(1-1)
CIT TURIN	PRATER	(1-1)
PRO SETTIMO	OLTREPO S. M.	(2-2)
RIVER MOSSO	MAPPANESE A.	(1-0)
S. E. CHIVASSO	LEINI'	(1-3)
S. ROSSA S. G.	MICHELIN	(0-4)

[redacted]

RISULTATI

CONDOVE	FULGOR L.	2-0
[redacted] C. V.	B. S. [redacted]	5-1
P. CASCINE V.	FIANO	4-1
SAN REMO 72	G. GIAVENESE	4-2
VALLESUSA VS	S. AMBROGIO	1-0
VENAUS M. S.	BUSSOLENO	2-3
VILLARALMESE	CASELETTE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
SAN REMO 72	35	16	3	1	54	16
CONDOVE	26	11	4	4	43	27
P. CASCINE V.	24	9	6	4	46	27
G. GIAVENESE	24	7	10	3	33	28
B. S. REMO	22	8	6	6	33	33
MERONI C. V.	21	8	5	6	36	24
FIANO	21	8	5	7	40	34
CASELETTE	20	8	4	8	32	31
BUSSOLENO	18	6	6	7	28	28
FULGOR L.	15	5	5	10	24	37
VILLARALMESE	14	3	8	9	30	46
VENAUS M. S.	10	2	6	10	31	49
S. AMBROGIO	10	2	6	10	16	[redacted]
VALLESUSA VS	10	3	[redacted]	11	18	42

PROSSIMO [redacted]

9.a DI RITORNO 8 MARZO - ORE 15

CONDOVE	G. GIAVENESE	(and. 1-2)
MERONI C. V.	FULGOR L.	(1-0)
P. CASCINE V.	BUSSOLENO	(1-3)
[redacted]	CASELETTE	(0-5)
SAN REMO 72	VENAUS M. S.	(2-1)
VALLESUSA VS	B. S. REMO	(1-1)
VILLARALMESE	[redacted]	(1-3)

GIRONE L

RISULTATI

CARIGNANO V.	FULGOR S. C.	4-2
F. AZZURRA	MOSSELLO	1-2
S. A. S. RITA	BVA FILADELF.	1-0
S. GIORGIO 86	LA LOGGIA	1-2
SALSASIO 3 S	NAPOLI C. G.	3-0
SPORTING M.	S. GIORGIO C.	0-1
VINOVO 83	B. S. PIETRO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
LA LOGGIA	33	15	3	2	51	12
S. A. S. RITA	25	9	7	3	27	19
B. S. PIETRO	25	10	5	4	30	23
SALSASIO 3 S	24	9	6	4	33	23
BVA FILADELF.	23	8	7	5	38	28
SPORTING M.	22	9	4	7	22	18
MOSSELLO	21	6	9	5	29	25
S. GIORGIO 86	19	5	9	6	26	32
NAPOLI C. G.	19	7	5	8	19	26
S. GIORGIO C.	17	4	9	7	22	31
VINOVO 83	15	4	7	9	31	35
F. AZZURRA	14	4	6	10	17	37
CARIGNANO V.	10	1	8	11	29	45
FULGOR S. C.	9	1	7	11	14	34

PROSSIMO TURNO

9.a DI RITORNO 8 MARZO - ORE 15

BVA FILADELF.	FULGOR S. C.	([redacted] 6-0)
F. AZZURRA	SALSASIO 3 S	(1-1)
LA LOGGIA	S. A. S. RITA	(1-1)
[redacted]	B. S. PIETRO	(4-4)
S. GIORGIO C.	NAPOLI C. G.	(2-1)
SPORTING M.	[redacted]	(1-1)
VINOVO 83	CARIGNANO V.	(1-1)

[redacted] M

[redacted]

NONE	CESANA	1-1
PEROSA	CUMIANA	2-1
PIOSSASCO	PICCHI D. V.	3-1
REVELLO	PAESANA	1-1
SANFRONT	MORETTA	0-2
V. BRICHERAS	SCALENGHE	1-2
VALSANGONE	PANCALIERI	0-2

[redacted]

SQUADRE	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
[redacted]	28	11	6	3	42	18
VALSANGONE	[redacted]	11	6	3	32	16
NONE	25	10	5	5	35	24
PEROSA	25	9	7	2	26	17
PANCALIERI	24	9	6	3	25	17
REVELLO	24	10	4	5	26	18
PIOSSASCO	20	6	8	5	27	26
MORETTA	18	7	4	9	25	32
CESANA	17	6	5	9	21	20
PAESANA	15	4	7	7	24	31
SCALENGHE	12	3	6	11	21	43
SANFRONT	11	1	9	9	16	30
V. BRICHERAS.	10	2	6	10	14	25
PICCHI D. V.	9	3	3	11	13	29

PROSSIMO TURNO

9.a DI RITORNO 8 MARZO - ORE 15

[redacted]	PEROSA	(and. 2-2)
PICCHI D. V.	CESANA	(0-0)
[redacted]	CUMIANA	(1-4)
PIOSSASCO	MORETTA	(2-2)
REVELLO	PANCALIERI	(1-3)
V. BRICHERAS	SANFRONT	(1-1)
VALSANGONE	SCALENGHE	(3-1)

Disastro italiano all'esordio della Formula Uno

Neanche la Ferrari si salva dalla Caporetto sudafricana

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI ● Che disastro. Forte di undici piloti e quattro scuderie, la spedizione italiana nella prima prova del mondiale di Formula 1 è uscita con le ossa rotte.

La Ferrari, appena accettabile in prova, non ha terminato la gara: motori fuori uso per Capelli e Alesi. La scuderia Italia, disastrosa nelle qualificazioni, è eliminata per la rottura della frizione sulla monoposto di Martini e il cedimento del cambio su quella di Lehto. La Minardi, discreta nei primi due giorni, è costretta all'abbandono per un problema all'alternatore Fittipaldi e per la rottura propulsore sulla vettura di Morbidelli. La Fondmetal non è arrivata al traguardo, dopo l'eliminazione in prova di Chiesa, perché anche Tarquini è rimasto appiedato a causa dalla esplosione del motore. Stesso discorso per De Cesaris con la Tyrrell. Giovanna Amati e Stefano Modena non si sono neppure qualificati. Sembra il rapporto della rotta di Caporetto.

E non si può neppure dire che Patrese (secondo) e Alboreto (decimo), pur facendo del loro meglio, abbiano salvato il bilancio decisamente negativo. Il padovano ha subito la superiorità schiacciante del compagno di squadra Mansell, autentico mattatore del Gran Premio del Sud Africa. Il milanese ha arrancato stoicamente con la Footwork guidando alla fine senza terza e quarta marcia. Peggio di così non poteva andare.

In quello che qualcuno ha definito «Formula Williams», solo Ayrton Senna, grazie alla sua intelligente condotta di gara, guidando con l'esplicita intenzione di salvare il salvabile, ha fatto dignitosamente la sua parte. *«Quando non si può puntare al successo* - ha detto il brasiliano - *è molto meglio mettersi il cuore in pace e pensare al futuro. Il mio futuro si chiama McLaren MP4/7. Solo con la nuova vettura che domani debutterà sulla pista di Silverstone con le cure del nostro giovane e bravo pilota-collaudatore Allan McNish, potremo tentare di misurarci all'altezza della Williams. Almeno speriamo. Ma dovremo comunque attendere sino al Gran Premio del Brasile del 5 aprile e a quello di Spagna del 3 maggio. In Messico, nella seconda gara del Mondiale, sarò costretto a difendermi ancora con i denti puntando a conquistare qualche punto».*

Per la Ferrari, invece, la strada del recupero sembra essere ancora più lunga. Troppi i nodi da sciogliere (e pare che ci sia anche un prematuro dissidio fra il «consigliere» Lauda e i tecnici di Maranello). La vettura nuove, i problemi emersi di natura meccanica, telaistica e aerodinamica: il conto delle riparazioni si fa pesante.

Anche se Alesi e Capelli non sono partiti dal Sud Africa completamente delusi. Il primo per aver arrivare anche sul podio, il secondo avrebbe trovato in extremis messa a punto di assetto che lo ha soddisfatto. Ogni discorso però è rimandato a fra tre settimane, quando ci sarà la prima prova di appello. Nel frattempo la Ferrari va a Imola, a fine settimana, per curare il «male» sistema di lubrificazione che ha provocato il doppio ritiro di ieri. Una uscita di che probabilmente ha gettato nello sconforto i tifosi e che ha fatto venire gli incubi a quanti erano davanti allo schermo della televisione, narcotizzati dal dominio della Williams in una gara nella quale non è visto un solo sorpasso.

Cristiano Chiavegato

Sopra, Mansell sul podio. Il britannico ha condotto il Gran Premio sin dalle prime battute. Accanto, il ferrarista Alesi. Per lui una domenica da archiviare in fretta

Accola sicuro vincitore della Coppa

E' venuta in superG la resa di Tomba

Anche l'ultima illusione è svanita: la Coppa del Mondo di sci alpino è di Accola e Tomba può prendersela solo con se stesso per il terzo gentile omaggio fatto agli avversari. Una dissennata tattica suicida nei confronti di Zurbriggen nel gran finale dell'88, stordite uscite in serie pro-Girardelli l'anno scorso, assurda pervicacia nel non gareggiare in supergigante quest'anno. Chissà fino a quando la sorte sarà così buona da continuare ad offrire nuove *chances* il dissipatore bolognese?

Ultima illusione, si diceva, ma per pochissimi irriducibili. Era infatti estremamente difficile che dopo anni di astinenza Tomba potesse rientrare subito alla grande in supergigante. La stessa scarsa convinzione con cui il campione (perché tale comunque rimane) azzurro aveva deciso di affrontare l'impresa era già una premessa che prometteva poco di buono.

Alberto Tomba ha confermato anche in Giappone la scarsa propensione per le gare veloci

L'aveva detto addirittura prima della gara, che dopo sarebbe tornato a casa anziché andare a gareggiare in Canada e Stati Uniti. Comunque fossero andate le cose.

Ed è a questo punto, che non si possono tralasciare le critiche. Checché ne dica papà Franco (*«Alberto corre perché si diverte, quando non si divertirà più smetterà»*), la sci per Tomba è professione. Deve quindi accettare anche i suoi aspetti negativi che, nella fattispecie, sono i rischi che si corrono nelle specialità veloci come superG e discesa libera. Lasciamo da parte quest'ultima che richiede doti del tutto particolari, ma il supergigante non può essere disertato da chi seriamente punti alla Coppa del Mondo assoluta.

A Morioka Tomba è sceso male. Anticipando a dismisura le curve (proprio lui che in gigante e slalom ha «inventato» linee di una brevità straordinaria), stando in posizione quasi eretta dove gli avversari si spiavano per cercare il massimo della aerodinamicità. In una gara, oltretutto, dove non si andava corto niente forte. Dice anche di aver *«pensato alla mamma»*, mentre scendeva. Lodevolissimo, figlio, assurdo atleta e professionista.

Una malinconica conclusione, per stagione che aveva vissuto momenti esaltanti. Né possono consolare i piazzamenti degli altri azzurri: Holzer (9°) e Senigagliesi (11°) al buona posizione, ma con distacchi pesanti; per Ghedina (17°) la più importante è che... vengano le vacanze.

La sola nota positiva viene dall'«altra neve», quella dei fondisti. Stefania Belmondo ha vinto in Finlandia battendo come già Albertville le grandi specialiste del Nord ed ora guida la classifica di Coppa.

g. d. r.

La Robe di Kappa senza Magee battuta dalla Benetton

E domenica con la Glaxo sarà spareggio per i playoff

Per la Robe di Kappa è stata sconfitta annunciata. La Benetton miliardaria degli assi Kukoc e Del Negro imbattibile per la squadra di Danna. Soprattutto se a quest'ultima viene a mancare Magee, come è successo ieri a Treviso. Con re dei rimbalzisti costretto a moglie moglie in panchina, debilitato da un violento attacco influenza, la Robe di Kappa ha resistito ben poco nel «Palaverde» trevigiano alle sfuriate di Kukoc e Del Negro (64 punti in due).

I torinesi possono contenti: sono riusciti ad evitare una batosta di proporzioni umilianti, cosa che nell'aria alla fine del primo tempo (38-59). Danna ha schierato Prato nel quintetto titolare e la giovane ala della Robe di Kappa giocando molto contro Benetton formidabile giganti (Rusconi, Peliacani, Vianini, Generali) ha fatto un'esperienza sicuramente importante.

Raggiunta dalla Stefanel che ha vinto il braccio di ferro la Ranger a quota 24, la Robe di Kappa conserva l'ottavo posto per effetto della differenza-canestri favorevole, e tira un sospiro di sollievo perchè anche questa volta Glaxo Verona e Ranger sono rimaste a quattro punti. Ma non sarà comunque facile la prossima partita casalinga con la Glaxo: i veronesi credono ancora nel decimo posto e s Torino con il coltello tra i denti. Il decimo posto, l'ultimo utile per entrare nel *playoff*, è attualmente occupato dalla Baker Livorno, ma la Glaxo dispera di risalire la china.

Gli scaligeri rendono meglio in trasferta che in casa: la Robe di Kappa avvertita. All'andata perso 13 punti, ma anche quella volta era priva di Magee. Rimontare il distacco sarà facile, ma la vittoria è davvero d'obbligo. Il tecnico Danna l'ha detto chiaramente: *«Lo prossime due gare casalinghe sono decisive: dobbiamo fare quattro punti con Glaxo e Fernet Branca Pavia per presentarci allo sprint finale delle ultime quattro giornate con una buona dote. L'ultimo scorcio della stagione regolare sarà facile per la Robe di Kappa: ci attendono tre trasferte e una durissima partita in casa con la Philips»*.

Per Torino è arrivato quindi il momento della verità: la Robe di Kappa chiede un aiuto al pubblico per vincere la scommessa e guadagnarsi un posto nel *playoff*.

Renato Belle

Bocce: sorpassata in extremis la Chiavarese

Il Junior Galero Casale è primo al giro di boa

La sorpresa è arrivata proprio alla 7ª e ultima giornata del girone di andata del Campionato di bocce per società. In un confronto indiretto contro due squadre di Torino, a venti chilometri di distanza una dall'altra, la Junior Galero Casale ha avuto la meglio sulla Chiavarese, scavalcandola in classifica.

Al bocciodromo Massetto, di fronte al Salvi Arreda Fissa, i casalesi di Bazzan e Petrucco si imponevano per 12 a 4; a Nichelino, terreno di gara del Nizza rivelazione, i liguri della Chiavarese non riuscivano ad andare oltre ad un risicato 9-7 che li costringe ora dietro ai rivali con due punti di distacco.

Anche il Veloce Club Ferrero Pinerolo, in Veneto nella trasferta contro il fanalino di coda, la Pontese, riusciva a vincere con ampio margine (14-2) e ad avvicinarsi alla vetta della classifica: ora è 3° a soli tre punti dalla capolista.

Nell'ultimo incontro della serie A1, a Torre Pellice, il Rivignanese riusciva a piegare (10-8) il Valpellice e con questa impresa guadagnava un posto in classifica.

Il sorpasso c'è stato anche in serie A2 Ovest. La Cassa Risparmio Bra, dominatrice di buona parte dell'andata, sino alla scorsa settimana in vantaggio di 3 punti sul BM, è incappata in una nuova sconfitta (7-9) sui campi dell'Armese ed ha lasciato via libera ai canavesani. Sul campo Strambino la BM di Bosco e Battaglino ha travolto gli Amici Chiavazzesi Biella (14-2) ed ha potuto così superare in graduatoria di ben 4 punti i braidesi.

Un'altra grossa sorpresa si è registrato a Saluzzo, dove l'Auxilium, finalmente all'altezza della propria possibilità, ha quasi stracciato (14-2) i liguri del Roverino, un osso duro per tutti sino alla 6ª giornata.

Nel turno più sconvolgente del torneo un ulteriore sorpasso si è verificato anche in coda alla serie A2. La Cumianese Menna ha piegato (10-8) La Boccia Acqui in un confronto diretto che ora assolutamente importante vincere, ha così avvicinato gli acquesi in classifica ed ha lasciato l'ultima scomoda ultima posizione a danno degli Amici Chiavazzesi di Biella.

Serie A1 - Classifica: Junior Galero Casale p. 74; Chiavarese 72; Veloce Club Ferrero Pinerolo 71; Nizza Torino 63; Rivignanese 58; Salvi Arreda Fissa Torino 52; Valpellice 38; Pontese 22.

Serie A2 - Classifica: BM Strambino p. 78; CR Bra 74; Ro- 60; Auxilium Saluzzo 54; Armese 52; La Boccia Acqui 46; Cumianese Menna 43; AC Biella 41.

Giovanni Cappon

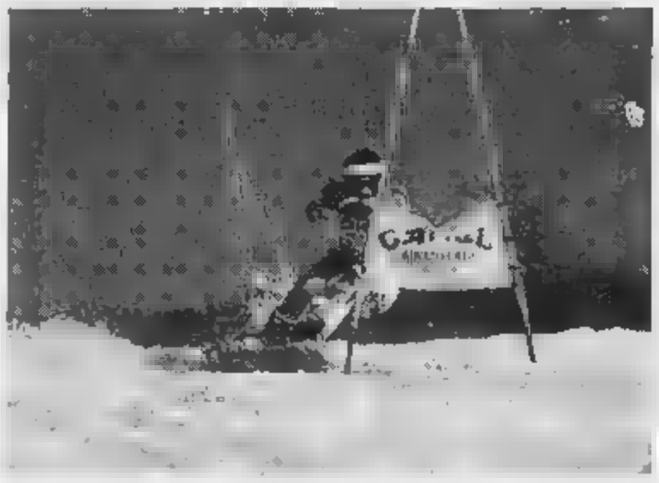
Snow-board spettacolo per tre giorni a Gressoney

GRESSONEY ● la prova più spettacolare, quella dell'*«half pipe»*, in senso figurato mezzo salto, mezza giravolta, si è conclusa ieri la «tre giorni» internazionale di *snow-board* organizzato dalla PSA Italia di Bergamo (Professional Snowboarders Association) che ha visto una sessantina di concorrenti ed una decina di atleti cimentarsi in questa difficile ma coreografica specialità sulla pista servita dal nuovo impianto che sale al Passo dei Salati, nel comprensorio del Monterosa Ski.

Venerdì, giornata d'apertura, si è disputato il «Super G», che ha visto affermarsi il valdostano di Courmayeur Davide Marcandi, cugino della campionessa di *free style*, Silvia, (un'altra specialità che, come lo *snow-board*, abbiamo ereditato dagli Stati Uniti). Marcandi ha preceduto il torinese Giuseppe Cargnino ed il novarese Franco Corvisiero. Primo degli stranieri lo svizzero Stephane Dussex, 7° all'arrivo. In campo femminile sono state le olvetiche a prevalere, con Valerie Revaz, Christine Welker e Barbara Schmit rispettivamente 1ª, 3ª e 4ª, predominio interrotto dalla piazza d'onore dell'italiana Martina Magenta.

Se è stato impressionante vedere a quale velocità i concorrenti scendevano tra le porte del super G con i piedi imprigionati sulla tavola (alcuni hanno anche adottato per qualche attimo la posizione «a uovo»), ultimi entusiasmanti gli spettatori li hanno vissuti durante la disputa «parallelo» di sabato: al termine delle lunghe pre-eliminatorie in confronto diretto, è stato il bergamasco Pietro Colturi a far meglio di tutti, precedendo gli svizzeri, Jacquet e Dussex, e il connazionale Corvisiero.

Ma i numeri da «circo equestre» si sono visti ieri nella prova chiusura, l'*«half pipe»*. gobbo approntato dagli uomini di Davide David, direttore sportivo del comprensorio valdostano, una trentina di atluti, forse i più spericolati, ha dato vita ad un susseguirsi di salti, figure, evoluzioni mezze capriole, giravolte, che hanno suscitato applausi scroscianti tra il pubblico disposto lungo il tracciato attiguo al Rifugio Rey. Sono rimasti gli italiani a contendersi la supremazia nell'*«half pipe»* (francesi e svizzeri pare non amino la specialità, visto che erano tutti partiti) ed è stato ancora un bergamasco, Massimiliano Borra, a vincere davanti concittadino Edoardo Ferrari.



Calcio a 5: Settimo '91 quasi in «A»

«Ormai è fatta», dice con soddisfazione Mario Turino, trainer del Settimo 1991. La capolista del campionato serie B di calcio a cinque è lanciata verso promozione. Nell'ultimo turno ha superato, anche se con un po' di fatica, l'Aosta, pericolosa (nell'andata aveva pareggiato).

Nella gara di Verres, fino a meno dieci minuti dal termine, le due squadre erano in parità, grazie ad una bella rimonta dei valligiani che dall'1-5 avevano acciuffato il 5-5; poi il risveglio degli ospiti, ancora due gol di Pecoraro e Bongiovanni, e la vittoria per 7-5 che permette ai settimesi di condurre in testa con sei punti di vantaggio Monfalcone e Udine.

«Abbiamo giocato forse la miglior partita della stagione - ammette Turino -. *Segno che la squadra non risente dell'usura. Con ventotto punti non dovremmo più temere sorprese»*.

Situazione opposta in casa dello Studio F. La squadra non sta attraversando un buon momento e lo ha dimostrato Filadelfia dove ha perso per 4-2 contro il Lorelo. *«Una gara dimenticare* - ammette il trainer Gentile -. *Nessuno si è salvato. La squadra non ha più stimoli e io mi rifiuto di continuare in queste condizioni»*.

Il trainer vuole una frustata all'ambiente: *«Chi sta alla regole lo spedisco a casa»*.

p. gal.

La Galup è di nuovo nei pasticci

La Galup è nuovo nei guai. Lo sciagurato 0-3 patito sabato in contro Cisiago della scatenata Stammer ha rovinato in poco più di un'ora quel che di buono i pinerolesi avevano costruito negli ultimi cinque impegni interni, coronati da altrettante vittorie. Ammette il tecnico biancoblù Mauro Pastorino: *«La squadra non m'è piaciuta per niente. Ho notato un pericoloso atteggiamento passivo nei momenti più difficili e qualche scompenso atletico. Occorre reagire in fretta: domani sera saremo di nuovo di scena Campobasso e bisognerà almeno lottare per vincere qualche set. Poi avremo dieci giorni a disposizione per preparare lo sprint degli ultimi sei turni che decideranno il nostro destino»*.

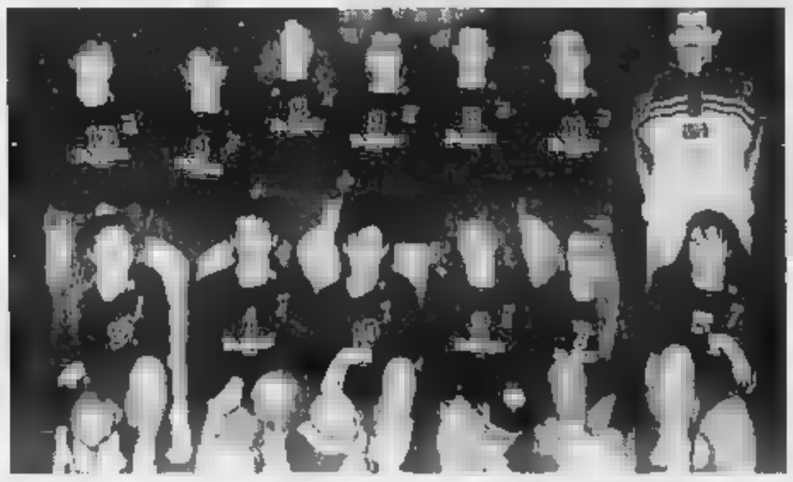
Quart'ultima alla pari con l'Accornero, la Galup ora due soli punti di margine un Palermo che sta pericolosamente crescendo di . *«Dalla loro la siciliano hanno anche il vantaggio di calendario più favorevole*— dice il d.s. Mario Mattino —. *Temo che ci giocheremo la permanenza proprio con le "cugine" dell'Accornero. Per spuntarla, dovremo assolutamente migliorare in ricezione e ritrovare il carattere che ci aveva permesso di risalire la corrente ad inizio febbraio»*.

m. con.

stimula IL CONTRACCETTIVO SENSIBILIZZANTE. DA AKUEL

GLI ALTRI Sport

RISULTATI E CLASSIFICHE DEL WEEKEND TORINESE



L'Alpignano (girone C della prima divisione femminile pallavolistica) sta lottando per la promozione in serie D regionale. Rivali delle giovani ragazze di Mario Orsini sono Carignano, Dima e Vendemini.

VOLLEY

Terremoto in testa alla C2 femminile Galup e Vallemina perdono al 5° set Ovada e Bisconova tornano a sperare

C2 maschile (3ª ritorno): Chivasso-Caluso 1-3; Busca-Arti e Mestieri 3-1; Valdocco To-Olimpia Ao 2-3; Moneglietti To-S.Anna S.Mauro 3-2; Acqui-Pino 1-3; Farenheit Alpignano-Alpitour Cn 2-3. Classifica: Pino, Alpitour e Olimpia 22; Moneghetti 20; Busca 18; Arti 16; S.Anna 12.

C2 femminile (3ª ritorno): Ford Blu Car Giriè-Security Ca Rivarolo 2-3; Lilliput Simi Settimo-Ovada 0-3 De Tommasi Chieri-Lagnasco 3-1; Settimo Rivar Mosso-Morgex 0-3; Bisconova Carmagnola-Vallemina 3-2; Galup Cuneo-Mina-Lasalliano 2-3; Sias Rivoli-Dataprint Vendemini 3-2. Classifica: Galup 28; Vallemina, Ovada e Bisconova 24; Dataprint e Sias 20.

D maschile (5ª ritorno): **Girone A:** Derthona-Pinerolo 3-2; Cannone At-Savigliano 3-0; Canelli-Bra 3-1; Monfervi-Alessandria 3-0; S.Pietro At-S.Damiano 0-3. Classifica: Monfervi e Cannone 24; Savigliano e Pinerolo 18. **Girone B:** Vercelli-Pavia Rotaprint 0-3; Verbania-Scurato No 2-3; Asti Au-Valli di Lanzo 0-3; La Loggia-S.Paolo To 0-3; Trecate-Chivasso 3-0. Classifica: S.Paolo e Trecate 26; Chivassese e Pavia 16.

D femminile (5ª ritorno): **Girone A:** Vallemosso-Villarbasse 3-1; Montalto-Kennedy To 3-0; Bellavista Irma-Mirca Biella 3-0; Cogne Ao-Vina Marmi Pont St.Martin 0-3; La Folgore S.Mauro-Biella 3-0. Classifica: Folgore e Montalto 22; Vallemosso e Vina 16. **Girone B:** Sommariva-Collegno-Astro Giaveno 3-1; Borgomanero-Csen Sportime 3-2; Serravallese-Vallesusa 3-0; Sommarivese No-Arona 0-3; Omegna-Vercelli 3-0. Classifica: Arona 28; Serravalle 22; Sommariva 20. **Girone C:** Tossilnovi-Derthona 3-1; 2D Edil Piemonte-Cuneo 3-2; Rig At-Bra 3-1; Futura At-Caraglio 3-1; Piossasco S.Secondo 3-0. Classifica: Piossasco 28; Futura 24.

Primu div.maschile (3ª ritorno) **Girone A:** 3S Lasterna-Strambino 3-1; Porto-Cambianese 3-0; Punto Amico-Demonte 3-0; Sanmauro Pacart-Lach Nichelino 3-0; Parella-Sportidea 2-3. Classifica: Cambianese 22; Samone 20; Porto 18. **Girone B:** CR S.Paolo-Casati 2-3; S.Anna-Collegno 3-0; Valdocco-Edilkappa Bardonecchia 3-1; La Salle-Villar Perosa 3-1. Classifica: Casati 20; La Salle 18; Valsalice 16.

Prima div.femminile (3ª ritorno): **Girone A:** Birreria S.Martino-Punto Amico 3-2; Bruzolo-Oglianicese 3-0; Punto Gioco-Almese Isil 0-3; De Tommasi-Sa Fa 3-1. Classifica: Punto Gioco 20; De Tommasi 18. **Girone B:** Villar Perosa-Cumiana Giaveno 3-1; Super Altex-Moneghetti 0-3; Caluso-S.Luigi Marocco 1-3; Sias Rivoli-Volvera 1-3. Classifica: Italporte 22; Volvera 20 **Girone C:** Alpignano-Nuova Veriplast 3-0; Lilliput Simi-Carignano 1-3; Cambianese-Dim Cafasso 2-3; Rubia-Lasalliano 3-1; Loiri-Vendemini 2-3. Classifica: Carignano 22; Dim, Alpignano e Vendemini 20.

Seconda div.maschile (3ª ritorno): **Girone A:** Chivasso-Montanaro 2-3; Meneghetti-Sias Rivoli 3-1; S.Mauro-Oasi Mappano 3-0; Tigers-Michelin 2-3; Idea-sport-Vallesusa 0-3. Classifica: Vallesusa 24; Michelin 16; Tigers 16. **Girone B:** Allegro con Moto-Ohiothivo Casa 1-3; Pianezza-Crocetta 0-3; S.Paolo-Lucce Pellice; 2-6 ieri a Cogne.

Finale 7°-8° posto: Zanica Bg-Centrale del Latte Ti Torino 12-10 venerdì a Zanica; 0-2 ieri a Torino.

1° Torneo giovanile Under 9 e Under 11 «Centrale del Latte» (finali ieri a Sauze d'Oulx): 1° Hc Val di Susa; 2° Hc Torino Centrale del Latte; 3° Hc Valpellice; 4° Hc Draghi To.

HOCKEY ROTELLE Serie C (4ª giornata): Draghi Torino-Hc Cossato 0-5; Vevy Europe Genova-Hc Milano 3-3, Olimpia Sarzana-Audaces Vercelli 3-4; Ottorinolo Carbonia-Caparanese 1-10. Classifica: Caparanese e Cossato 7; Sarzana 6; Milano 5; Audaces 4; Draghi 2; Europe 1; Carbonia 0.

PALLAMANO Campionati studenteschi maschili: Finale: Liceo Marie Curie Grugliasco-Alberghiero Pinerolo 20-20. 3°-4° posto: Castellamonte batte Pinerolese. Il Marie Curie sfiderà il 10 marzo il 5° Liceo di Asti alla Torazza.

PALLANUOTO Serie B femminile (1ª giornata, ieri): Uisp Ottica Stefano Quadrifoglio Torino-Vicenza Nuoto 15-7; Uisp Castel S.Pietro Bologna-Snam Gas Metano Mi 9-6; Csi Trento-Olimpia Vignola 5-4; Varese Olona-Plebiscito 2001 Padova 7-8. Classifica: Ottica Stefano, Castel S.Pietro, Plebiscito e Trento 2; Vignola, Snam, Varese e Vicenza 0.

PALLAVOLO GIOVANILE Ragazze (12ª giornata): **Girone A:** Bruzolo-Cavour Fiat Donus 3-0; 2D Ottica Barra-Dim Cafasso 0-3; Galup In-Settimo Corvo Rosso 3-0; Club Musiné-Kennedy 3-0. Classifica: Galup 24, Dim 16; 2D 14; Settimo 12. **Girone B:** Fortitudo Chivasso-Punto Amico 3-2; Sa.Fa-Super Altex Carmagnola 3-0; Rivarolo-Sias Rivoli 3-0. Classifica: SaFa 22; Super Altex 20; Lilliput e Rivarolo 16. **Seconda fase:** Folgore S.Mauro-Cambianese 3-2; Punto Gioco-Lasalliano Torino 0-3.

Allievi (10ª giornata): **Girone A:** Sa.Fa Torino-Lach Nichelino 2-0; Tec Fin Pinerolo-S.Anna S.Mauro2-0; Lecce Pen Cus To-Vallesusa 2-1. **Girone B:** Caluso-Pino 1-2. **Girone C:** Meneghetti To-Parella 1-2.

Allieve (10ª giornata): **Girone A:** 2D Maroso-Bruzolo 2-0; Kennedy-Collegno 2-0; Lasalliano-Dim Cafasso 0-2; Galup In Pinerolo-Settimo Corvo Rosso 0-2. **Girone B:** De Tommasi Chieri-Rivarolo 1-2. **Girone C:** Sanmauro-Italporte 1-2; Lemi-Tonengo 0-2. **Girone E:** Club Musiné-Ergom Sportimo 2-1; Vallemina-Piobesi 0-2; Piossasco-Villafranca 2-0 a tavolino

BOCCE Trofeo Memorial Riccardo Giolito (org. Bocciofila Cambianese): Risultati 13ª ed ultima serata: Euromotor-Emmeti S.Marco 13-2; Snc Ford-Mondial Boule 13-12; Zinzel, Chicchin-Alpitel Trofarello 9; Pastrelli, Zugno-Gli Amici 13-12; Oil, Armando-Punto e Pasta 13-12; Impr. Giolito-Officine Lumior 13-12; ha riposato Carr. Mezzalira.

Classifica finale: 1° Officine Lumior (Delsanto-Daniele-Amati-Occhis) 11 vittorie; 2° Alpitel Trofarello (Bocca-Bussolino-Gallo-Trulli) ed Euromotor (Dellippis-Giacomello-Polazzo-Dellippis) 9; 4° Impr. Edile Giolito (Zucca-Cavaglià-Ciabolo-Masera) 8; 5° Pastrellista Zugno (Ferrero-Ferrero-Negro-Dutna) 7; 6° Snc Ford (Pulotti-Degiani-Pautasso-Chiesa) e Ottica Armando (Gilli-Vergnano-Falchero-Monticone) 6; 8° Mondial Boule e Carr. Mezzalira 5; 10° Punto e pasta e Zinzel, Chicchin 4; 12° Emmeti S.Marco 3; 13° Gli Amici 1.

BASKET

Promozione uomini: emozioni nella lotta per non retrocedere

Promozione maschile (7ª di ritorno).

Girone A: Usac Rivarolo-Italmot Montalto 71-94; Green Grugliasco-Valvengen Ao 75-93; Cs Sociale-Torino Jazz 74-60; Atletico Sassi-Basket In Progress To 65-80; Michelin-Grugliasco Bc 83-71; Pianezza-Cral S.Paolo rinviata a stasera ore 21. Classifica: Italmot 16; Pianezza 30; Valvengen Ao 20; Green 18; Grugliasco e Michelin 16; S.Paolo 14; Rivarolo, Sociale e Bip 12; Jazz e Sassi 8. Sociale, Green e Bip due partite in meno; Michelin, Pianezza, S.Paolo e Jazz una in meno.

Girone B: All Whites To-Basket Chieri 63-79; Atlavir Rivalta-Dravelli Moncalieri 88-52; Club Musiné Pianezza-Rouge et Noir Uap Ao 84-86; Kolbe To-Susasport 80-74; Aux.Agnelli To-Biagio Beria Mathi 78-50; Avigliana-Boinaschese 86-72. Classifica: Atlavir 30; Agnelli 28; Rouge et Noir 26; Susasport 24; Avigliana 22; Kolbe 16; Musiné, Boinaschese ed All Whites 12; Dravelli Moncalieri 10; Beria e Chieri 6. Rouge et Noir due partite in meno; Beria, Boinaschese, Dravelli, Agnelli una in meno.

Promozione femminile (5ª giornata ritorno): Valsella Can All-River Masso 62-42; Cuneo-Galvagno Bra 52-72; Corvo Rosso-Dopolavoro Ferroviario To 61-57; Gandhi 77-Michelin 44-51; Bar Portici Bussoleno-Grugliasco 58-46; Sarre Chesallet-Lemmano 60-78. Classifica: Michelin 30; Lemmano 22; Galvagno 20; Corvo Rosso 18; Dlf e Cuneo 16; Valsella 14; Bussoleno e Grugliasco 12; Gandhi e River Masso 8; Sarre Chesallet 4. Valsella, Sarre e Cuneo due partite in meno; Michelin, Galvagno, Corvo Rosso e Grugliasco una in meno.

Alberto Curoso, play-maker dell'Atlavir (Promozione B)

Serie A1 maschile (1ª giornata, sabato): Hc Roma-Cus Ct 1-1; Roma Eur-Villafranca 5-1; Amsicora Ca-Pilot Pen Bo 1-0; Cus Torino-S.Saba Roma 0-2; Cus Bo-Fiat Autorama Roma 1-3. (2ª giornata, ieri) Cus Ct-Roma Eur 1-2; Villafranca-Hc Roma 5-4; Pilot Pen-Cus To 3-1; S.Saba-Cus Bo 1-0; Fiat Autorama-Amsicora 2-2. Classifica: S.Saba e Roma Eur 4; Autorama e Amsicora 3; Villafranca e Pilot Pen 2; Hc Roma, Cus Ct 1; Cus To e Cus Bo 0.

Serie A2 maschile (2ª giornata, ieri): Liguria Sv-Fiat Ricambi Villar Perosa 0-4; Gatto Azzurro Re-Cus Pd 0-3; Brajda Bra-Lions Arca Mortara 3-0; Pagine Gialle To-Hc Bra 2-0; Cus Ts-Unicars Cernusco 0-4. Classifica: Fiat Ricambi, Unicars, Pagine Gialle e Cus Padova 4; Brajda 2; Hc Bra e Cus Ts 1; Liguria, Gatto Azzurro e Arca 0.

IL PAGELLONE

L'Ottica Stefano incoronata bene la B della pallanuoto femminile

10 OTTICA STEFANO. Debutto coloratissimo per le pallanotiste torinesi, impegnate in nuovo attacco alla promozione in serie A. Il 15-7 siglato ieri sul Vicenza con nove reti del bomber Bruna Rossetto è il miglior viatico per una stagione da vivere ancora da protagoniste, con la speranza che il finale sia più fortunato di quello degli anni scorsi. Il nostro «dieci» è anche un riconoscimento ai sacrifici compiuti da ragazze che da sempre fanno i conti con carenze di impianti e ristrettezze economiche. Ma la passione è più forte di qualsiasi difficoltà.

9 MICHELIN. Continua la marcia senza macchia delle cestiste torinesi al vertice della Promozione. Le ragazze di Carlino hanno ottenuto sul campo del Gandhi la 15ª vittoria stagionale. Già sabato prossimo, vincendo il match interno con il Bussoleno, De Simone e compagne potrebbero festeggiare con largo anticipo il primato finale e la qualificazione allo spareggio-promozione con la vincente del girone ligure.

8 PAGINE GIALLE e FIAT RICAMBI. Le due torinesi della A2 maschile di hockey prato hanno ottenuto ieri il loro secondo successo liquidando rispettivamente Bra e Liguria. Il campionato, intanto, ha già eletto le sue «big»: a lottare per la promozione saranno anche Padova e Cernusco. E proprio sul campo dei milanesi, le Pagine Gialle disputeranno domenica il primo match-verità della stagione. Con la consapevolezza che una nuova vittoria consegnerebbe ai gialloblù di Cecca la patente di favoriti.

7 DRAGHI. Bella impresa degli hockeisti di Cicogna che, dopo aver perso di misura l'andata casalinga (10-11), ieri hanno vinto in trasferta per 9-5 il match di ritorno con il Varese valido per l'assegnazione del terzo posto nella B2 su ghiaccio. Nello spareggio di stasera i torinesi potrebbero coronare con un'altra convincente affermazione una stagione tutta in crescendo. Da elogiare non soltanto il solito italoamericano Bertolone, capitan Marcone e la garanzia Marchetti ma l'intero collettivo composto anche da giovani interessanti.

6 EL.CA CIRIE'. Doppia promozione per il tennistavolo ciriacese. Elena e Donatella Bruno e Daniela Sandigliano hanno conquistato il passaggio dalla C alla B mentre il team della D1 maschile (con Guglielmetti, Heng e Sperà) ha guadagnato in anticipo la sicurezza del ritorno in C1. La squadra di D2 maschile (Mirante e Morabito) potrebbe completare il trionfo con una terza promozione.

5 LUSTURISMO S.SECONDO. Le giovani calcinitrici pinerolesi meriterebbero un voto ben più alto per aver sconfitto ieri il Bologna, secondo in classifica. Contro le petroniane la squadra di Dilel ha dimostrato di valere la piazza d'onore: peccato che i punti lasciati recentemente per strada rendano quasi impossibile una rimonta. Per questo diamo l'insufficienza al S.Secondo, matricola della B che, con un pizzico di fortuna e di convinzione in più, avrebbe addirittura potuto puntare al primo tentativo al balzo in A.

4 SATAP PINO. I cestisti pinesi hanno giocato ieri contro Celad la miglior partita dell'anno: vittoria per 96-88, 33 punti siglati da un Camiletti mai così efficace e sprazzi di bel gioco. Peccato che questo risveglio rischi di rivelarsi tardivo: con quattro punti di ritardo dalla zona-salvezza, il Satap insegue una permanenza in serie D davvero problematica. E prestazioni convincenti come quella offerta contro gli astigiani, se restano episodi isolati, non fanno altro che aumentare la rabbia per quel che poteva essere e non è stato.

3 TORINO '67. Dopo tanti bei voti, anche i rugbisti leader della C1 finiscono dietro la lavagna. La prima sconfitta stagionale subita ieri a Livorno dopo 12 successi (9-18) non mette in pericolo la promozione ma deve ammonire i torinesi a non smarrire la concentrazione proprio ora che il traguardo finale è ormai ad un passo.

2 GALUP. Giornata nera per la pallavolista pinerolesi. La squadra di A2 perde secco in casa contro il Cisiago e torna a rivedere lo spettro della retrocessione; quella di C2 cede al tie-break al Lasalliano e rimette in discussione il passaggio in C1. E dire che 15 giorni fa in casa biancoblù era già tutto pronto per una doppia festa.

1 CUS TORINO. Peggio di così la A1 di hockey prato non poteva proprio iniziare per il Cus. Zero punti nel doppio turno di apertura (0-2 interno col S.Saba e 1-3 esterno con il Pilot Pen) fanno subito suonare l'allarme: salvarsi quest'anno non sarà facile. Unica nota positiva il debutto con gol di Vincenzo Caradonna, 17 anni.

SPORT DI SQUADRA

CALCIO Serie B (4ª giornata ritorno): Studio F Torino-Lorato 2-4; Gourmet Reggio Emilia-Fbb Nicolosi Milano 6-0; Vicenza Scaligera Verona-Borgomanero 2-2; Vanelon Modena-Monfalcone 7-6; Diadora Asola-Settimo 91 5-7; Ipa Milano-Petrarca Padova 5-5; Laser Hitachi-Chiopris Udine 4-4. Classifica: Settimo 91 28; Monfalcone e Chiopris 22; Diadora e Scaligera 20; Borgomanero 19; Studio F ed Ipa 17; Laser 16; Modena 15; Petrarca, Reggio E. e Lorato 13; Fidi 3.

Serie C 17ª giornata ritorno, oggi): **Girone A:** Libertas Lach Nichelino (28)-Ags 222 (19) ore 20.30, campo Nichelino; Lineaverde Trecate (24)-Arca Salutigi (17) ore 22.15. Filadelfia 1 Ist.Rano-S.Paolo (23)-Futura Epas Nichelino (14) ore 20. Filadelfia 2; The Black Tavern (12)-Monviso Cappero (10) ore 21.15. Filadelfia 2; Club Filadelfia (23)-Pol Mirafiori (5) ore 21.15. Filadelfia 3; Edoardo Agnelli (15)-Sporting Parella (14) ore 20. Filadelfia 3.

Girone B: Asti Auto (24)-Savona 82 (7) ore 20, Verres; Rca (20)-Acsi Pretoria (23) ore 20, Monviso; Reduzzi Graffi (13)-Il Nano e lo Mela (18) ore 22.30. Filadelfia 2; Blu Max Club (13)-Karlen Bulma (15) ore 21.30, Verres; Vit (15)-Mgl S.Mauro (16) ore 21. Filadelfia 1; Sgl Marina (17)-Avmovilfiu (21) ore 22.30. Filadelfia 3.

Serie (8ª giornata ritorno, domani): **Girone A:** Cisalpina Tours (11)-Libertas Sargola (20) ore 22.15, campo Filadelfia 2; Ros.Ma (25)-Pegaso (20) oggi ore 22. Settimo; Europa 91 (9)-Divior Togni (30) mercoledì ore 21, campo Filadelfia 1; Alantas Vitelli (14)-Copranda (26) mercoledì ore 22.15, Filadelfia 1; Hg Torino (23)-Sporting 91 (13) ore 21.15. Filadelfia 3; Sipra (2)-Rosta Vernero (33) ore 20. Filadelfia 3.

Girone B: Evergreen (16)-Aspi S.Apostoli (25) ore 20, Filadelfia 1; Continente (13)-Calratto Moncalieri (33) ore 22.30, Filadelfia 1; Michelin (28)-Yuppies (4) ore 21.15. Filadelfia 1; Eden (5)-Moncalieri 84 (31) ore 22.30, Filadelfia 3; Alma (20)-Prop (15) ore 20, Settimo; Torcida (5)-Ruffini (14) mercoledì ore 21, Filadelfia 2

Girone C: Ceres (30)-Acsi Lanzo (22) oggi ore 21.15, Lanzo; Cral Lavazza (4)-Auxilia Figura (20) mercoledì ore 22.15, Filadelfia 2; Alpignano (29)-Ci 91 (12) oggi ore 21, Givoletto; Secopra Givoletto (18)-Real Cossolo (22) ore 20, Givoletto; Carraro (5)-Cito (17) oggi ore 20.30, Cerchi. Stella Azzurra (13)-Squash Major (4) ore 21. Filadelfia 2.

RUGBY Serie C2: Girone A (6ª giornata ritorno): Geas Savona-Cus Cagoleto Genova 7-25; Sestri-Amatori Vallestura 58-0; Amatori Cogoli Genova-Acqui Crt 0-24; Rugby Novi-S.Mauro 7-34; ha riposato Delta Imperia. Classifica: Sestri 24; Acqui 21, S.Mauro 18; Geas Sv e Cogoleto 14; Novi 7; Cogoli e Vallestura e Delta 6. Delta tre partite in meno; S.Mauro due partite in meno; Savona, Cogoleto, Vallestura e Sestri una. **Girone B** (6ª giornata ritorno): Valle d'Aosta-Volate 20-38; Cesano Bustone-Martel Biella 13-10; S.Rocco Novara-Cologno Monzese rinviata; Ivrea-Cus Pavia 4-32. Classifica: Cologno 23; Cesano 21, Volate 20; Cus Pv 14; Martel 10; S.Rocco 8; Aosta e Ivrea 2.

HOCKEY GHIACCIO Playoff serie B2: Finale 3°-4° posto: Draghi To-Varese 10-11 venerdì a Torino; 5-9 ieri a Varese; spareggio stasera ancora a Varese, ore 20.45.

Finale 5°-6° posto: Valpellice In-S.Orso Ao 4-8 sabato a Torre Pellice.

SPORT INDIVIDUALI

CORSA CAMPESTRE 4ª prova Trofeo regionale cross (ieri a Valenza): **Ragazzi:** Roberto Dal Col (Alfieri At). **Ragazze:** Stefania Marguati (Giò 22 Rivera). **Cadetti:** Renzo Romano (Val Varaita). **Cadette:** Vera Schena (Caraglio). **Allievi:** Federico Vesco (Cus To). **Allieve:** Renata Della Valle (Cus To). **Juniores mas.:** 1° Maurizio Cometto (Sanfront); 2° Silvio La Rocca (Cus To); 3° Massimo Galliano (Val Varaita); 4° Fabio Rinaldi (Cus To); 5° Andrea Becchio (3 Valli Pinerolo). **Juniores-seniores fem.:** 1ª Flavia Gaviglio (Ina Primavera); 2ª Maura Viceconte (Ina); 3ª Giovanna Di Giola (Coatcavi); 4ª Marta Monzani (Carel No); 5ª Marika Mainelli (Sispori Sala); 6ª Rita Marchisio (Rosta Chiusani); 7ª Tiziana Di Crescenzo (Sisport). **Seniores mas.:** 1° Antonio Cesarò (Cus To); 2° Gianni Pedrini (Cus To); 3° Enzo Falco (Cus To); ... 7° Luciano Magnin (Coatcavi).

4ª prova campionato regionale Uisp (ieri a Grugliasco): *I vincitori:* **Pulcini:** Valentino Bilardo (Brulnese). **Pulcine:** Loredana Albertin (Piossasco). **Ragazzi:** Omar Gava (Scalenghe). **Ragazze:** Chiara Bussone (Piossasco). **Cadetti:** Diego Dal Caro (Venturoli). **Cadette:** Elena Rubiano (Scalenghe). **Allievi:** Andrea Valentino (Pinerolo). **Allieve:** Laura Centorame (Edil). **Juniores mas.:** Giuseppe Settecase (Giò 22 Rivara). **Juniores fem.:** Silvia Beltramino (Pinerolo). **Seniores :** Tommaso Camuso (Giò 22). **S30:** Daniele Miletto (Giò 22). **S35:** Luigi Pitoni (Giò 22, *miglior tempo assoluto con 20'08"*). **S40:** Vincenzo Iannelli (Rubatà). **S45:** Claudio Milan (Giò 22). **S50:** Angelino Farinelli (Giordana Lombardi). **S55:** Piercarlo Gallone (Edif°. **60:** Francesco Bertolino (Ussl 24). **S65:** Erminio Bel (Venturoli). **Seniores fem. 20:** Mirella Caboli (Cafasse). **SF30:** Tiziana Somoraro (Cumiana). **SF40:** Rosanna Maroni (Venaria). **SF50:** Maria Bellanova (G.Lombardi). **Società giovanili:** 1° Venaria p.253; 2° Scalenghe 208; 3° Venturoli 177. **Società adulti:** 1° Rubatà p.429; 2° Giordana Lombardi 354; 3° Pro Collegno 334.

Campionato regionale Amatori 2ª prova di società e prova unica individuale (ieri a Borgaretto, org. Cbt): *I vincitori.* **AM20:** Claudio Gilardi (Raffa). **AM30:** Giuseppe Giamalco (Sangano). **AM35:** Franco Caratozzolo (Est). **AM40:** Antonio Pierri (Cio Turin Auto). **AM45:** Federico Deidda (Alpea). **AM50:** Enrico Gullina (Vivarone). **AM55:** Vincenzo Di Bernardo (S.Donato). **AM60:** Antonio Payese (Cus Bastino). **AM65:** Antonio Nacco (Novara). **AW20:** Grazia Camalleri (Raffa). **AM30:** Genzianella Facciolì (Dora). **AW40:** Severina Pesondo (Cus Bastino). **AW50:** Luigina Angeli (Ciot Giorgio Coppe). **Società adulti:** 1° Cbr Borgaretto p. 4569 2° S.Donato 366; 3° Raffa 324; 4° Alp Sangano 289; 5° Cadas Fiat 233; 6° Cerutti 223.

SCI Campionati zonali Juvenes slalom speciale (Trofeo Imper Italia, Sestriores): **Ragazze:** 1ª Alessandra Bianco (Even); 2ª Micaela Cerri (Lurisia); 3ª Francesca Bronsino (Sestriere). **Ragazzi:** 1° Carlo Pratolongo (Sestriere); 2° Matteo Dolza (Sestriere); 3° Matteo Cadel (Sansicario). **Allieve:** 1ª Chiara Ottone (Pronto Oulx); 2ª Veronica Ambrogione (Mera). **Allievi:** 1° Andrea Giordano (Sestriere); 2° Ferdinando Fossati (Gambrinus).

Campionati zonali Juvenes gigante (Trofeo Azimut-Akros, Sansicario): **Ragazze:** 1ª Micaela Cerri (Lurisia); 2ª Erica Cogo (Frais); 3ª Francesca Bronsino (Sestriere). **Ragazzi:** 1° Matteo Cadel (Sansicario); 2° Matteo Dolza (Sestriere); 3° Enrico Dana (Sauze d'Oulx). **Allieve:** 1ª Chiara Ottone (Pronto Oulx); 2ª Chiara Gronda (Mera); 3ª Veronica Ambrogione (Mera). **Allievi:** 1° Andrea Giordano (Sestriere); 2° Ferdinando Fossati (Gambrinus); 3° Enrico Barotti (Pronto Oulx).

Trofeo Furian slalom gigante (Sestriere, org.Centro Sci To): **Ragazze:** 1ª Martina Bosco (Sansicario); 2ª Alessia Gervasi (Borgata). **Ragazzi:** 1° Luca Manfredi (Borgata); 2° Simone Sartoretto (A.Canavese). **Allieve:** 1ª Valentina Martin (Borgata); 2ª Anna Gatti (A.Canavese). **Allievi:** 1° Umbar Landro (Sansicario); 2° Paolo Germanetto (St.Alpina). **Dame:** 1ª Laura Brossa (St.Alpina); 2ª Luciana Bettini (Michelonet). **Seniores femminile:** 1ª Manuela Cerrato (St.Alpina); 2ª M.Luisa Sanseverino (AexA). **Giovani femminile:** 1ª Chiara Challier (Borgata); 2ª Alessandra Racca (St.Alpina). **Pionieri:** 1° Sergio Ramella Pozza (Cai Pinerolo); 2° Piero Gianinetti (Susa). **Veterani:** 1° Adriano Belluco (AexA); 2° Sergio Chiulli (Susa). **Amatori:** 1° Walter Rumiano (Bussoleno); 2° Paolo Olivero (Pragelato). **Giovani maschile:** 1° Alex Pozzi (Pragelato); 2° Luca Marchetti (Pronto Oulx). **Seniores maschile:** 1° Daniele Bianchi (None); 2° Massimo Rigat (Sansicario). **Baby femminile:** 1ª Valentina Perron Cabus (Pronto Oulx); 2ª Elisa Cavolin (St.Alpina). **Baby maschile:** 1° Tommaso Cornaglia (Sestriere); 2° Fabio Alberto (Unicorno). **Cuccioli femminile:** 1ª Bianca Ricagno (Borgata); 2ª Olivia Marchisio (Borgata). **Cuccioli maschile:** 1° Stefano Cerutti (Pronto Oulx); 2° Fabio Trinchero (CA Asti).

Pagina a cura di
Roberto Condio

LUTTO PER IL CINEMA

E' morta Marie Dea (79 anni) recitò anche con Marcel Carné

PARIGI ● L'attrice Marie Dea - nota soprattutto per la sua interpretazione nel film di Marcel Carné «L'amore e il diavolo» (*«Les visiteurs du soir»*), girato nel 1942 - è morta ieri in un ospedale di Parigi, all'età di 79 anni. Lo hanno reso noto i familiari.

L'attrice era rimasta ustionata l'altro giorno in un incendio in cucina mentre era in casa di amici.

Ricoverata, è deceduta per una crisi cardiaca.

Marie Dea aveva intrapreso la carriera teatrale prima di debuttare nel cinema nel 1939. Ha interpretato circa venticinque film.

Oltre a «L'amore e il diavolo», dove recitava a fianco di Arletty, si ricorda la sua interpretazione in «Orfeo», di Jean Cocteau (1949).

Comparve per l'ultima volta sugli schermi nel 1952, in un film di André Cayatte. Attrice di cinema colta e sensibile, Marie Dea non è molto nota in Italia ma in Francia ottenne un momento di splendore negli anni Quaranta.

Marie Dea, in una foto giovanile

PERSONAGGI ARTISTICI E CULTURALI

Con una onorificenza «ad honorem» Benigni è ora cittadino di Cesena

CESENA ■ Roberto Benigni è diventato cittadino di Cesena «ad honorem». «Mai un esempio così grosso era stato fatto a Cesena dall'anno del sacco dei bretoni», è stato il commento del comico accolto con maracas, trombette e fischietti da un migliaio di persone che hanno riempito il Teatro Bonci, dove il sindaco Piero Gallina e l'assessore alla Cultura, Otello Brighi, gli hanno consegnato una pergamena che certifica la cittadinanza, un vassoio d'argento, e un'enorme carta d'identità del Comune. L'onorificenza gli è stata conferita «per meriti artistici e culturali», per i «legami affettivi con Nicoletta Braschi, cesenate, per il rapporto con i ragazzi handicappati della comunità di Sorrivoli, frazione del Cesenate, dove abita la coppia Benigni-Braschi. Così si è conclusa la vicenda cominciata in dicembre con la proposta di cittadinanza, accompagnata dalla critica del periodico della curia e dei consiglieri dc. Il Consiglio aveva sospeso la discussione proprio per le polemiche, sopite il 26 dicembre dal matrimonio religioso e segreto di Benigni nel convento delle Clarisse.

Roberto Benigni

FESTIVAL DI SANREMO. Canzoni, polemiche: non finisce qui

Luca Barbarossa racconta: «Dietro le quinte vomito e amuleti»

Baudo contro Cossiga Aragozzini contro tutti

Ma il verdetto delle giurie dimostra che non piace più a nessuno l'Italia di politici e cantanti congelati in frigorifero

A fianco: Luca Barbarossa vincitore con «Portami a ballare». In basso: Ruben Vallesi terzo classificato e il perdente Gianni Ippoliti: «Forse il Festival è truccato davvero»

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO ● «Dietro le quinte» racconta Luca Barbarossa all'indomani della sua vittoria sanremese, «sembrava di stare in crociera: sacchetti di carta, gente che vomitava, amuleti, preghiere: ho visto scene irriferibili. Ma non si potrebbe vivere con un po' più di distacco, questa gara di canzoni?». Lui, personalmente, vive un distacco anche la vittoria, rifiutandosi di rispondere alla domanda troppo scema che da più parti gli vengono rivolte, come la fatidica: «A chi dedichi questa vittoria?», e l'immancabile: «Come mai una canzone sulla mamma, e non su un argomento più impegnato?». Basta, buuh!

«Le previsioni», aveva detto il perdente Gianni Ippoliti poco prima del verdetto delle giurie, «sono frutto di calcoli scientifici che facciamo da anni: se non vincerà Mia Martini, allora vorrà dire che il Festival è truccato davvero». Parole di Festival. «Davvero, non m'aspettavo di vincere», Luca Barbarossa. «Perché, eri all'estero?», ribatte Mia Martini, felice del piazzamento, sì, ma fino a un certo punto.

«Cossiga non mi piace, proprio per niente», annuncia Baudo alle due di notte, lasciando Sanremo. «Evviva la canzone d'autore!», fagocita Aragozzini alle due e dieci di notte, lasciando il Teatro Ariston. E nella sala stampa ribollente di proclami e prese di posizione, è ancora Barbarossa a ridimensionare i toni: «Vogliamo dichiarare guerra a un paese straniero?».

Da ieri, i protagonisti del Festival alternano altrove, su altri palcoscenici televisivi. Da ieri, è tutta sanremese la programmazione delle radio private: lasci la città con sollievo ma già alla stazione di servizio di Bordighera c'è Irene Fargo che canta «Come una Turandot». Ma è finita: s'è chiuso il Festival più televisivo della storia (in questi giorni, a Sanremo, dove non c'era una telecamera non accadeva nulla: zona morta), è finito il Festival dei telefoni cellulari e dei collegamenti televisivi che iniziano con l'appello dalla regia «Siete pregati di spegnere i telefoni in sala». E' finito il Festival che saluta in eurovisione l'ospite avvocato Biondi, vicepresidente del Senato e difensore di Aragozzini nell'inchiesta sulle tangenti; il Festival che, malgrado le dichiarazioni rilasciate l'altro giorno da un democristiano sanremese, consigliere comunale e (inquisito, viene organizzato da chi vuole la dc (e siccome la dc non vuole all'unisono, gli organizzatori si moltiplicano, come le correnti), il Festival delle madrine e dei loro padrini.

Un dato su cui tutti, indipendentemente dalla corrente d'appartenenza, dovranno riflettere: Sanremo ha mandato in campo tutti i suoi più fedeli cantori, da Pupo a Reitano, da Orietta Berti a Massimo Ranieri, da Flavia Fortunato a Peppino di Capri, e le giurie popolari li hanno rispediti a casa oppure cacciati al fondo della classifica: han vinto due cantautori (Barbarossa e Vallesi), un'interprete non convenzionale come Mia Martini. Ma ancor di più, se un segno dei tempi e dei gusti va cercato a Sanremo, è importante il quarto posto di Pierangelo Bertoli con la durissima «Italia d'oro».

In sala, al Teatro Ariston, quasi nessuno era d'accordo col verdetto: molti fischi hanno commentato il quinto posto di Ranieri, beniamino delle claques, pochi applausi avevano accolto l'esibizione di Bertoli.

Ma anche le giurie guardano la televisione, e c'è un'Italia, fatta di politici e intrattenitori congelati in frigorifero nei secoli, che proprio non piace più, neppure quando canta.

Ma chissà perché, nel clima di scandali e polemiche che portano acqua al mulino (bianco) del Festival, l'unico a pagare è stato Fausto Leali, che Cavallo Pazzo aveva indicato vincitore e invece niente, neanche un premio di consolazione.

Stefania Miretti

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN

(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1 Don't let the sun go (G. Michael, E. John)
2 Who is Elvis (Phenomania)
3 Addams Groove (Mc Hammer)
4 James Brown is dead (L.A. Style)
5 Move Yours Feet Records (45ers)
6 Revolution (Melella)
7 Black or White Music (Michael Jackson)
8 Colours of Love (The Snap)
9 Misterious Way (U2)
10 Everything I do (Bryan Adams)

Dischi 33 giri e cassette

1 Carboni (Luca Carboni)
2 Greatest Hits 2 (Queen)
3 Benvenuti in Paradiso (Antonello Venditti)
4 I treni a vapore (Fiorella Mannoia)
5 Peter Pan (Riccardo Ruggeri)
6 Solo o' solo (Pino Daniele)
7 Waking up the neighbours (Bryan Adams)
8 Achtung baby (U2)
9 Ottanta voglia di cantare (Roberto Murolo)
10 Stars (Simply Red)

Film

1 Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds
2 Donne con le gonne, di F. Nuti
3 Vacanze di Natale, di E. Oldoini
4 Pensavo fosse amore invece era calesse, di M. Troisi
5 Hot Shots, di Jim Abrahams
6 Fino alla fine del mondo, di W. Wenders
7 Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di Carlo Verdone
8 Paura d'amare, di Garry Marshall
9 Lanterne rosse, di Zhang Yimou
10 La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld

Televisione

1 Fantasia
2 Balla coi lupi
3 Abyss
4 Amleto
5 Ghost-Fantasma
6 Tucker, un uomo e il suo sogno
7 L'amico ritrovato
8 Tartarughe Ninja alla riscossa
9 Mamma, ho perso l'aereo
10 Vacanze di Natale

Libri

1 Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino & Michele
2 Parola di Giobbe, di Giobbe Covatta
3 Rossella, di Ripley
4 Pizza Rossa, di Giorgio Forattini
5 Una buona famiglia, di Isabella Bossi Fedrigotti
6 Il provinciale, di Bocca
7 Il secondo diario minimo, di Eco
8 Notte sull'acqua, di Ken Follett
9 I sensi incantati, Bevilacqua
10 Una lieve imprecisione, di Gnocchi

Angela Baraldi, scoperta da Lucio Dalla, ha inciso il suo disco a Londra

La Baraldi dopo il singolo «Sweet Sad Eyes»

Con Angela, all'inglese

Trasferta londinese per Angela Baraldi, cantautrice bolognese prodotta da Lucio Dalla: «*Sweet Sad Eyes*», dolci occhi tristi, è infatti un singolo molto interessante che la Rca-Bmg Ariola internazionale ha presentato con il lancio europeo della giovane interprete che è anche protagonista di un intenso videoclip girato oltremanica. Che succede: i confini nazionali stanno stretti ad Angela Baraldi?

«Penso che i confini siano comunque stretti, in quanto astrazione, a qualsiasi artista e in qualsiasi campo. Ma le cose, per me, sono andate in modo molto più semplice, quasi casuale. E' successo che durante un meeting internazionale della Rca il produttore artistico dell'Arista, Roger Watson, si interessò al mio primo album («Viva») e quindi al video che era stato realizzato al riguardo. Così mi ha proposto di andare a Londra per vedere come riuscivo a lavorare negli studi inglesi e quindi se era possibile fare un prodotto per il mercato internazionale. Detto e fatto».

Tutto così facile?

«Direi di sì. All'Arista sono legati ad un genere soft, tipo Lisa Stanfield e Whitney Houston, che però a me è piuttosto stretto. Così ho cercato un'idea fra i gruppi rock, certo più congeniali alla mia vena, conoscendo due giovani autori della Virgin, Steve Halliwell e Steve Ferrero, che hanno scritto il pezzo e in un giorno abbiamo inciso la canzone. Molto bello e stimolante».

Dunque c'è spazio per artisti italiani nella Londra ancora ritenuta una sorta di città proibita per cantanti e musicisti non inglesi?

«Credo che in Inghilterra siano alla ricerca di un'idea vincente, che non dico essere la mia, d'una nuova ventata creativa. Il mercato è fermo, la situazione è da tempo immobile, tutta ristagna: non è soltanto un discorso musicale ma riguarda un po' tutta l'economia, e anche la politica, in Gran Bretagna. E poi c'è da dire che, dieci o quindici anni fa, chi voleva cantare in inglese doveva per forza andare a vivere a Londra oggi le condizioni sono cambiate per cui puoi produrre dischi internazionali anche a Bologna, com'è già successo. Si è perso il baricentro, la centralità, della Londra musicale».

E allora perché questa tua trasferta?

«Perché mi interessava provare, capire, respirare comunque aria nuova. In Inghilterra, ad esempio, la musica è molto più tutelata che in Italia e comunque i fermenti ci sono sempre. Questo viaggio mi è stato utile per capire molte cose».

Dopo il singolo «d'assaggio» ci sarà un tuo album inglese?

«Non credo, almeno per il momento. Sono al lavoro per la realizzazione del mio secondo album in Italia, che potrebbe avere anche un mercato più esteso, insieme a due vecchi amici bolognesi, Enrico Sarotti e Marco Bertoni che fanno parte dei «Confusional Quark», un gruppo rock padano degli anni Ottanta. I testi sono miei, musiche e arrangiamenti invece nascono da questa collaborazione a tre. Abbiamo previsto dodici canzoni, ma nello scrigno ce ne sono ancora altre pronte ad essere incise. Per l'album non ha ancora un titolo, ma non è problema: l'importante è che ci siano le idee e l'energia per realizzarle».

Alberto Gedda

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, varietà
14,30 **L'albero** ... varietà per i più piccini
15 — **Hello Kitty**, show
15,30 **Lavorare con gli altri, lavorare per gli altri**, a cura di Angela Buttiglione
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi
17,30 **Parole e vita: le radici**. *Le parole e i luoghi, l'annuncio* ... *Maria*
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Vuoi vincere?**, varietà
18,30 **Ora di punta**. *In diretta* ... *l'Italia che torna a casa*. Con Mara Venier, Federico Fazzuoli
19,35 **Una storia**, attualità, di Enzo Biagi
20 — **Telegiornale**

20,40 FILM ● **Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi**, ... Joe Johnston, con Rick Moranis, Matt Fewer, Marcia Strassmann. Usa fantastico ... Produzione Walt Disney — *Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini* ... *una macchina miniaturizzatrice* ... *dandoli alti meno d'una formica e ne incomincia* ... ... *nel giardino divenuto un'enorme giungla. Il regista aveva vinto un Oscar nel 1981 per gli effetti ottici dei «Predatori dell'arca perduta»*
22,20 Da Venezia, **consegna** ... **Premi «Le Fenici»**
22,50 **Tg1 Linea notte**
23,05 **Emporion**, attualità. Rotocalco ... del Tg1
23,20 **Dossier Storia:** ... **Lenin** ... **Gorbaciov**. *C'era una volta l'Urss*, ... cura di Walter Licastro ... Gioia Tosti
0,05 **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,35 **Oggi al Parlamento**
0,55 **Mezzanotte e dintorni**, con Gigi Marzullo
1,25 FILM ● **Suadriglia 633**, di Walter E. Grauman. Usa guerra 1964 — **Programmi** ... **stop**

6,55 **Unomattina**, attualità ... Livia Azzariti, Puccio Corona
10 — **Tg1 Mattina**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Ci vediamo**, attualità con Danila Bonito, Fabrizio Binacchi
11 — **Telegiornale**
11,05 ... **vediamo**, seconda parte
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Piacere Raiuno**. *In* ... *con l'Italia*. Varietà con Toto Cutugno, Gigi Sabani. Prima parte
12,30 **Tg1 Flash**
12,35 ... **Raiuno**, varietà

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 - Economia**
13,45 **Segreti per voi**, con Marina Viro
13,50 ... **si ama**, sceneggiato
14,45 ... **Barbara**, sceneggiato con Robin Wright
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**, attualità con Viviana Antonini
15,50 **Detto fra noi. La** ... **in diretta**, attualità
17 — **Tg2 Diogene**
17,25 **Da Milano Tg2**
17,30 **Spaziolibero**
17,55 **Rock café**, programma ... a cura di Andrea Olcese
18,05 **Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson
19,10 **Beautiful**, soap opera
19,45 **Telegiornale**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Potenziali assassini*
21,35 **Mixer, il piacere** ... **saperne di più**, attualità, con Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi
23,15 **Tg2 - Pegaso**. Fatti ... opinioni, attualità
23,55 **Tg2 Notte**
24 — **Tg2 - Meteo 2 - Oroscopo**
0,05 **Rock café**, musicale di Andrea Olcese
0,10 **Rossini - Non solo un crescendo**, di Bruno Cagli. **La scala di seta**, ... William Matteuzzi, Lu... Serra, Cecilia Bartoli. Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, dir. Gabriele Ferro. Dal Rossini Opera Festival 1988
2,15 **Tg2 - Pegaso**. Fatti & opinioni, attualità (replica)
3 — **La comicha**, con Gianni e Pinotto
3,50 FILM ● ... **ultimi dieci giorni di Hitler**, ... Ennio De Concini, con Alec Guinness. Italia guerra 1973
5,40 **Videocomic**, a cura di Antonietta Leggeri
6,15 **Destini**, sceneggiato

7 — **Piccole** ... **grandi storie**, varietà per i ragazzi con cartoni animati e telefilm
8,45 **Agricoltura** ... **solo**, attualità ... Bruno Modugno
9,15 **Dse. Battelli** ... **fiumi lontani**, documenti
10 — FILM ... **La marcia** ... **Roma**, ... Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi. ... commedia 1962
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, varietà con Alberto Castagna

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 Da Viareggio, **Calcio: 44° Torneo mondiale giovanile**. Coppa Carnevale. Finale
15,30 **Calcio: C-siamo**
16,30 **Calcio: A tutta B**
17 — **Calcio: Rai regione**
17,45 **La rassegna. Giornali** ... **estero**, attualità
... — **Geo**, documenti. *Tramonto africano*, di Frédéric Rossif
18,45 **Tg3 - Derby**
18,55 **Meteo 3**, a cura ... Liliano Frattini
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Blob. Di tutto di più**, varietà a ... ... Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,20 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 ... **processo del lunedì**, rubrica sportiva ... ... condotta da Aldo Biscardi, con Maria Teresa Ruta ... Gianni Brera
22,30 **Tg3 Ventidue e** ...
22,45 «La Tv ... ragazze» presenta **Avanzi**, varietà, ... Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini — *Il regista Rokko Smitherson, il giornalista sportivo Pazzarella e gli altri personaggi alla corte di Serena Dandini per ... po' di divertimento ... ironia sul mondo della tv e non solo*
23,50 **Hitchcock presenta Hitchcock**, telefilm ... Wendell Corey. *Veleno* (1958)
0,15 ..., documenti. *Speciale Carosello*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno — Meteo 3**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, a cura ... Enrico Ghezzi
1,40 **Blob** (replica)
1,55 **Una cartolina**. (replica)
2 — **Avanzi** (replica)
3,05 **Pubblimania** (replica)
3,35 **Tg3 Nuovo giorno** (replica)

11 — **Tiro con l'arco: Ottavo campionato italiano**
11,30 **Football americano: Campionato italiano**
12 — In diretta dal TV2 ... Milano **Il circolo delle 12**, condotto ... Roberto Costa. ... corso del programma:
12,05 **Da** ... **Tg3**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Kim Zimmer
14,45 **Señora**, telenovela, con Carlos Mata
15,15 **Dynasty**, sceneggiato. *Tragico epilogo*
16,20 **Cristal**, telenovela, con Gigi Zanchetta
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo, con Michael Damian
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo** ... **amati**, varietà, con Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,40 **Primavera**, telenovela, con Carlota Sosa

20,30 FILM TV ... **Dynasty ultimo atto**, di Irving Moore; con Joan Collins, John Forsythe, Linda Evans. Usa drammatico 1991. Prima parte — *Blake Carrington, nuovamente libero dopo aver scontato* ... *di carcere, scopre che la famiglia ha perso* ... *controllo della società Denver Carrington; persino l'arredamento della loro sontuosa casa* ... *stato messo all'asta. La perfida Alexis avviamente ne ha approfittato*
22,40 **Buonasera**, varietà con Amanda Lear
23,40 FILM ● **La nave più scassata dell'esercito**, di Richard Murphy, con Jack Lemmon. Usa commedia 1961 — *Un tenente deve svolgere una delicata missione servendosi di* ... *peschereccio con* ... *equipaggio scarsamente affidabile*
1,40 **Marcus Welby**, telefilm
2,30 FILM ... **La favorita**, di Cesare Barlacchi, con Sofia Loren, Gino Sinimberghi. Italia drammatico ... — *Versione cinematografica del «grand-opéra» scritto per Parigi* ... *Gaetano Donizetti*

7,55 **Buongiorno amica**, con Giorgio Mastrota
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle** ... **pini**, telenovela
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,45 **Marcellina**, telenovela con Lucero Hogaza
12,20 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi ... cartoni animati

ITALIA 1

14 — **Studio aperto**, news a cura ... Emilio Fede
14,15 ... ... **gol**, varietà con La Giappa's Band (replica)
15 — **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff. *Disonesto ma non troppo*
16 — **La bella e la bestia**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman. *Cala il sipario*
17 — **A-Team**, telefilm ... George Peppard, Dirk Benedict. *Con le buone o con le cattive*
18 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson. *Settimana infernale*
19 — **Studio aperto**, notiziario
19,30 **Studio sport**
19,40 **Il gioco dei 9**, quiz con Gerry Scotti

20,30 FILM ... ... **povero ricco**, ... Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti, Nanni Svampa. Italia commedia 1983 — *Un industriale quarantenne vive una* ... *di angosce e dramni intimi. Lo psicologo gli consiglia di «fare il povero» per un po' e lui si fa assumere nella sua stessa ditta sotto* ... ... *come usciere. L'incontro* ... *una giovane e spiantata ragazza, che tira* ... *campare seguendo i consigli di un vecchio barbone, cambierà definitivamente la* ... *vita*
22,30 FILM ... ... **la sfera del tuono**, di George Miller e George Ogilvie, con Mel Gibson, Tina Turner. Australia fantastico 1985 — *In un futuro post-atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor»*
0,40 **Studio aperto**, notiziario - Rassegna stampa
1 — 5 ... **sport**
2 — **La bella e la** ... **lia**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman
3 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson

6,30 **Studio aperto**
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà per ragazzi con i cartoni animati
— **Rascal** ... **mio amico orsetto**
— **Benvenuta** ...
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **Supervicky**, telefilm ... ...
9,30 **Chips**, telefilm con ... Estrada
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm ... Tom Selleck
11,30 ... **aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà ... Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità condotto ... Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Maria Flavi
15,30 ... **amo, parliamone**, condotto da Maria Flavi
16 — ... ... **bam**, varietà per ragazzi:
— **Il mistero** ... **la pietra** ... **zurra**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni
— **Robin Hood**, cartoni animati
— **Acchiappa il tesoro**, quiz
— **Gli eroi della Warner**, cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco ... Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, gioco ... Mike Bongiorno
20 — **Tg5 sera**, notiziario

20,25 **Striscia la notizia**, varietà ... Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **Carnevale con Canale 5**, di Gianni Boncompagni, con Paolo Bonolis, Davida Mengacci, Enrica Bonaccorti. *Lo spettacolo comprende momenti in studio e collegamenti con Venezia. Mengacci,* ... *Palazzo Pisani Moretta, ci introduce* ... *festa intitolata «I sogni son desideri». In studio vedremo anche Antonella Elia, Miriana Trevisan* ... *la piccola* ... *Melli*
22,50 **Casa** ..., telefilm ... Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
23,20 ... **Costanzo Show**, attualità
24 — **Tg5 notte**, notiziario
1,45 **Striscia la notizia**, varietà con Sergio Vastano (replica)
1,55 ... **Templar**, telefilm
2,45 FILM ... **America, America, dove vai?**, ... H. Wexler, ... Verna Bloom, ... Forster. Usa drammatico ... — *Un operatore televisivo cinico* ... *duro gira* ... *filmato sulle povertà in una grande città americana e non riesce* ... *restare indifferente*
4,15 **Agente speciale**, telefilm

7 — **Prima pagina**, attualità
8,30 **I cinque** ... **quinto piano**, situation comedy
9 — **Alice**, telefilm
9,35 **Edera**, telefilm ... Agnese Nano, Nicola Farron (replica)
11,50 ... **pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,40 ... ... **famiglia**, attualità ... Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg5 news**, notiziario
13,20 **Non è la Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti, ra... ... Gianni Boncompagni

GRP

15,30 FILM ... **La moglie celebre**, di Henry C. Potter, con Loretta Young, Joseph Cotten, Ethel Barrymore. Usa commedia 1946 — *Ragazza provinciale, giunta in città, si impiega come domestica in casa di un giovane* ... *Durante una discussione si oppone alla tesi* ... *suo datore* ... *lavoro e ciò segna l'inizio di* ... *brillante carriera politica che la porterà a Washington*
18 — **Dancin' Days**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
20 — **L'antologia di** ... **Cetra**, varietà
20,30 **Vinovo corre**, la cronaca delle corse di trotto dall'ippodromo di Vinovo
21 — **Justice**, telefilm
... — **Tribuna stadio**, rubrica sportiva
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Tribuna stadio**. Replica
1 — FILM ● **La famiglia Stoddard**, ... Gregory Ratoff, con Ingrid Bergman, Warner Baxter, Susan Hayward. Usa commedia 1941 — *L'arrivo* ... *una giovane governante francese porta serenità in una famiglia* ...
— **Film** ... **stop**

VIDEOGRUPPO

19 — **Pomeriggio musicale**. I migliori video, con interviste ... le novità musicali
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**, ... il senatore Francesco Forte
... **Airline**, telefilm ... Michael Ferguson
21,30 **All'ombra della grande quercia**, sceneggiato
23 — **Le auto della** ..., promozionale
24 — **Il termometro dell'economia** (replica)
0,30 **Meglio in due**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana** ... **stop**, programma promozionale

ITALIA 7

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando** ... **domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela con Salvador Pineda
15 — **Rotocalco rosa**, attualità di moda
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, ...
17,35 **Tommy, ... stella dei Giants**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm, con Jason Cavalier
19,30 **Fantasilandia**, telefilm ... Ricardo Montalban
20,30 FILM ● ... **contro** ... **vampiro**, ... Giacomo Gentilomo, con Gordon Scott, Jacques Sernas, Gianna Maria Canale. Italia mitologico 1961
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 FILM ● **Scusi, lei è vergine?**, ... Frank Nesbitt, con Carol White. Gran Bretagna drammatico 1972 — *Una ragazza povera circuisce un avaro e ricco cinquantenne per impadronirsi del suo denaro. Con le sue irresistibili grazie riuscirà a diventare la sua amante*
1,05 **Colpo grosso**, quiz (replica)

QUARTARETE

14 — **Good Times**, telefilm
14,30 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18 — **Illusione d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Felicità... dove sei**, telenovela, con Veronica Castro
19,30 **Tg 4 notiziario**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Basket Serie** ... Benetton Treviso-Robe di Kappa Torino
22 — **Super derby**, rubrica sportiva
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, spettacolo ... varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,25 **Tg 4 economia**
0,30 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — **Excelsior**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM ... **Sabotatori (Danger)**, di Alfred Hitchcock, con Richard Cummings, Priscilla Lane. Usa polizlesco 1942
15 — **Millelidee**, promozionale
17 — **Julia rosa** ... **bosco**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **Cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Millelidee**, programma promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione tv Quinta Rete
... — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 FILM ... ... **Pacifico**
22,30 **Millelidee**, programma promozionale
0,30 FILM ● **La traccia** ... **serpente**, di Lewis R. Foster, con Dorothy Lamour, Sterling Hayden. Usa polizlesco 1951 — *Uno scrittore turbato* ... *un incubo ricorrente (sogna di uccidere la ricca moglie) si rivolge ad uno psicologo che gli consiglia di allontanarsi per un po' da lei. La donna viene uccisa e la polizia lo sospetta di essere l'assassino*
2 — **Film no stop**

TVT PATHE'

14 — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — **Don Chuck**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Laserion**, cartoni animati
16,40 ... **figlio Dominic**, telefilm
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Cuori nella tempesta**, teleromanzo
19,15 **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Il fichissimo del baseball**, ... toni animati
20,25 FILM ● ... **e il campione**, di ... Grassia, ... Mark Damon, Elena Valentina. Italia commedia 1984 — *Nella Napoli di oggi due giovani cercano in modi diversi di realizzare* ... *vita migliore dalla triste realtà che* ... *circonda*
22,15 **Il compra tv**, programma promozionale
23,15 **Catch**, campionati mondiali
24 — **Il compra tv**, programma promozionale

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**. Chi provvede, chi provvede
... — **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale a cura ... Giuseppe Neri
17,04 **Pa...** **e figli, mogli** ... **mariti**, viaggio nel... memoria in ... ...zione
17,27 **On the road**, a cura di ... Mazzoleni
17,58 **Mondo camion**
18,08 **Dse L'albero delle parole**
18,30 **1993: Venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa a cura ... Gian Paolo Favero
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a ... ... Pinotto Fava
... — **Parole in primo piano**, ... viaggio attraverso ... musica e i testi
20,23 **Note di piacere**
20,30 **Piccolo concerto**, programma di Fleminin Rinonapoli
21,04 **Nuances**, di Susanna Mandinotti
22,44 **Boimare**
23,09 ... **telefonata**

STEREORAI

16,15 **Dediche e richieste**
18,40 **Il trovamusica**
19,15 **Classico**
21 **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **Peter Pan** ... **Wendy**, di James Matthew Barrie. Lettura integrale ... Milena Vukotic
15,30 **Gr2 Economia - Media** ... **valute - Boimare**
15,45 **Il '92 passerà...**
15,48 **Pomeriggio insieme**, lati del quotidiano raccontati ... A. Laurilano, L. Paesani, G. Pezzulli, e S. Rossella. Un programma ... Franca Guerini
18,32 **Il '92 passerà...**
18,35 **Appassionata**. ... grande musica ... Radiodue. In redazione L. Chiesa, A. Dalponte, U. Nicoletti Altimari
19,55 **Questa o quella**, musica ... tempo
20,30 **Dentro** ... **sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano ... gli ascoltatori. Un programma a cura di C. Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 **Il '92 passerà...**
22,44 ... **o quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
18,07 **Hit parade**
21,07 **Musica per voi**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche ... attualità musicali
16 — **Palomar**, in diretta dagli studi di via Asiago in Roma con Rossella Panarese
17 — ... ... (prima parte), un programma di rubriche e dischi musicali presentato da Marco Mauceri. *Storia di uno strumento: il sassofono*
17,30 **Terza pagina**, quotidiano ... informazione culturale
18 — **Scatola sonora** (seconda parte)
18,15 **Dse - C'era una volta. Fiabe irlandesi**, a cura di Piergiovanni Anchisi
18,45 **Scatola sonora** (terza parte)
20,35 **Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni**
21 — **Radiotre suite**. Dal Ries di Berlino, **Festival Sang Seuel 1991**. Musiche ... Sor, Weber, Rodrigo, Giuliani, De Falla
22,30 **Blue note**, ... Arturo ...ri
23,35 **Il racconto della sera**, ... Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
... **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, musica, curiosità e riflessioni

ODEON TV

14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **Trauma Center**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 FILM ● **In nome di Dio: il texano**, di John Ford, con John Wayne, Pedro Armendariz. Usa western 1948 — *Tre banditi braccati dalla legge si imbattono, nel mezzo del deserto, in una donna che dà alla luce un bimbo e muore subito dopo. I tre si sentono padri del neonato e riescono a farlo sopravvivere*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Attualmania**, informazione tv
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Ivanhoe**, telefilm con Roger Moore

20,30 FILM TV ● **Il grigio e il blu**, sceneggiato. Con Gregory Peck, Stacy Keach, Sterling Hayden, John Hammond, Warren Oates, Robert Vaughn, Penny Peyser, Colleen Dewhurst, Giulia Duffy, Robin Gammel. Regia di Andrew McLaglen — *Seconda puntata di una delle più ricche produzioni mai realizzate per la televisione. Sullo sfondo della guerra civile americana — dal processo di John Brown alla resa del generale Lee — si svolge la storia di due amici, una guardia del corpo del presidente Lincoln e un artista contrario alla schiavitù*
22,15 FILM ● **Sessanta minuti per Danny Master**, di Caleb Deschanel, con Griffin O'Neal, Raul Julia, Teri Garr, Joan Hackett, Gabriel Dell, Elisabeth Daily, Jackie Coogan. Usa commedia 1982 — *Un ragazzino aspirante mago, capace delle più straordinarie metamorfosi, si sottrae alle pressioni degli adulti che vorrebbero sfruttare il suo talento. Prodotto da Francis Ford Coppola*
23,45 **Adam 12**, telefilm

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **La strada della felicità**, di King Vidor e Leslie Fenton, con Paulette Goddard, James Stewart, Henry Fonda, Fred MacMurray, Dorothy Lamour. Usa commedia 1947 — *Film a episodi con protagonista un giornalista che va in giro a chiedere: «Quale decisiva influenza ha avuto un bambino sulla vostra vita?»*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Minù**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, telegiornale
13,30 **Sport news**
14 — **Ottovolante**, programma per i ragazzi con giochi
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Tim**, di Michael Pate, con Mel Gibson, Piper Laurie. Australia drammatico 1979 — *Una cinquantenne si sente ogni giorno di più attratta dal suo giardiniere, un ragazzone bello, ma quasi del tutto ritardato. Un giorno lui si accorge di lei e comincia ricambiare le sue attenzioni. Da un polpettone dell'autrice di «Uccelli di rovo»*
17 — **Tv donna**, attualità con Carla Urban
18,30 **Mallock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Il giardino indiano**, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey. Gran Bretagna drammatico 1984 — *Un'acida vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'aiutante indiana, difficile di carattere quanto lei. Ne nascerà quasi una grande amicizia*
22,15 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,20 **Tmc News**
23,40 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Laitner
0,40 FILM ● **Appuntamento per uccidere**, di André Versini, con Jean-Louis Trintignant, Charles Aznavour. Francia giallo 1962 — *Scontro di gang a Parigi di notte. Sparatorie, agguati e inseguimenti ricchi di suspense nel filone classico del poliziesco «alla francese»*
2,20 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**. Replica
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
10 — **Lampião e Maria Bonita**, sceneggiato con Tania Alves, Roberto Bonfim
11 — **Vite rubate**, telenovela con Roberto Faria
11,45 **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis. Ospite di oggi Maria Rosaria Omaggio
12,30 **Get Smart**, telefilm

SVIZZERA

13 — **Tg Tredici**
13,30 **Hooperman**, telefilm. *Troppa analisi conduce alla paralisi*
13,55 FILM ● **Margritli e i soldati**
15,30 **Buster Keaton sconosciuto**. Prima puntata
16,30 **Popeye**, cartoni animati
16,35 **Natura amica**, documentario
17 — **Marina**, telenovela con Suzana Vieira
17,25 **Tivutiva?**, programma per i ragazzi di ogni età
18 — **Mister Belvedere**, telefilm con Cristopher Hewett
18,25 **In bocca al lupo!**, passi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
— **Temi e incontri di attualità**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM TV ● **Incidente a Baltimora**, di Delbert Mann, con Walter Matthau, Susan Blakely. Usa commedia 1976
22,05 **Rebus**, attualità a cura di Enzo Pelli. *Chi mangiamo questa sera...*, di Federico Jolli e Mirto Storni
22,35 **Tg Sera**
22,50 **Grandangolo**, a cura di Peppo Jelmorini: **Gli eretici di Hollywood**, documentario di Stacey Folles, Todd McCarthy, Michael Henry Wilson
0,20 **Textvision**

6,30 **Textvision**
12 — **Paperino e soci**, cartoni animati di Walt Disney
12,25 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucélia Santos, Rubens De Falco

TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale gol e aggiornamenti del campionato tedesco e sintesi di Bayern Monaco-Colonia
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

20 — **Almanacco**, giostra di record e di campioni
20,15 **Promo +**
20,30 **Basket. Campionato Nba: Boston Celtics-Milwaukee Bucks**. Sfida tra la squadra del grande Larry Bird (ora ancora infortunato), in lotta con i New York Knicks per il vertice della «division», e i Bucks che navigano in cattive acque in fondo alla classifica
22,30 Da Ostia, **Calcetto: Italia-Spagna**. Telecronaca differita
23,30 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini (replica)
0,15 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson (replica)
1,15 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale gol e aggiornamenti del campionato tedesco e sintesi di Bayern Monaco-Colonia (replica)

10,30 **Basket. Campionato Nba: Boston Celtics-Milwaukee Bucks** (replica)
12,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese nella storia dell'agonismo (replica)
13 — **Golf tour**, i tornei del circuito professionistico raccontati da Mario Camicia (replica)

RETE 7 PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Starcom**, cartoni animati
15,30 **1, 2, 3 contatto Mr Smarties**, cartoni animati
16,40 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Sport**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
19,20 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,10 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
20,40 FILM ● **La più bella avventura di Lassie**, di Don Shaffey, con James Stewart, Stephanie Zimbalist. Usa commedia 1978 — *Due fratelli vivono col nonno e con Lassie. Arriva uno sconosciuto che dimostra di essere il padrone del cane e lo porta via. La tristezza di tutti è grande, ma nel giorno del Ringraziamento Lassie torna esausta a prendere il suo posto*
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a ..., attualità in regione
23 — **News sport**
24 — **Telefilm**
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Tennis tavolo**, aggiornamento sul campionato nazionale a cura di Giampiero Greco
21 — **Ambienti da vivere**, suggerimenti per l'arredamento
21,30 **Special Price Show**
22,30 **Bricolago**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos
13,55 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
14,15 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez e Jorge Martinez
16 — **Cara Cara**, telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos, Solange Conto
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
20 — **Obiettivo Agricoltura**, prospettive nel Piemonte che cambia
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
22,45 **Commedia dialettale**
24 — **Tg4 notiziario**. Informazione regionale
— **Lunedì sport**
— **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
— FILM ● **La costanza della ragione**, di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Deneuve. Italia drammatico 1985 — *Un giovane in cerca di lavoro è animato da idee estremiste e non accetta mezze misure. Pagherà a duro prezzo un passato trascorso all'insegna del più assoluto rigore. L'incontro con una bellissima ragazza lo induce a diventare un po' più elastico*

VIDEOUNO

14,05 **Finestra sulla città**: Cid-Cgil, Centro informazione disoccupati
14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **Sidestreet**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**, programma di informazione
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,20 **Brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hallo Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Un giorno a New York**. Musicale
18,45 **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,25 **Celebriamo la parola**, con Don Giancarlo Garbiglia
19,30 **Il regionale**
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Cassie & company**, telefilm
22,30 **I viaggi del Papa nel mondo**
23,30 **Documentario**

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
16 — **Incatenati**, telenovela
17,05 **Tutta una vita**, telenovela con Ofelia Medina
18,05 **Un'autentica peste**, per i ragazzi
19 — **TgA news**
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Incatenati**, telenovela
22 — **Tutta una vita**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot line**
16 — **On the Air**
18 — **On the Road**
18,30 **Mick Taylor & James Harman in concerto**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the Air**
22 — **Antonello Venditti Special**
22,30 **On the Air notte**
1 — **Blue night**
2 — **Notte Rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **A tavola**, rubrica
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de betey**, telenovela
20,30 FILM ● **Allarme a Scotland Yard**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

TELETIME

14 — **Time notizie Piemonte**
14,45 **Chopper one**, telefilm
16,30 **Topolino in gamba**, cartoni animati
17,30 **Star Trek**, cartoni animati
18 — **Time notizie città**
18,30 **Vangelo oggi**
19 — **Time notizie**
19,30 **Le avventure di Charles Dickens**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Gli amori di Manon Lescaut**
22 — **Partitissima**
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Furia rivoluzionaria**
18,15 **La piccola Nell**, cartoni animati
18,45 **Huckleberry Finn**, cartoni
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Un esercito di tredici bastardi**

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**
19,30 **Borsaffari**, attualità
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Bandiera da combattimento**
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
1,30 **Carissimo Billy**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

13 — **Speciale sport**
14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**, i film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
20,30 **Rubrica sportiva**
22 — FILM ● **La più bella avventura di Lassie**
24 — **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
1,30 **Telefilm**

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Con Pippo Baudo canzoni e polemica

Baudo, ieri, era trionfante. Dopo aver risposto per le rime a Cossiga, durante «Domenica in» ha redarguito Victoria Abril che diceva di vederlo male vestito da donna: «Cosa parli - le ha detto - se non mi hai mai visto nudo?». Tutto merito del Festival e del trionfo di Raiuno. Trionfo celebrato ancora per tutta la giornata di ieri, e non solo a «Domenica in». Su Raidue, infatti, già annunciato da un notevole battage pubblicitario, c'era «Papaveri e papere. Appunti, divagazioni e retroscena su Sanremo '92». Sia a vedere, ci si è detti, che Raidue, di questi tempi la concorrente più temuta da Raiuno, ha organizzato un grazioso scherzetto, una bella incursione pungente all'Ariston, qualcosa che finalmente parli del Festival senza fare troppo sul serio. Niente paura: la trasmissione, figlia di «Rock Café», ne ha ereditato i due peggiori difetti: la conduttrice figlia di mamma illustre (che non ha ancora capito la differenza tra una fatalona e un'imbronciata) e, soprattutto, la totale mancanza di mordente. Cosa si è visto, in definitiva? Pupo al casello che sproloquiava, Morandi che entrava in teatro col bavero alto per non farsi riconoscere, Leali che si cambiava, la Martini imbacuccata, lagna-Vallesi in motorino. Un retroscena privo di qualunque interesse raccontato nel più edulcorato dei modi. Perché anche le papere nel titolo, se per un'ora non s'è visto altro che l'ennesima, noiosa, promozionale sfilata di papaveri?

Il presidente Cossiga

TV STASERA

Ultimo atto per «Avanzi»

RAITRE 23,45

Ultimo atto per quelli di «Avanzi». Il varietà-rivelazione di quest'anno, ennesima vittima del pre-elezioni, chiude i battenti con un gran finale. In studio (o meglio, in cantina), come di consueto, Serena Dandini in compagnia di Corrado Guzzanti, che ormai - malgrado si sia spesso esibito anche sotto altre spoglie, ad esempio quella di Minoli - viene identificato con il personaggio di Rokko Smithersons, «regista de film horror de paura» (della sua band, «Rokko Smithersons e i suoi fratelli», è appena uscito un disco con le sigle della trasmissione). Con loro il poco ortodosso giornalista Pierfrancesco Loche, lo starfalleggiante commentatore sportivo Pazzarella, Francesca Reggiani con le sue imitazioni-copia delle signore della tv, Sabina Guzzanti con la sua Moana. Per la gioia di tutti i fan della trasmissione, Raitre ha deciso di mandare in onda nelle prossime settimane due puntate speciali con il meglio (o il peggio?) di questa seconda serie.

Chi volesse continuare la serata su Raitre non può perdere, dopo il telefilm «Veleno» della serie «Hitchcock presenta Hitchcock» (alle 23,50), la puntata odierna di «Pubblimania», in questo periodo in edizione speciale dedicata a «Carosello»: mezz'ora di spot «d'epoca» per rivedere personaggi dimenticati o rendersi conto di com'è cambiata la tv.

Serena Dandini

«Dinasty», hai chiuso!

RETEQUATTRO 20,30

Torna, per la gioia di una grossa fetta di pubblico, «Dynasty», assente dal 20 giugno 1990, data in cui la serie fu interrotta dopo ben 217 puntate. Ora le vicende lasciate in sospeso si concludono con un film tv diviso in due parti (la seconda e ultima andrà in onda lunedì prossimo), «Dynasty: ultimo atto» (1991), diretto dallo specialista Irving Moore e interpretato come sempre da Joan Collins, John Forsythe, Linda Evans e compagnia bella. Il film, pieno zeppo di intrighi, rivelazioni e colpi di scena, concluderà definitivamente la complicata e americanissima epopea dei Carrington. La puntata di stasera prende la mosse dalla scarcerazione di Blake Carrington, che come si ricorderà aveva da scontare tre anni. Tornato a casa, Blake ha una brutta sorpresa: la famiglia, ormai dissolta, non è riuscita a mantenere il controllo della Denver Carrington, e persino i mobili della sontuosa dimora sono stati venduti all'asta. Qualcuno ovviamente ne ha approfittato, e il qualcuno è - manco a farlo apposta - la perfida Alexis, ora affiancata da un nuovo corteggiatore di nome Jeremy Van Dorn (interpretato da Jeroen Krabbe), rampante uomo d'affari spregiudicato almeno quanto lei. Da registrare, tra gli avvenimenti notevoli della puntata, anche il miracoloso risveglio di Krystle dal coma in cui era caduta.

Joan Collins

Un vero festival per Mel Gibson

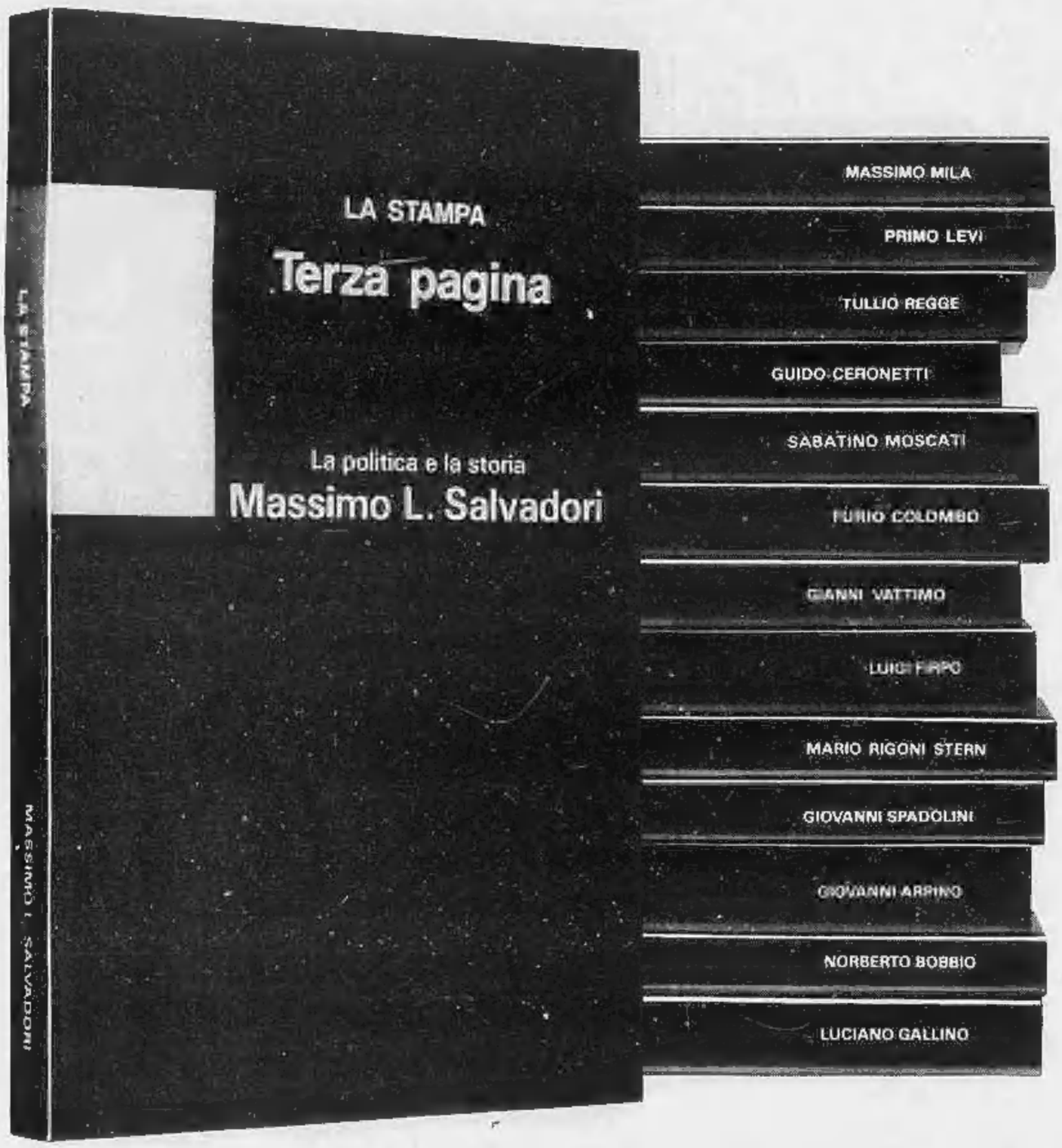
CANALE 5 e ITALIA 1

Serata tutta da gustare per i fan (e soprattutto le fan) di Mel Gibson. Si comincia su Canale 5 con «Arma letale» (di Richard Donner, con Danny Glover e Gary Busey; poliziesco; Stati Uniti, 1987; durata 108'), dove Gibson è un poliziotto senza troppi scrupoli e dal grilletto facile, ex combattente in Vietnam e inattivito per la perdita della moglie assassinata da un criminale. Una specie di miscuglio tra Bronson e il Rourke de «L'anno del dragone». Martin - questo il suo nome - viene messo in coppia con un agente di colore, Roger, cui immediatamente si affeziona. È quando i cattivi rapiscono la figlia di Roger, Martin, dopo essere stato rapito e torturato anche lui, perde la pazienza. Sterminati tutti i mariuoli, Gibson passa su Italia 1 e indossa i panni un po' consunti dell'eroe postatomico, «Mad Max oltre la sfera del tuono» (di George Miller e George Ogilvie, con Tina Turner, Frank Thring; fantascienza; Australia, 1985; durata 108'), terzo episodio della fortunata serie, racconta di come Mad Max, giunto a Batser Town per recuperare il suo veicolo, venga fatto prigioniero dalla perfida regina Aunty Entity ed obbligato ad affrontare in duello un uomo-bestia di spropositate dimensioni. Sperduto poi nel deserto, viene soccorso da una setta di bambini che lo riconoscono come messia.

Mel Gibson

BARBELLA CAGLIARDI SAPPINO

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X-174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV-166, L. 16000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII-178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. [illegible]

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII-170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX-180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI-196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 16000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV-178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 16000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X-282, L. 18000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X-182, L. 16000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X-190, L. 16000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII-238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 18000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI-156, L. 16000

Luciano Gallino
Strani anelli.
La società dei moderni
PP. XIV-218, L. 18000

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X-182, L. 16000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina". Una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Terza pagina" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino.

L'intera collezione è disponibile, per abbonati e non, al prezzo speciale di L. 160.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI

La settimana teatrale registra il ritorno di Dario Fo, domani sera al Teatro Colosseo, con «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», spettacolo che si è imposto come il grande successo della stagione

Teatro, un intenso cartellone

Le «Storie vere» e «Johan Padan»

TORINO ● Di tutto, questa settimana sulle scene di città e dintorni: musical e operetta, prosa e poesia, cabaret e storie da raccontare. E per chi si fosse perso qualche tempo fa Dario Fo, ecco che il giullare del gramelot torna al Colosseo per riproporre «Johan Padan».

OGGI. Il «giallo» approda a Rivoli per Paolo Ferrari di ritorno alla prosa: presenterà per «Voglia di Teatro» al Don Bosco di Cascine Vica «Trappola mortale» di Ira Levin, regia di Ennio Coltorti, storia di un famoso autore «thriller» che alla fine mescola la fantasia alla realtà. Il Teatro Erba offre poesia: per la rassegna curata da Eva Mesturino, Miriam Mesturino e Oreste Valente interpreteranno «L'uomo con la bombetta (Un'epifania per Mr Gorder)» di Luca Amideo.

DOMANI. Ancora alla ribalta l'Erba, questa volta con Italo Svevo e «Con la penna d'oro», presentato fino a domenica dal Teatro dei Filodrammatici diretto da Nanni Garella. E' uno Svevo meno conosciuto: «Con la penna d'oro» poi, non fu nemmeno portata a termine dallo scrittore triestino, e i suoi allestimenti sono rari e recenti: Massimo De Francovich, grande interprete degli «inetti» sveviani, la mise in scena per la prima volta nel '76, e due anni fa la riprese Marco Parodi, titoli «Le cugine» la prima e «Quattro donne» la seconda. Adesso tocca a Garella che ha voluto tra gli interpreti Claudio Migliavacca, Paola e Marisa Della Pasqua, Adriana De Guilmi e Rossana Bruzzo. Per gli appassionati del teatro dialettale, al Macario fino al 22 marzo Giorgio Molino presenterà da questa sera «Che quarantotto in casa Cibotto», una commedia di Amendola e Corbucci che vuole essere il seguito ideale delle esilaranti vicende di Achille Ciabotto. Il medico condotto visto soltanto qualche tempo fa con Farassino. E questa è anche la serata di Dario Fo, al Colosseo con «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», repliche domani alle 20,45 e lunedì prossimo. A Collegno, all'ex stabilimento Maggiora per la «Festa della Satira», carnevale con Antonio Albanese, Eros Drusiani e Giorgio Scapecchi in «Giù la maschera, picchiatelli».

MERCOLEDI'. Il Festival dell'Operetta del Teatro Alfieri arriva all'edizione numero trentasette e presenta ancora una volta la Compagnia Italiana di Operette con Franco Barbero, Nadia Furlon e Riccardo Olmi. Al debutto, con replica giovedì, un grande classico di Lombardo e Ranzati: «Cin ci là». Al Nuovo invece largo al musical: di nuovo a Torino «A Chorus Line» e la Compagnia della Rancia, in scena fino a domenica. Si ride a Collegno con i Gemelli Barolo, mentre all'Araldo per il cartellone di «Scuole a Teatro», alla mattina il Teatro dell'Angolo presenta ancora il suo «Macbeth», riproposto anche da venerdì a domenica in serata per il «Teatrointre».

GIOVEDI'. Al via a Settimo, al Garybaldi, una rassegna che racconta delle storie, «Storie Vere», organizzata dal Laboratorio Teatro Settimo per festeggiare i trent'anni della biblioteca civica Gasti di Settimo. In apertura «Ballate» da Stefano Benni, che Roberto Tarasco ha tradotto sulla scena con i giovani della compagnia di Settimo (si replica venerdì). Per il cabaret, la scelta è tra Mario Zucca a Collegno e le «Femina insapiens» allo Juvarra con «Dov'è finito Adamo, porca Eva?...», mentre al Gianduja proseguono gli incontri di teatro in lingua originale «Foreigners 5», della CSD Bogamasco & Alasjarvi: Ulla Alasjarvi porterà in scena «Four Portraits of Mothers» di Wesker fino a sabato, l'orario è ancora da stabilire e verrà comunicato telefonando al 836500. Di pomeriggio il consueto appuntamento con il «Foyer» del Centro Studi dello Stabile: alle 17 Lionello Sozzi e Franco Brancieroli parleranno del «Cirano» in scena fino a domenica al Carignano.

VENERDI'. Secondo spettacolo per il Festival dell'Operetta all'Alfieri: «Gran Galà dell'Operetta» per un insieme di arie celebri da «La vedova allegra» a «Cin ci là». Un debutto invece al Cabaret Voltaire per la stagione di Edoardo Fadini, che vedrà all'opera un figlio d'arte: Andrea Scaglione autore, regista e attore di «Perché sei qui?» - «pre-testo» di «The Breakfast Club» di John Huges -, dieci quadri realizzati su cinque ragazzi costretti a passare un sabato chiusi a scuola per punizione. A Collegno per la «Festa della Satira» si fonderà il «Cuore Fans Club», in una serata con Pippo Romano, Manlio Pagliero e Luciana Littizzetto a confronto con Piero Dadone, della redazione di «Cuore», che presenterà «Cuore piemontese».

SABATO. Per il fine settimana il Festival dell'Operetta propone all'Alfieri «La vedova allegra», la rassegna di Settimo prosegue con «Passione» sempre di Tarasco con Laura Curino, mentre a Moncalieri, al Circolo Dravelli, I Soggetti presentano «Suole (serata On the Road)» e a Pomaretto il Gruppo della Rocca replica «L'eloquio della Pazzia».

DOMENICA. Gran finale a Collegno per le «Festa della Satira»: interviene Bruno Gambarotta per «Finale in rosa».

Monica Sicca

Alirio Diaz chitarra... amore nostro

TORINO ● E' il momento della chitarra. Parte la nuova rassegna di Mythos esclusivamente riservata allo strumento, Alirio Diaz è ospite della Stefano Tempia.

OGGI. E' diventato un vero e proprio festival della chitarra. Ideata da Mythos, la rassegna comprende 5 concerti prevalentemente dedicati al repertorio otto e novecentesco.

Per la serata inaugurale, Teatro Araldo di via Chiomonte 3 ore 21, è stato invitato Marco Socias, un giovane chitarrista spagnolo che si è perfezionato con David Russel.

Il programma parte da Dowland per approdare a Brower e a Rodrigo passando per Weiss, Pujol e Bach.

DOMANI. I rapporti tra cinema e melodramma sono molto più frequenti di quanto non si creda. Ce lo conferma la rassegna di Video Opera, ore 13 Piccolo Regio, che ha per argomento i grandi duetti affidati a una serie di interpreti famosissimi.

Un largo consenso accompagna regolarmente i «concerti del pomeriggio» al Teatro Gianduja. Alle 16 la flautista Leonora Cangi e la pianista Cristina Busatto eseguono pagine di Bach, Mozart e Schubert.

E' certamente lui il personaggio della settimana. Alirio Diaz, venezuelano di nascita, ma spagnolo di formazione, torna a Torino per un recital alla Stefano Tempia. Per il concerto, 21,15 Auditorium, è facile prevedere il tutto esaurito: al normale pubblico degli abbonati si aggiunge un gran numero di cultori della chitarra classica che regolarmente si mobilitano ad ogni esibizione del grande chitarrista. Si apre con un omaggio a Schubert, la sonata romantica di Manuel Ponce. Seguono una sonata paganiniana e pagine di Sor, Morero Torroba e Salna de la Maza.

E' la regia di Ronconi la carta vincente della Dannazione di Faust di Berlioz al Teatro Regio. La replica, ore 20, è in abbonamento per il turno E.

MERCOLEDI'. Chopin scrive il Rondò op. 1 in do minore all'età di quindici anni, in esso, accanto a una certa convenzionalità, sono già evidenti le cellule germinali del genio. Con questo Rondò si apre alle 13,30 Piccolo Regio il recital pianistico di Giuseppe Merli, quarto appuntamento della rassegna chopiniana di Break Concerto. Merli, già allievo di Balzani e di Maria Golia esegue anche 3 Notturni dall'opera 9, 4 Mazurche dall'opera 17 e due Rondò, op. 5 e 16.

Se volete documentarvi sulle grandi voci storiche del Teatro alla Scala nel periodo compreso tra il 1877 e il 1950, non mancate all'audizione discografica delle 17,30 al Piccolo Regio. Giorgio Gualerzi presenta e illustra una serie di celebri cantanti del passato da Adelina Patti ad Aureliano Pertile, da Tamagno a Maria Callas.

Diaz per la «Tempia»

E' la volta dell'atteso appuntamento col Lied. Quattro cantanti e due pianoforti per una inconsueta performance concertistica, ore 21 Auditorium. Si tratta di Cristina Laki soprano, di Julia Hamari contralto, Zeger Vandersteene tenore e Siegfried Lorenz basso. Accompagnati al pianoforte da Levente Kende e Heidi Hendrickx, i quattro solisti presentano una serie di walzer brahmsiani e gli Spanische Liebeslieder di Schumann.

Steve Reich, uno degli esponenti più accreditati del minimalismo americano, si produce al Regio, ore 21, con i suoi Musicians.

GIOVEDI'. Una variegata rassegna di arie da opere nel concerto lirico del Teatro Erba, ore 17. Il pianista Leonardo Nicassio accompagna un gruppo di giovani cantanti.

Si prevede ressa all'Auditorium, ore 20,30, per il concerto Rai diretto da Aldo Ceccato. La Sinfonica di Torino, cui si sono aggiunti di recente alcuni elementi dei Filarmonici, esegue due capolavori del repertorio sinfonico tedesco, la Sesta Sinfonia di Beethoven, più nota come Pastorale, e la Settima in la maggiore, terzo appuntamento del ciclo beethoveniano che prevede l'integrale delle Sinfonie.

Si replica al Regio, ore 20,30, la berlioziana Dannazione di Faust.

VENERDI'. Un duo di flauti a San Filippo. E' formato da Marco Carretta e Alessandro Molinaro. La serata è imperniata sulla virtuosità dello strumento, con W. F. Bach, Mozart, Pleyel e Kuhlau.

All'Auditorium, ore 21, replica del concerto beethoveniano diretto da Aldo Ceccato.

SABATO. Per i concerti del pomeriggio, Auditorium, ore 18,30, Ceccato replica la Sesta e la Settima Sinfonia di Beethoven.

DOMENICA. A Hubert Soudant sono affidate le sorti musicali della Dannazione di Faust di Berlioz. La leggenda drammatica in quattro parti, regia di Ronconi, si replica al Regio alle ore 15.

Giorgio Gervasoni

Ieri alla Rai per l'Unione musicale

Con Julian Rachlin virtù fa anche show

TORINO ● Il violinista Julian Rachlin è stato ospite ieri pomeriggio dell'Unione Musicale, all'Auditorium, insieme con Jurij Smirnov al pianoforte.

All'interesse che desta di solito l'esecuzione di un virtuoso si è aggiunto in questo caso lo spettacolo di un talento insolito e precoce. Il giovanissimo Rachlin ha subito sfoggiato robusto temperamento e tecnica disinvolta nella celebre Ciaccona di T.A. Vitali.

L'abilità propria del genere consiste, da parte del compositore, nell'aggirare il rischio della monotonia prodotta dalla continua ripetizione della struttura tematica generatrice; gli interpreti hanno assecondato l'intento con una costante varietà espressiva.

La precisione e l'eleganza del duo si sono poi apprezzate nella Sonata in re maggiore op. 12 n. 1, con cui si apre il ciclo di lavori destinati da Beethoven a tale formazione. Come nei modelli mozartiani, figurano qui soltanto tre movimenti, ma gli strumenti dispongono di maggiore autonomia e adottano sovente un atteggiamento dialogico. L'umorismo e la giovialità di Haydn si ritrovano nel Rondò conclusivo, inframmezzati però a qualche franco accesso d'ira.

Ai volubili umori della Sonata in sol minore di Debussy - certo contrastanti con lo stato di salute dell'autore e le vicissitudini del suo Paese ai tempi della stesura - si confaceva invece un'interpretazione vivace e sensibile al colore, all'esotismo dei languidi portamenti, al sapore arcaicizzante e audace delle combinazioni armoniche.

Prokof'ev ha infine ispirato, nella Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 bis, dall'originale per flauto e pianoforte, un lirismo perso in alternativa ai ritmi graffianti e implacabili.

Di Franck si è dovuto fare a meno, ma in compenso lo Scherzo in do minore di Brahms, suonato con vibrante passione da entrambi i musicisti, ha fatto degno seguito ai brani in programma.

Orazio Maia

Inizio di settimana travolgente al Teatro Nuovo

Il New York City Ballet

e poi arriva il celebrato «A Chorus Line»

Il New York City Ballet

Inizio di settimana travolgente al Teatro Nuovo: prima il New York City Ballet, quindi A Chorus Line, vale a dire il balletto Doc e il musical grandissimo successo. I ballerini americani saranno di scena stasera e domani alle 20,45, molto in anticipo sulle date precedentemente annunciate. A scanso di equivoci, va subito precisato che non si tratta della formazione al gran completo del Nycb, mitico corpo di ballo fondato nel '48 da Lincoln Kirtsein e plasmato dal sommo Balanchine. E' un gruppo di solisti che sta girando l'Italia, e mancano purtroppo — nella tappa torinese — due nomi famosi, ovvero Robert La Fosse e Darci Kistler, che di recente ha sposato Peter Martins, il biondissimo ed apollineo danzatore che fu il prediletto di Balanchine ed oggi è il direttore artistico della compagnia. Detto ciò, va ricordato che la compagnia è comunque formata da elementi di primissimo ordine, per cui lo spettacolo dovrebbe mantenersi su uno standard di elevata qualità: quel che ci vuole per due capolavori balanchiniani come *Allegro brillante*, su una musica di Ciaicovski, e *Apollon* di Stravinskij, in scena insieme a *A salute to Fred Astaire e Ginger Rogers*, coreografia firmata da Robert La Fosse, e a un misterioso *Son of a Preacher man*, su musica e coreografia di un altrettanto misterioso signor Savior.

E dopo il Nycb, il 4 e 5 marzo sempre alle 20,45, torna a grande richiesta *A Chorus Line*, versione italiana del musical di Michael Bennet messo in scena dalla Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi e la coreografia di Basyork Lee. Tutto sul filo di *Chorus Line*, complice anche una fortunata versione cinematografica: si cercano ballerini per un musical, i candidati si presentano e ce la mettono tutta per essere scritturati. Il teatro nel teatro, una sorta di gigantesca seduta psicanalitica tra una canzone e un balletto, drammi personali, lacrime di disperazione e di gioia e la passerella finale che ha fatto storia.

v. d.

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: domani ore 15,30 e 21 «Addio al carnevale» divertimento... giochi... bugie per tutti... Orch. Rocky.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Orsini, ore 21 liscio D.O.C. con i Romagna Express.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ing. libero con Armando.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 e 21 discoliscio ing. libero.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 698.5383 - 674.084.
WHISKY NOTTE EXTRA: via Gorizia ang. c. Vittorio, tel. 687.563. Tutte le sere ore 22 discoteca.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): martedì cena di chiusura del carnevale. Tel. 0121 74.115-588.26.
S. GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino. La Piana's Trio, c. Albertina.

TEATRI

ALBA (corso Svizzera 57, tel. 246.78.71/246.22.76). Dal 17 al 29 marzo il Gruppo della Rocca in **Le interviste impossibili** di Arbasino, La Capria, Castellaneta, Ceronetti, Ghiselini, Manganelli, Sanguineti, regia di Oliviero Corbetta. Per inf. tel. 242.2278.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): La Picc. Comp. Alfa organizza il 3/3/92 ore 22 un favoloso **Carnevale in teatro.** Prev. L. 11.000 presso Alfa Teatro, vendita il 3/3 presso Alfa Teatro L. 15.000. Dal 6 al 10/3 **Delirio a due** di E. Ionesco coord. D. Destino con Alessandra Prandi e Donato Sicuro. Inf. e pren. 819.3529.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): XXXVII Festival dell'Operetta. Da mercoledì 4 a dom. 15/3 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **Cin ci là, Gran Galà, La vedova allegra, La danza delle libellule, Madama di Tebe, Il paese dei campanelli.** Abb. a 3 e 6 spett. Bigl. 9/13-15/19.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Ore 21 **La chitarra nell'800 e nel '900.** Concerto organizzato dall'Ass. Mythos. Da venerdì a domenica rassegna «Teatrointre» il Teatro dell'Angolo presenta **Casa Macbeth.**
AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: domani alle 21,15 per la stagione di concerti 1991-'92 recital del chitarrista Alirio Diaz: in programma musiche di Ponce, Paganini, Sor, Torroba, Regino Sainz De La Maza. Biglietto L. 15.000. Ridotto (fino a 18 e oltre i 60 anni) L. 11.000.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): stasera riposo, domani ore 20,45 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, regia di Marco Sciaccaluga. Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Bigl. via Roma 49 (ore 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6245 - 544.562. Repliche fino a domenica 8 marzo.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): domani ore 21 replica del nuovo e divertentissimo spettacolo di Dario Fo dal titolo **Johan Padan e la descoverta de le Americhe** in scena martedì 3, mercoledì 4 e lunedì 9 marzo. Prevendita cassa del Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 66.98.034-65.05.195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): ore 21 Erba A(Hi)rte Compagnia Torino Spettacolo presenta **L'uomo con bombetta** di L. Amideo con M. Mesturino, D. Valente. Da domani e fino al 8/3 Teatro Filodrammatici presenta **Con la penna d'oro** di I. Svevo. Bigl. feriali 9-13; 15-22 festivi 15-22.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.436): dal 6 all'8 marzo al C. Voltaire ore 21 Teatro delle Oche in **Perché sei qui?**, regia di A. Scaglione. Si prenota per il Bread And Puppet, 11 e 12 marzo ore 21 all'Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1 rassegna Etiopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780-549.192.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): **Storie vere.** Rassegna teatrale a cadenza 5 e 6 marzo **Ballate** da Stefano Benni, 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino, 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. tel. 011 801.1746.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.235): Marionette Lupi. Ogni domenica ore 16 mornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5 tel. 530.235.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): dal 10 marzo rassegna «Follia a teatro 3» spettacoli & dibattiti. Il Granserraglio presenta Alice di M. Achembush con Walter Maioschi, regia Richi Ferrero. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 562.3705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): prosegue lo spettacolo **Café Chantant Primonovecento** di Alessandro Callari per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, fino al 3 marzo p.v. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. bigl. tel. 011 812.2312.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il Gesto e l'Anima.** Questa sera e domani ore 20,45 - unici 2 spettacoli - **A salute to Fred Astaire and Ginger Rogers** con le Stars del New York City Ballet. Inf. e pren. ore 9-13; 15-19.
TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): Stalker Teatro presenta il 3-4-5 marzo alle ore 21 **Rawa Blanda**, spett. di teatro-danza di e con Marinella Salerno. Prod. Stalker Teatro e Informa Progetti. Per inf. Stalker Teatro, tel. 787.117.
TEATRO MACARIO (via S. Teresa 10, tel. 561.3694/5): L'Associazione Culturale Teatro Macario presenta la Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che Quarantotto... in casa Ciabotto** dal 3 al 22 marzo 1992. Regia di P. Todisco.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): spettacolo di carnevale il **lago dei cigni** con gli allievi del corso di perfezionamento della Scuola della Compagnia e la partecipazione di L. Furno e Y. Wang. Stasera ore 20,30, domani ore 15,30. Inf. e pren. 473.0189.

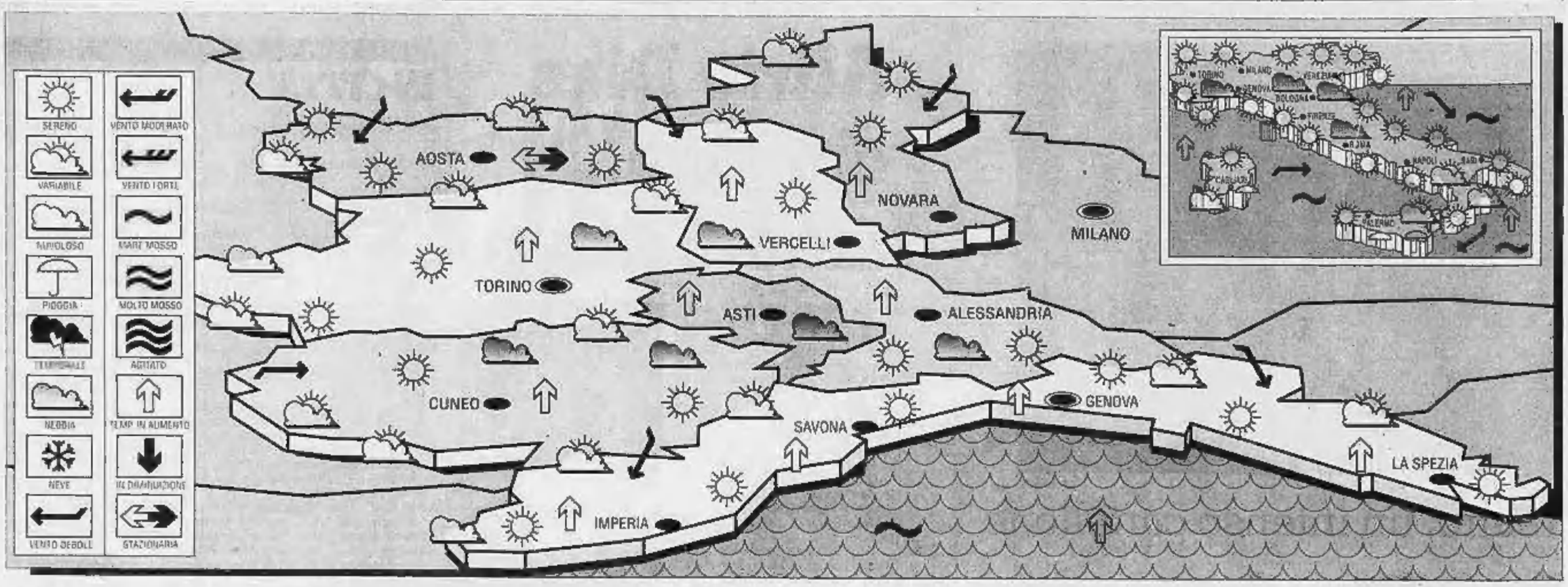
NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
questa sera e domani ore 20,45
unici 2 spettacoli
A SALUTE TO FRED ASTAIRE AND GINGER ROGERS
con le STARS del
NEW YORK CITY BALLET
inf. e pren. ore 9-13; 15-19
c. D'Azeglio, 17 tel. 655.552

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere ore 22 discoteca
Martedì grandiosa festa di
ADDIO AL CARNEVALE
Domenica 8 marzo
Festa della donna con spettacolo

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
Stasera Gran Ballo in maschera
CON PARATA DELLE MASCHERE
2 MILIONI DI PREMI
ORCH. LA TROUPE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'alta pressione che domina sull'Europa centrale e il bacino del Mediterraneo lascia ad intendere che la primavera è in arrivo. Non illudiamoci però in quanto le grosse perturbazioni atlantiche sono sempre in agguato al Nord ed una depressione africana sta spingendo intensa nuvolosità sul Mediterraneo settentrionale

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta sereno con nuvolosità isolata sui rilievi, sul Piemonte sereno o poco nuvoloso sui monti, su Liguria tempo soleggiato con possibile incremento della nuvolosità da levante. Nebbie e foschie in pianura.

TEMPERATURE. In aumento minime e massime.

VENTI E MARI. Assenti o deboli variabili con rinforzi da ponente. Mari calmi o poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. A generali condizioni di stabilità si intravedono condizioni di variabilità ad iniziare dal settore nord-occidentale. Temperature stazionarie ma in moderato aumento. Venti deboli con rinforzi lungo le coste. Mari calmi o poco mossi quelli di Ponente.

A cura del generale ENRICO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	-1	17	L'Aquila	-3	10
Verona	0	16	Roma Urbe	-	17
Trieste	6	11	Roma Fium.	1	15
Venezia	-1	13	Campobasso	6	16
Milano	-3	17	Bari	2	15
Torino	1	16	Napoli	4	16
Cuneo	3	12	Potenza	3	15
Genova	8	14	S.M. Leuca	8	14
Bologna	3	16	R. Calabria	8	18
Firenze	-1	17	Messina	12	15
Pisa	2	17	Palermo	8	15
Ancona	1	12	Catania	3	17
Perugia	5	15	Alghero	3	16
Pescara	8	16	Cagliari	3	15

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	-	-	np	Lisbona	10	17	nuvoloso
Atene	2	17	sereno	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	11	18	pioggia
Berlino	-	-	np	Madrid	5	16	sereno
Bruxelles	10	17	sereno	Montreal	-23	-14	sereno
Buenos Aires	18	27	sereno	Mosca	-3	1	sereno
Copenaghen	3	5	sereno	New York	0	10	sereno
Dublino	7	8	nuvoloso	Parigi	3	17	sereno
Francoforte	-	-	np	Pechino	-	-	np
Ginevra	-	-	np	Rio de Janeiro	-	-	np
Helsinki	-2	11	sereno	Sydney	-1	3	nuvoloso
Honolulu	18	28	nuvoloso	Varsavia	18	25	sereno
Il Cairo	8	19	variabile	Vienna	2	8	sereno

GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27 - **TORINO** - Tel. 011 264.814
CONDIZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI A PREZZI SUPER CONVENIENTI

Stasera al Cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non vist. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sanguinosa e feroce
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non vist. — Il polemico regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy
Drammatico
Ore 15,30 e 20,30 ★★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Sabaudia 77 ☎ 210.885
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay, con Robert Englund, Lisa Zane. Usa. Col. Non vist. — Freddy Kruger, mostruosa creatura dai lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nei sogni, alle prese con una ragazza particolarmente aggressiva
Horror
Ore 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non vist. — I terribili Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci
Commedia horror
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.180
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non vist. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati
Comedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Vite perdute, di Giorgio Castellani, con Gianni Celeste, Alfredo Li Bassi, Salvatore Termine. Colori. Non vietato

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non vist. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sanguinosa e feroce
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna
Erotico
Ore 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
I 600 giorni di Salò, di Nicola Carzicchio, E. Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice. (Berlino 1992) — Immagini emozionanti di un tragico periodo storico dagli archivi dell'Istituto Luce
Documentario
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 8 ☎ 650.71.00
Delicatessen, di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac, Francis Colori. Non vist. — In un fatiscente condominio di periferia si aggira una strana comunità cannibale. Ma dalle fogne la setta dei vegetariani Troglodidi prepara la rivolta
Grottesco
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 ★★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 842.422
Tacchi a spillo, di Pedro Almodóvar, con Miguel Bosé, Victoria Abril. Colori

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.3341
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non vist. — Il polemico regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy
Drammatico
Ore 18 e 21,25 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.3341
Quando eravamo regressi, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non vist. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie alle prese con problemi sessuali
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.3341
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non vist. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci
Commedia horror
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 671.643
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla
Commedia
Ore 16,05; 18,20; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.65.47
Mio padre, che eroe, di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Marie Gillain. Francia. Col. Non vist. — Disegnatore di fumetti (come il regista) sposato con moglie, porta in vacanza alle Maurizius la figlia adolescente che lo coinvolge nelle sue prime faccende di cuore
Commedia
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via S. Sueszi 9 ☎ 630.353
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Vist. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna
Erotico
Ore 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.216
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesca Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le lis, i tradimenti, le riconciliazioni e la speranza di una coppia nel arco di 25 anni
Commedia
Ore 20,10; 22,20 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2007
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — La leggendaria avventura di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli
Avventura
Ore: 15, 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 6 ☎ 521.43.16
Mala Grosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Lorraine Bracco. Usa. Non vietato

Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.75.02
Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non vist. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduce» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue
Drammatico
Ore 15,15; 19,15; 22,15 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.900
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non vist. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale
Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Scacco mortale, di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerrit. Usa. Colori. Non vietato — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui ogni mossa si trasforma in omicidio
Thriller
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4172
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non vist. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci
Commedia horror
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non vist. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono loro compromettenti
Giallo
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 748.3362
Oggi riposo
Da mercoledì **I soliti degli altri**, di N. Jewison, con D. DeVito, P.A. Miller, P. Laurie. Colori. Non visto

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.440
Papà, ho trovato un amico, di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin, Anna Ciumsky. Usa col. non vist. — Orfana di madre, con un padre impresario di pompe funebri, la piccola Vada ritrova un po' d'allegria e il sorriso al fianco di un coetaneo
Commedia
Ap. 15,30. Film ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.440
Paura d'amare, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer (Usa, col., 1991) — Nel coffee shop lui fa il cuoco e lei la cameriera, i due personaggi del passato malato si incontrano e si amano
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Il principe delle maree, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa Col. Non vist. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 650.168
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non vist. — Il polemico regista americano trasporta sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy
Drammatico
Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●●

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 674.171
Riff Raff (Meglio perderti che trovarti), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson, G. B. Colori. Non vist. — La speranza e la lotta di un gruppo di operai che costruiscono contro lo sfruttamento
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 6192.150
Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia Col. Vist. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna
Erotico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

VITTORIA
via Roma 226 ☎ 561.17.89
L'altro delitto, di e con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Hanna Schygulla, Derek Jacobi. G.B. Col. Non vist. — Un caso difficile per il detective Church: scoprire come mai una ragazza rivive sotto ipnosi un omicidio avvenuto quarant'anni prima
Thriller
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 748.2567
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 111/A ☎ 317.6257)
Riposo

BEATO P. G. FRASSATI
(v. Nogaville int. 30)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Chiuso

CUORE
(Via Nizza 56, ☎ 667.568)
Bianca e Bernie nella terra dei canguri, cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,30; 22,15

DRIVE IN
(v.Sansovino, ☎ 228.5313)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 612.2312)
Vedi teatri

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
Riposo

MASSAUA
(p.zza Massaua 9, ☎ 755.803)
Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. 040)
Riposo

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.040)
Riposo

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 040)
Riposo

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 322.42.79)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 15, ☎ 511.260)
Una calda femmina da letto con Milena Pozzi. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Chiamami... Play Boy, con Baby Pozzi, Barberella. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106)
A.A.A. Yahoo coconi in famiglia con Ginger Lynn. Colori. Apertura ore 10; ultimo spett. ore 24

MAFFEI
(via F. Tommaso 5, ☎ 655.304)
Prima visione. **Malizie erotiche carnali**, con Michèle Dume, Claudine Belmour. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Prima visione. **I godimenti perversi di Tracy Lords**. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
La cosa che piace di più, con Desirée Lane, Paul Thomas. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.8080)
Prima visione. **Sotto il vestito... quasi tutto**, con Jacqueline Loriane, Blaire Castle. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 467.760)
Bocche molto calde. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.9617)
Spadorata, con Eva Orlowski, Frank Krise. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARGNECCHIA
SABRINA: Hot shots
BUSSOLENO
MARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: La famiglia Addams
SPLENDOR: Harley Davidson & Marlboro Man
CHIVASSO
CINECITTA': Delicatessen
MODERNO: La famiglia Addams
POLITEAMA: Così fan tutte
CIRIE'
NUOVO: Scelta d'amore
COLLEGNO
PRINCIPE: La famiglia Addams
REGINA: La vita l'amore le vacche
STAZIONE: L'altro delitto
STUDIO LUCE: J.F.K. un caso ancora aperto
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PEROSA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Un medico, un uomo
IVREA
ABCINEMA: J.F.K. un caso ancora aperto
BOARO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
POLITEAMA: Così fan tutte, Vist. 18
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La famiglia Addams
MONTANARO
VITTORIA: Piacevoli voglie erotiche
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Così fan tutte
ITALIA: La famiglia Addams
RITZ: J.F.K. un caso ancora aperto
RIVOLI
GIDELLO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo